



Progetto di
BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 2014

Indice

1. L'assetto istituzionale	3
2. Relazione sulla gestione	6
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	7
Relazione Economica e Finanziaria	13
a) Scenario economico e mercati finanziari	13
b) Composizione e gestione del patrimonio: linee generali	16
c) Strategie di investimento	16
d) Situazione reddituale della Fondazione	20
e) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	22
f) Bilancio di Missione	23
3. Schemi di bilancio	43
4. Nota integrativa	48
5. Relazione della Società di Revisione	94
6. Relazione del Collegio dei Revisori	95
7. Allegati	98

Organi statutari

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Sig. Marco Fanfani
Vice Presidente	Dr. Domenico Taglieri
Consiglieri	Dr. Walter Capezzali Ing. Pierluigi Caputi Ing. Enrico De Cristofaro Avv. Giuseppe Ottavi Avv. Gabriele Silvestri
Segretario Generale	Dr. David Iagnemma

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Dr. Leo Orsini
Revisori	Dr. ssa Giuseppina Griffo Dr. Francesco Stringini

Consiglio Generale

Presidente	Sig. Marco Fanfani
Vice Presidente	Nicolini Dr. Emanuele
Consiglieri	Bellisari Avv. Paola Bologna Prof. Ferdinando Collacciani Dott. Paolo Di Prospero Sig. Umberto Frattale Cav. Gianni Inverardi Prof.ssa Paola Lettere Avv. Carla Mariani Dr. Giuliano Marinelli Prof. Avv. Fabrizio Marinucci Avv. Enrico Mascitti Prof. Nazzareno Pio Palombizio Geom. Cesare Quattrocchi M°. Francesco Ricci Arch. Walter Seritti Sig. Giovanni Soccorsi Dr. Marcello Spinosa Dr. Fabio

Assemblea dei Soci (al 31 dicembre 2014)

Presidente dell'Assemblea dei Soci

Avv. **Francesco Carli**

Soci

Albano Dr. Vito	Margutti Avv. Ferdinando
Barattelli Geom. Ettore	Mariani Dr. Giuliano
Battaglia Dr. Antonio	Marinelli Avv. Fabrizio
Bellisari Avv. Paola	Marinucci Avv. Enrico
Bove Avv. Antonio	Marinucci Avv. Ugo
Bove Avv. Benito	Marola Ing. Raffaele
Caione Dr. Fernando	Marotta Dr. Roberto
Camerini Avv. Vincenzo	Martella Dr. Ing. Bruno
Capezzali Dr. Walter	Masciocchi Prof. Carlo
Carbonara Avv. Antonello	Merlini Dr. Vincenzo
Caputi Ing. Pierluigi	Molinari Arcivescovo Giuseppe
Carrara Dr. Antonio	Montuori Arch. Cesare
Centi Dr. Antonio	Notarantonio Comm. Mario
Cicchetti Rag. Filiberto	Ortu Dott. Maurizio
Cicone Dr. Luciano	Ottavi Avv. Giuseppe
De Cristofaro Ing. Enrico	Panarelli Rag. Raffaele
De Lucchi Dr. Luigi	Panunzi Sig. Pierluigi
De Nicola Dr. Angelo	Pellacchy Dott.ssa Angela
Del Castello Sig. Mauro	Peretti Avv. Carlo
Di Giannantonio Ing. Franco	Placidi Avv. Antonio
Di Iorio Prof. Ilio	Politi Prof. Fabrizio
Di Napoli Avv. Paolo	Rainaldi Ing. Ezio
Di Pillo Avv. Uberto	Rainaldi Geom. Giorgio
Donatelli Cav. Roberto	Ricci Arch. Enrico
Evangelista Prof. Giuseppe	Ricciuti On. Dr. Romeo
Fabrizi Dr. Stefano	Ronconi Ing. Fausto
Falconio Dr. Antonio	Rossi Avv. Adriano
Fanfani Sig. Marco	Rossi Avv. Francesco
Farroni Dr. Domenico	Salvini Avv. Riccardo
Fiocco Dr. Silvano	Sansone Avv. Daniele
Flammini Dott. Alberto	Sansone Dr. Ing. Loreto
Galeota Dr. Vincenzo	Santucci Avv. Vincenzo
Giannangeli Dr. Fabrizio	Savastano Prof. Cosimo
Giannangeli Dr. Giovanni	Scipioni Dr. Loreto
Gravina Arch. Gabriele	Sciuba Avv. Lando
Guerra Prof. Giuseppe	Seritti Dr. Giovanni
Iannamorelli Ing. Antonio	Sforza Sig. Bernardino
Iucci Sig.ra Laura	Silvestri Avv. Gabriele
Jacovitti Cav. Lav. Dr. Aldo	Sinibaldi Dr. Armando
Liberati Arch. Giovanna	Speranza Avv. Pasquale
Liberotti Ing. Giuseppe	Storione Arch. Virgilio
Lombardi Cav. Lav. Dr. Donato	Taglieri Dr. Domenico
Macioci Dr. Ernesto	Tazzi Rag. Carlo
	Torrelli Ing. Nino

Collegio di Presidenza

Presidente dell'Assemblea

Carli Avv. Francesco

Vice Presidente dell'Assemblea

Peretti Avv. Carlo

Componenti

Giannangeli Dott. Fabrizio

Iannamorelli Ing. Antonio

Montuori Arch. Cesare

Relazione sulla gestione

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

Signori Componenti il Consiglio Generale,

sottopongo alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, e dell'art. 23, comma 1, lett. g) dello Statuto, il Bilancio consuntivo della Fondazione relativo all'esercizio 2014.

La Relazione di bilancio, in applicazione dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19 aprile 2001, è composta dalla "Relazione economica e finanziaria" e dal "Bilancio di missione".

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base degli indirizzi formulati dall'Organo di indirizzo nell'ambito della programmazione triennale delle attività, ha inteso promuovere e sostenere lo sviluppo del territorio perseguendo le seguenti priorità:

- ***dare impulso allo sviluppo economico, sociale e culturale della provincia dell'Aquila*** nel rispetto del principio inderogabile della sussidiarietà degli interventi;
- ***promuovere e sostenere processi innovativi di valorizzazione delle risorse umane*** con particolare riferimento alle nuove generazioni, favorendo la creazione di opportunità di accesso al mondo lavoro e migliorando i collegamenti tra il sistema della formazione, della ricerca e quello del mercato del lavoro;
- ***favorire e sostenere le iniziative volte a migliorare e ad ampliare l'offerta di prodotti e di servizi legati alle risorse naturali e al patrimonio culturale della provincia dell'Aquila*** con un approccio integrato di promozione del territorio che si realizza attraverso la messa in rete delle risorse esistenti (ambiente naturale – patrimonio artistico/archeologico – eventi culturali) ;
- ***favorire e sostenere la piena realizzazione della vocazione dell'Aquila quale "città della conoscenza"*** mantenendo uno stretto collegamento con l'Università degli Studi dell'Aquila, con i centri di ricerca di eccellenza e le istituzioni culturali presenti sul territorio;
- ***favorire le iniziative che possono contribuire a ricreare il tessuto sociale e a rafforzare l'identità culturale del territorio;***
- ***sostenere, per quanto possibile, le iniziative degli enti e delle associazioni che operano nel "volontariato" a vantaggio delle categorie più deboli,*** sì da ridurre l'area del "disagio" sociale.

Nel 2014 sono stati destinati all'attività erogativa circa 2,2 milioni di euro, di cui € 1,1 ml. per progetti "propri", e la restante parte a sostegno di progetti "di terzi", selezionati, tramite il bando pubblico, sulla base delle linee guida di valutazione formulate dall'Organo di Indirizzo.

Nell'ambito dei progetti "propri" la Fondazione, tenuto conto degli indirizzi e degli obiettivi fissati dal Consiglio Generale sul tema della formazione e crescita giovanile, è stato promosso il progetto denominato "*Borse Studio/Lavoro 2014*", per un impegno complessivo di circa 400 mila euro, che ha consentito il finanziamento da parte della Fondazione di 39 borse di studio/lavoro, della durata di 12 mesi, per lo svolgimento di tirocini formativo-professionalizzanti presso aziende operanti nella Provincia dell'Aquila; si tratta di un progetto che ha riscosso un grande interesse in un contesto di gravissima crisi occupazionale.

Si riportano di seguito, in maniera sintetica, alcuni progetti di maggior rilevanza finanziati e avviati nel 2014, espressione di una reale partecipazione alle attese del territorio:

- sostegno all'intervento di riqualificazione urbana di Piazza Risorgimento (€ 230.000,00) e restauro dell'edificio ex scuola Montessori ad Avezzano (€ 570.000,00) ;
- acquisto di attrezzature radiologiche per la prevenzione oncologica donate all'Ospedale Civile di Avezzano (€ 230.000,00);
- istituzione del *Premio Fondazione Carispaq per la Solidarietà* promosso nell'ambito delle celebrazioni per il Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri. Nella prima edizione il premio è stato assegnato a Martina Giangrande, figlia del Maresciallo ferito davanti Palazzo Chigi il giorno dell'insediamento del Governo di Enrico Letta;
- sostegno alla prima edizione del *Festival della Montagna* inserito nell'ambito della seconda *Giornata Europea delle Fondazioni*;
- sostegno alle celebrazioni del centenario del Terremoto della Marsica nell'ambito delle quali è stato finanziato il restauro del monumento denominato "*Memorial*" in ricordo delle vittime del terremoto del 1915 ad Avezzano (€ 63.000,00);
- progetto di recupero e riqualificazione ambientale dell'area faunistica in località Santuario Maria SS. di Pietracquaria in Avezzano (€ 54.000)
- organizzazione a Sulmona del convegno dal titolo 'Carlo Azeglio Ciampi: un patriota italiano con l'Europa nel cuore' che ha visto la partecipazione di illustri relatori;
- sostegno alla realizzazione di importanti manifestazioni di livello internazionale quali la *720° edizione della Perdonanza Celestiniana a L'Aquila e la ventesima edizione della Giostra Cavalleresca a Sulmona*.

Nel 2014 non è mancato il consueto e significativo sostegno all'attività di ricerca dell'Università degli Studi dell'Aquila, estesi anche al completamento del recupero dell'edificio del Dipartimento di Ingegneria a L'Aquila – loc. Roio - danneggiato dal sisma del 2009, con uno stanziamento di centomila euro.

Agli interventi sopra citati se ne sono aggiunti numerosi altri, di non minore valenza, in risposta alle numerose istanze pervenute dalle componenti minori del tessuto sociale, finanziando n. 499 progetti a valere dei diversi settori intervento della Fondazione.

Nell'ambito dell'attività istituzionale, in questi anni, la Fondazione ha cercato di affermare sempre più il proprio ruolo di soggetto propositivo in grado di sviluppare autonomia progettuale nella realizzazione degli interventi, catalizzando competenze e risorse per un'efficace azione volta al perseguimento dei propri scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del Territorio.

La Fondazione ha inteso, quindi, promuovere e sostenere interventi di recupero del patrimonio artistico, archeologico e storico perseguendo strategie e politiche di intervento in grado di assicurarne la valorizzazione economica, nella certezza che il ricco patrimonio culturale rappresenti un'importante risorsa che, oltre a definire l'identità storica delle nostre Comunità, può diventare un volano della crescita economica e sociale del territorio in un contesto particolarmente difficile.

La Fondazione ha sostenuto molte iniziative di rilievo nel settore dello sviluppo locale e della ricerca scientifica, mantenendo uno stretto legame con gli enti e gli organismi presenti nel territorio; sono stati finanziati importanti progetti promossi dagli enti e dalle associazioni operanti nel mondo del volontariato a vantaggio delle categorie più deboli e dei giovani.

Dal punto di vista della gestione, l'esercizio 2014 ha fatto registrare per la Fondazione risultati positivi, superiori agli obiettivi prefissati, sia in termini di risultato di gestione del portafoglio finanziario che di incremento del patrimonio: il risultato della gestione del portafoglio, al netto della fiscalità e delle svalutazioni, è stato di circa 6 milioni di euro, mentre il patrimonio netto contabile si è incrementato di circa 1,4 milioni di euro, passando da € 141.464.011 al 31.12.2013 ad € 142.841.977 alla data di chiusura dell'esercizio 2014. La dinamica positiva dei mercati finanziari registrata nel 2014, unita all'attenta gestione tattica del portafoglio, ha determinato l'incremento anche del controvalore del portafoglio valorizzato a prezzi di mercato che, al 31/12/2014, si attese a 151,6 milioni di euro contro i 147 milioni dell'esercizio precedente.

Nel 2014 la redditività netta del patrimonio mediamente investito è stata del 4,38%; si evidenzia che il valore del patrimonio investito sul quale è stata calcolata la redditività netta comprende anche la partecipazione nella banca conferitaria (Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Bper - il valore della partecipazione iscritta in bilancio è pari a circa € 15 ml) che nell'esercizio non ha distribuito dividendi.

L'avanzo dell'esercizio conseguito nel 2014 è di € 4.209.253.

I risultati positivi conseguiti dalla gestione del patrimonio hanno consentito non solo di poter incrementare le risorse da destinare a favore del territorio, pari a 2,3 milioni euro, con un incremento di circa 450 mila euro rispetto al precedente esercizio, ma di proseguire nella prudente politica di accantonamento di significative risorse nelle riserve patrimoniali e negli altri fondi, come di seguito specificato:

- acc.to a riserva obbligatoria € 841.851;
- acc.to al fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 400.000;
- acc.to al fondo di integrità del patrimonio € 526.157;

Con riferimento alla gestione del patrimonio, anche nel 2014, a fronte di una persistente volatilità dei mercati finanziari, è proseguita, avvalendosi della consulenza dell'advisor Prometeia, l'attività di accurata e prudente selezione degli investimenti, ispirata ai principi di salvaguardia e conservazione nel tempo del patrimonio, di diversificazione del rischio e di economicità della gestione, rivolgendo la massima attenzione all'evoluzione dei mercati finanziari per il raggiungimento di risultati coerenti, in termini di rischio-rendimento, con l'attività istituzionale programmata. Nel 2014 si è fatto maggiore ricorso a strumenti di risparmio gestito, per incrementare la diversificazione degli investimenti sia dal punto di vista geografico che per asset class, nonché per rendere il portafoglio maggiormente decorrelato alla direzionalità dei mercati finanziari.

Nel mese di luglio 2014 la Fondazione ha deliberato di aderire interamente, per la quota di propria spettanza, all'aumento di capitale deliberato in data 7 giugno 2014 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Bper), di cui la Fondazione era già azionista, esercitando i diritti di opzione ricevuti; l'adesione è avvenuta al prezzo di sottoscrizione di ciascuna delle azioni ordinarie di nuova emissione Bper di € 5,14, per il corrispettivo complessivo versato di circa 4,4 milioni di euro. L'adesione al predetto aumento di capitale, valutata quale buona opportunità di investimento per la Fondazione sulla base delle analisi e degli approfondimenti di natura economico-finanziari svolti sul titolo Bper in chiave prospettica, si è perfezionata in data 18 luglio 2014.

Con riferimento alla partecipazione nella Bper si evidenzia che, successivamente, il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di indirizzo della Fondazione, rispettivamente, in data 17 e 22 settembre 2014, hanno deciso, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di avviare la dismissione parziale della suddetta partecipazione azionaria nell'ottica di perseguire nella gestione del portafoglio,

contemporaneamente, gli obiettivi della diversificazione degli investimenti, di raggiungimento di adeguati livelli di redditività e di contenimento del rischio. L'operazione in discorso è stata comunicata ed autorizzata preventivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, in quanto avente ad oggetto la vendita al mercato di azioni della società bancaria conferitaria ai sensi dell'art. 1), lett f) del D.Lgs. 153/99. Nel mese di ottobre 2014 è stato possibile perfezionare la vendita di n. 10.000 (diecimila) azioni BPER al prezzo prefissato; il successivo andamento sfavorevole dei mercati azionari ha determinato una forte correzione sul titolo Bper che ha registrato quotazioni sempre inferiori al prezzo minimo target fissato per la vendita. Nei primi mesi del 2015 si è conclusa la vendita delle azioni corrispondenti alla partecipazione in Bper sottoscritta in occasione del predetto aumento di capitale promosso dalla stessa Bper nel luglio 2014, ad un prezzo medio di 6,619 euro, ottenendo la plusvalenza lorda di circa 1,3 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio si è assistito ad un significativo incremento della tassazione in capo alle fondazioni di origine bancaria: al recente innalzamento dell'aliquota di tassazione dei proventi finanziari, passata dal 20 al 26%, si aggiungono gli effetti dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2015 che ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le fondazioni, aumentando la percentuale degli utili imponibili (dividendi) ai fini Ires dal 5% al 77,74% del loro ammontare. Le modifiche intervenute nella normativa tributaria di tassazione delle rendite finanziarie hanno incrementato sensibilmente il peso fiscale sui proventi derivanti dalla gestione del patrimonio finanziario con conseguente riduzione dell'avanzo di esercizio.

Di seguito si riporta la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio conseguito nel 2014 formulata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione:

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO
STATUTO E DELLE NORME DI LEGGE**

Avanzo dell'esercizio	4.209.253
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-841.851
Reddito residuo	3.367.402
Accantonamento al fondo per il volontariato:	-112.247
Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni:	-400.000
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-2.320.475
Accantonamento al fondo per le iniziative comuni	-8.524
Accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio	-526.156
Avanzo residuo	0

In merito a tale proposta di destinazione dell'avanzo si evidenzia che:

- La Riserva Obbligatoria è stata determinata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come indicato dall'Organo di Vigilanza;
- L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato in applicazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal mondo del volontariato di cui si parla più diffusamente nel "Bilancio di missione";

- L'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato determinato in euro 400.000, al fine di garantire la continuità dell'attività istituzionale dell'ente in un'ottica pluriennale mantenendo stabile il livello delle erogazioni;
- L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto è stato determinato in euro 2.320.475;
- L'accantonamento al fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni Bancarie è stato determinato in euro 8.524;
- L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato in euro 526.157. Nello stanziare tale importo si è inteso tutelare il Patrimonio dall'erosione determinata dall'inflazione, pur se al momento contenuta. E' stato, pertanto, proposto un accantonamento nella misura del 12,50% dell'Avanzo d'esercizio (stessa misura dell'esercizio precedente).

Importo da destinare alle erogazioni esercizio 2015	€ 2.320.475
Importo da destinare ai settori rilevanti	€ 1.683.701
Importo da destinare ai settori ammessi	€ 636.774

- ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti euro 1.683.701 importo determinato ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. D) del D.lgs. n. 153/99;
- ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari, euro 636.774 (nel rispetto delle indicazioni date dal Consiglio Generale e riportate nel Documento Programmatico 2015).

A seguito della destinazione dell'avanzo dell'esercizio proposta, il Patrimonio netto della Fondazione ed i Fondi per l'attività d'istituto e per il volontariato presentano i seguenti valori:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2013
a) Fondo di dotazione	55.764.278	55.764.278
b) Riserva di rivalutazione e plusvalenze	75.152.243	75.142.284
d) Riserva obbligatoria	7.149.226	6.307.375
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.776.230	4.250.074
TOTALE	142.841.977	141.464.010
FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	31/12/2014	31/12/2013
a) Fondo di stabilizzazione erogazioni	2.454.337	2.054.337
b) Fondi per le erogazioni settori rilevanti	1.684.179	1.425.368
c) Fondi per le erogazioni altri settori statutari	753.528	582.468
d) Fondo Progetto Sud	84.706	84.706
e) Fondo per l'attività d'istituto	484.493	448.082
f) Fondo per le iniziative comuni	10.431	7.106
TOTALE	5.471.674	4.602.067
FONDI PER IL VOLONTARIATO	31/12/2014	31/12/2013
Fondi per il Volontariato	266.951	269.570

Con riferimento agli aspetti organizzativi della Fondazione si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stata avviato il riesame organico delle procedure di controllo e di monitoraggio dei processi operativi nell'ottica della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi aziendali, attraverso l'adozione di specifico regolamento dei servizi.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di sottoporre a certificazione volontaria il bilancio di esercizio della Fondazione, già a partire dal periodo d'imposta 2013, mediante affidamento di specifico incarico a primaria società di revisione di livello internazionale, individuata nella KPMG S.p.A..

SEZIONE PRIMA

Relazione economica e finanziaria

a) Scenario economico e mercati finanziari

Il quadro macroeconomico

L'economia internazionale ha registrato nel 2014 un ritmo di crescita economica sostanzialmente allineato a quello dell'anno precedente ma con una diversa contribuzione. Mentre i paesi industrializzati hanno registrato una dinamica dell'attività economica mediamente superiore a quella del 2013, nei paesi emergenti si è osservata invece una fase di rallentamento. Tra i paesi industrializzati il miglioramento dell'attività economica è stato abbastanza uniforme ad eccezione del Giappone; occorre precisare che l'area Uem è uscita dalla fase recessiva nei dati medi anche se al suo interno permangono alcuni paesi ancora in recessione tra cui l'Italia. In ogni caso i ritmi di crescita tra i vari paesi restano molto differenziati.

In particolare a partire dalla seconda metà del 2014 si è accentuata la frammentazione con cui si sta sviluppando il ciclo economico internazionale. Alla forte accelerazione dell'economia statunitense si contrappone la persistenza della debolezza dell'area Uem e un andamento altalenante in Giappone. Anche nelle economie emergenti si registra una dinamica disomogenea: l'India ha mantenuto una buona dinamica della crescita mentre la Cina ha rallentato marginalmente il passo; il Brasile evidenzia una sostanziale stagnazione e la Russia sta sprofondando in una grave crisi economica. In tale ambito anche il segno delle politiche economiche assume connotazioni contrapposte. In Usa e UK la politica monetaria ha verosimilmente concluso la fase espansiva; i tempi e le modalità di un possibile inizio di fase restrittiva dipendono da diversi fattori. L'inflazione si mantiene inferiore all'obiettivo delle banche centrali e il recupero di occupazione si accompagna a una bassa crescita dei salari che contribuisce a un profilo moderato del reddito disponibile delle famiglie. Considerando anche l'apprezzamento delle rispettive valute, la Fed e la Boe manterranno comunque un atteggiamento di cautela nella gestione della politica monetaria per non inasprire più del desiderato le condizioni monetarie. Al contrario, Giappone e Uem hanno intensificato l'espansione monetaria che unita all'indebolimento delle proprie valute, dovrebbe generare rispettivamente un mantenimento dei livelli di inflazione e un allontanamento dell'ipotesi di deflazione. Al contrario nei paesi emergenti vi sono rischi di surriscaldamento dei prezzi generando in diversi casi dell'America Latina e Asia un aumento dei tassi di policy. Peraltro l'evoluzione dei prezzi del petrolio ha intensificato le divergenze tra paesi esportatori e importatori netti di materie prime.

Analizzando in dettaglio le singole aree geografiche, negli Stati Uniti il Pil è cresciuto del 2,4% grazie alla dinamica positiva della spesa per consumo e degli investimenti produttivi; continuano a migliorare le condizioni del mercato del lavoro soprattutto sul fronte dell'occupazione mentre la dinamica salariale resta relativamente modesta. La politica monetaria ha terminato l'azione espansiva attuata con la terza fase del *quantitative easing* e mantiene attualmente un atteggiamento neutrale. Il rafforzamento del dollaro e la riduzione dei prezzi del petrolio potrebbero determinare un miglioramento della ragione di scambio e quindi un aumento del potere d'acquisto delle famiglie. E' ipotizzabile quindi che anche nei prossimi anni l'economia statunitense possa costituire la principale locomotiva economica dei paesi avanzati, pur con alcuni squilibri strutturali non ancora assorbiti.

L'area Uem è tornata ad avere un tasso di crescita medio positivo nel 2014, pari all'1,1% nell'ambito però di un quadro estremamente disomogeneo tra di diversi paesi. L'attività economica tedesca è cresciuta dell'1,7%, in ripresa anche la Spagna con una crescita del Pil dell'1,3%. Si riscontra invece un ritmo di

crescita molto più contenuto in Francia (0,4%) e l'Italia ha sperimentato ancora un anno di contrazione dell'attività economica, manifestando quindi il maggior ritardo nel processo di ripresa.

In generale, le problematiche economiche presenti ancora nell'area Uem rendono la situazione ancora piuttosto fragile; si registra un'inflazione negativa, un'elevata disoccupazione e un clima di fiducia che resta relativamente contenuto. A questi elementi si aggiunge la crisi della Russia che potrebbe esercitare effetti piuttosto rilevanti per la crescita dell'area, tenendo conto dei rapporti commerciali diretti tra Uem e Russia ma anche dei rapporti indiretti tra l'Uem e i principali partner commerciali della Russia che verrebbero a loro volta penalizzati dalla crisi. Il deprezzamento dell'euro, il basso prezzo del petrolio e l'espansione monetaria potrebbero generare un miglioramento del clima di fiducia e porre le basi per un processo di ripresa più strutturato e omogeneo, condizionato tuttavia ad una minore rigidità dal punto di vista fiscale.

L'evoluzione delle discussioni in atto alla Commissione Europea, sembrano andare in questa direzione. Lo sforzo strutturale per portare il saldo di bilancio verso la parità, dovrebbe essere meno incisivo per i paesi più vulnerabili in termini di finanza pubblica, come l'Italia. In quest'ambito la politica fiscale potrebbe tornare ad essere uno strumento di stabilizzazione macroeconomica, con una intonazione meno restrittiva che in passato.

Le attese di miglioramento del ciclo economico dovrebbero interessare anche l'Italia nonostante il quadro congiunturale resti ancora piuttosto debole. La produzione industriale si mantiene ancora mediamente negativa e gli effetti del deprezzamento del tasso di cambio non ancora pienamente visibili. Anche la manovra fiscale appare mediamente depotenziata rispetto alle attese, focalizzando maggiormente l'attenzione al sostegno del reddito disponibile più che alla spesa diretta, ponendo comunque dei margini di incertezza sulla possibilità di aumento effettivo della domanda interna. In tale quadro tuttavia gli impulsi espansivi dovrebbero risultare maggiormente incisivi nei prossimi trimestri. Il calo del prezzo del petrolio dovrebbe favorire il potere di acquisto delle famiglie; il deprezzamento della moneta, più forte delle attese, potrebbe realmente sostenere le esportazioni, mentre il QE della Bce manterrà contenuti i tassi di interesse con riflessi positivi sulle posizioni debitorie e sui tassi praticati a famiglie e imprese. In tale quadro è da ritenere che i segnali di ripresa, sia pur lenta e comunque relativamente fragile, saranno visibili nel 2015, sostenuti da consumi e esportazioni, mentre gli investimenti manterranno una dinamica più lenta anche in funzione del permanere di un quadro relativamente difficile sul fronte immobiliare.

I mercati finanziari

I mercati finanziari hanno manifestato una volatilità crescente per tutta la seconda parte dell'anno, soprattutto in Europa in funzione delle aspettative di politica monetaria, incertezze sulla dinamica economica, crisi politica greca. In realtà, in media, la dinamica dei mercati finanziari è stata generalmente positiva nel 2014; gli indici azionari statunitense e britannico si trovano ai massimi storici e, in generale, si sono registrati rendimenti elevati su tutti i mercati obbligazionari. Nell'area Uem la dinamica dei mercati azionari è stata più frammentata e, a fronte del proseguimento della crescita delle quotazioni in Germania, i paesi periferici hanno sofferto maggiormente sia per i fattori sopra richiamati, sia per il quadro che ha interessato il sistema bancario dopo gli appuntamenti con Asset Quality Review (aqr) e stress test.

Sul fronte dei rendimenti obbligazionari vi è una generale situazione di rendimenti al minimo storico. L'azione espansiva delle politiche monetarie, presente pur con cicli diversi in tutte le aree geografiche, l'inflazione molto contenuta o in alcuni casi negativa, le difficoltà con cui evolve la crescita e una

crescente instabilità sul fronte dei cambi hanno determinato ovunque una situazione di rendimenti non riscontrata in nessuno dei cicli passati.

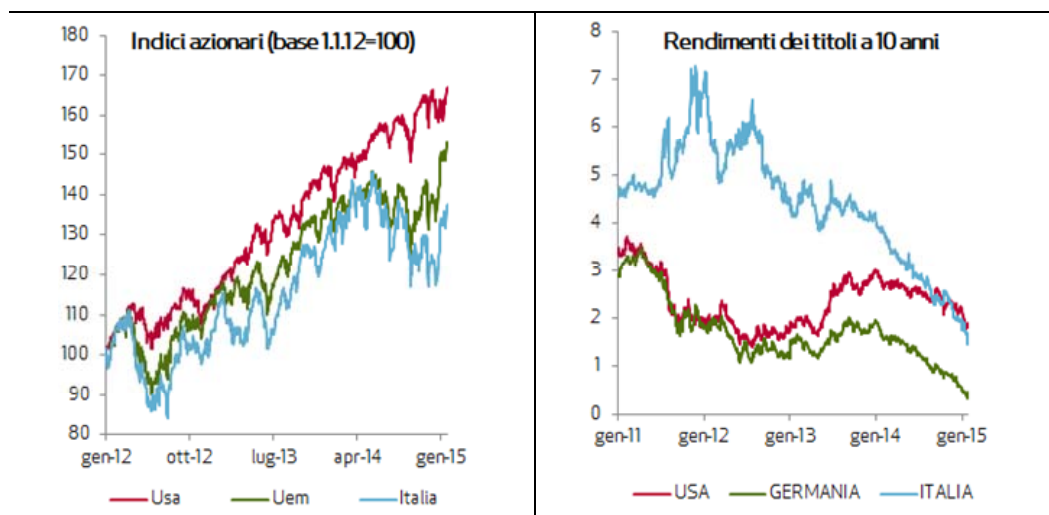
In Europa si sperimentano rendimenti negativi fino a scadenze di medio o anche lungo termine nei paesi core euro e nei paesi Uem non euro, così come in Svizzera. Nei paesi periferici dell'area Uem i rendimenti sono comunque al minimo storico e gli spread rispetto al Bund hanno raggiunto livelli che non si vedevano da alcuni anni. La recrudescenza della crisi greca potrà certamente riportare incertezza e volatilità sui mercati ma l'effetto contagio sembra essersi definitivamente allontanato. L'azione espansiva della Bce dovrebbe contribuire a mantenere i rendimenti obbligazionari compressi nell'area Uem con riflessi anche sugli altri mercati.

Anche i mercati corporate registrano rendimenti relativamente contenuti anche se, nella seconda metà del 2014, si è osservato un generalizzato incremento degli spread, relativamente contenuto nell'area Uem, più incisivo negli Stati Uniti, soprattutto nel segmento *high yield* anche in funzione dei riflessi che il calo dei prezzi del petrolio ha avuto sulle società ad esso legate.

I mercati azionari hanno avuto una intonazione generalmente positiva ma con andamenti comunque differenziati; mentre negli Stati Uniti l'indice azionario è cresciuto di oltre l'11%, nell'area Uem il rendimento del mercato è risultato inferiore al 2%; praticamente nulla la variazione dell'indice azionario italiano. Tale dinamica riflette le diverse situazioni economiche finanziarie e il diverso grado di evoluzione del ciclo economico.

La dinamica dei mercati finanziari generalmente positiva nel 2014, unita alla gestione tattica effettuata nel corso dell'anno sul portafoglio, ha determinato un aumento del controvalore di mercato del portafoglio complessivo che, a fine 2014, si attesta a 151,6 milioni di euro.

tabella 1– indici azionari e rendimenti dei titoli a 10 anni



Alcune delle incertezze che hanno condizionato i mercati finanziari nella seconda metà del 2014 sembrano ora diradate. In particolare, il *quantitative easing* della Bce annunciato il 22 gennaio è stato complessivamente più incisivo rispetto alle attese e dovrebbe avere, tra gli altri obiettivi, quello di poter ripristinare il ciclo del credito. Tuttavia, sia in Europa che in Italia, la riattivazione del credito all'economia reale passa attraverso il completamento del percorso di aggiustamento dei bilanci delle banche e il ripristino di condizioni che consentano di conseguire redditività su livelli sostenibili nel medio periodo e

compatibili con il costo del capitale richiesto agli azionisti. Sul fronte del sistema bancario italiano in particolare, anche nel 2014 i risultati sono stati condizionati dalle politiche di accantonamento sui crediti dopo i risultati dell'aqr. Il ciclo economico e di politica monetaria dovrebbe consentire un miglioramento della redditività a partire dal 2015 che potrebbe riflettersi in un contestuale miglioramento delle quotazioni.

b) Composizione e gestione del patrimonio: linee generali.

Il patrimonio della Fondazione è investito essenzialmente in strumenti finanziari comprendenti anche la partecipazione nella società bancaria conferitaria (BPER), ed in immobilizzazioni materiali, come dettagliatamente illustrato nella nota integrativa al presente bilancio d'esercizio 2014.

Rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto della Fondazione si è incrementato di € 1.377.967 passando da € 141.464.010 al 31.12.2013 a € 142.841.977 al 31.12.2014.

Il totale dei proventi relativi alla gestione ordinaria del patrimonio ammonta ad € 6.222.458 con una redditività netta del patrimonio medio investito del 4,38%. Ai fini della redazione del bilancio si è proceduto, in applicazione del principio di prudenza, alla svalutazione di titoli immobilizzati che a fine esercizio presentano perdite di carattere durevole, per complessivi € 861.555, come dettagliatamente illustrato in nota integrativa.

RENDIMENTO DEL PATRIMONIO MEDIO NETTO 2014	
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014	142.841.977
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013	141.464.010
PATRIMONIO MEDIO NETTO 2013	142.152.994
RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA 2014*	6.222.458
RENDIMENTO PATRIMONIO MEDIO NETTO 2014	4,38%

*L'importo dei ricavi e proventi è espresso al netto della fiscalità e al lordo della svalutazione effettuata sui titoli immobilizzati.

c) Strategie d'investimento adottate.

La gestione del patrimonio finanziario della Fondazione si è ispirata anche nel corso del 2014 ai principi generali dello Statuto, che si traducono nel salvaguardare e conservare nel tempo il patrimonio investito, diversificare il rischio e, al tempo stesso, garantire un livello di redditività coerente con l'attività istituzionale programmata. L'impostazione generale del portafoglio ed il continuo monitoraggio dei mercati, volto ad individuare criticità di portafoglio o cogliere potenziali opportunità tattiche per migliorare l'assetto finanziario degli investimenti, hanno consentito alla Fondazione di raggiungere pienamente anche per l'anno 2014 gli obiettivi istituzionali.

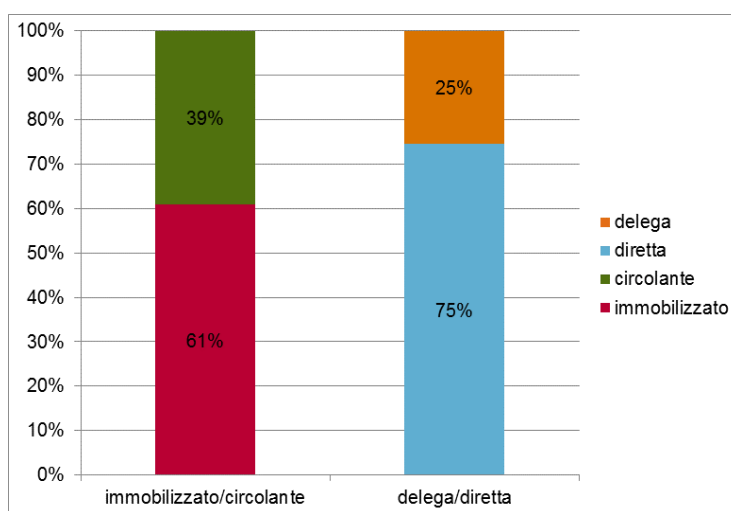
Anche per l'anno 2014 è stata mantenuta una sostanziale stabilità tra il peso della componente immobilizzata, pari al 61% del portafoglio complessivo, e il peso della componente circolante, pari al 39%. La ripartizione del portafoglio immobilizzato è risultata sostanzialmente invariata rispetto agli anni precedenti: i titoli obbligazionari rappresentano il 44% del portafoglio investito, le partecipazioni strategiche il 16% del portafoglio complessivo e i fondi chiusi circa l'1%. Di converso la componente del patrimonio iscritta nell'attivo circolante è stata oggetto di una significativa ricomposizione al suo interno.

Nell'attivo circolante rientrano gli strumenti di risparmio gestito (26%), sui quali la Fondazione ha svolto una gestione tattica volta a cogliere le opportunità presenti sui mercati finanziari ed incrementare la

diversificazione; rientrano altresì nell'attivo circolante gli investimenti in polizze assicurative (6,6%), i titoli azionari in gestione diretta (3%), nonché gli strumenti monetari rappresentati principalmente dal deposito vincolato presso Banca del Fucino spa.

L'orientamento degli ultimi anni è stato quello di ricorrere a strumenti di risparmio gestito per incrementare la diversificazione degli investimenti sia dal punto di vista geografico che per asset class, nonché per rendere il portafoglio decorrelato alla direzionalità dei mercati finanziari avvalendosi di strumenti con strategie di gestione a rendimento assoluto. Nel 2014, la componente costituita da strumenti in delega è aumentata, seppure gli investimenti in gestione diretta restano la quota prevalente, rappresentando il 75% del portafoglio complessivo, in modo tale da garantire il più possibile la stabilità nei risultati di gestione.

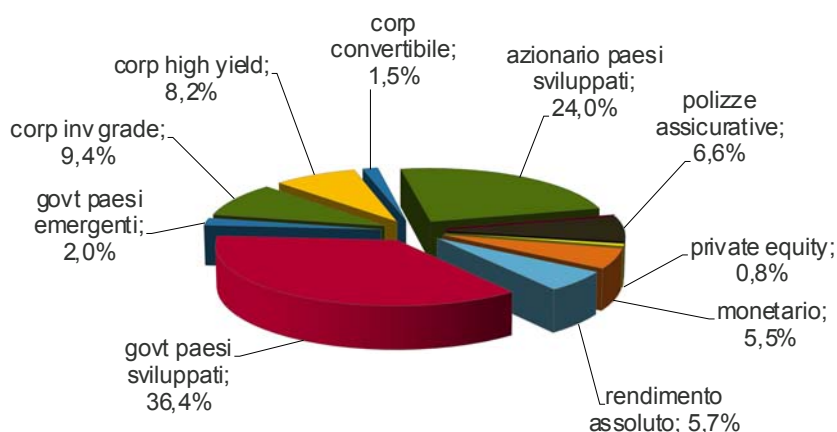
grafico 1 – scomposizione del portafoglio finanziario al 31 dicembre 2014 per strategie di gestione



Come si evince dal grafico che segue, in termini di asset allocation, il portafoglio della Fondazione mantiene un buon grado di diversificazione tra le diverse classi di attività e tra i diversi strumenti finanziari.

Ciascuna classe di attività include sia gli investimenti diretti che gli impieghi effettuati tramite strumenti di risparmio gestito, scomposti sulla base del rispettivo benchmark.

grafico 2 – scomposizione del portafoglio finanziario al 31 dicembre 2014 per classi di attività



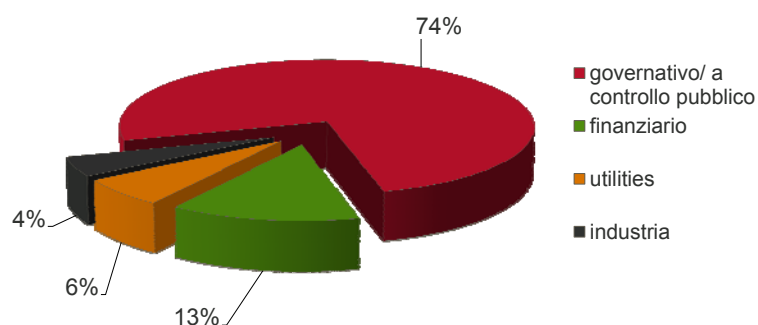
A fine 2014 la componente più rappresentativa del portafoglio della Fondazione continua ad essere quella obbligazionaria, con un peso complessivo del 57%, a cui si aggiungono anche gli strumenti assicurativi, che investono principalmente in titoli obbligazionari, il cui peso, pari al 6,6%, è diminuito rispetto ad inizio 2014 a seguito del rimborso di alcune polizze. L'esposizione al comparto monetario presente a fine 2014, pari al 5,5% del portafoglio, è attribuibile principalmente al deposito vincolato presso Banca del Fucino, per un importo investito di 4,6 milioni di euro. Tale investimento è stato di volta in volta rinnovato nel corso dell'anno beneficiando delle buone condizioni offerte dal predetto istituto di credito, tenuto conto del contesto di tassi di interesse particolarmente contenuti.

Il comparto azionario rappresenta, a fine 2014, il 24% del portafoglio complessivo, di cui il 16% rappresentato dalle partecipazioni strategiche, il 5% rappresentato dagli strumenti in delega di gestione ed il 3% da partecipazioni azionarie non strategiche.

Tenuto conto delle prospettive di elevata volatilità dei mercati finanziari, la Fondazione nell'anno ha incrementato la componente del portafoglio investita in strumenti con strategie meno correlate alla direzionalità dei mercati.

Il grafico sottostante riporta la scomposizione del portafoglio obbligazionario in gestione diretta, composto prevalentemente da titoli governativi dello stato italiano, in aumento rispetto a fine 2013, a fronte di una significativa riduzione dell'esposizione ad emittenti finanziari.

grafico 3 – scomposizione del portafoglio obbligazionario in gestione diretta al 31 dicembre 2014 per tipologia di emittenti (governativi / corporate)



Nel corso del 2014, tra rimborsi e dismissioni, si è ridotta la componente "corporate" del settore finanziario, anche alla luce di una redditività del comparto particolarmente compressa. L'operatività effettuata nell'anno sulle emissioni governative ne ha aumentato l'esposizione, e modificato la sua composizione. Più in particolare, la Fondazione ha ridotto la "duration" media complessiva del comparto, dismettendo alcune posizioni con significative plusvalenze e privilegiando emissioni indicizzate all'inflazione, per beneficiare dei rendimenti attesi più elevati.

In termini di strategia, la gestione del patrimonio nell'anno 2014 è stata orientata ad incrementare ulteriormente la diversificazione, sia geografica che per classi di attività, incrementando tra l'altro

l'esposizione al dollaro statunitense; la diversificazione in termini di strategia di gestione è stata perseguita mediante l'utilizzo di strumenti con approccio non direzionale per poter contrastare l'aumento della volatilità.

Ad inizio 2014 di fronte ad una congiuntura economica e finanziaria favorevole ad investimenti con maggior contenuto di rischio, buona parte della liquidità disponibile è stata allocata in strumenti azionari dei paesi avanzati, ripristinando l'esposizione pressoché azzerata a fine 2013. Tale investimento è avvenuto soprattutto mediante la sottoscrizione di strumenti di risparmio gestito, tra cui comparti che investono nei mercati globali senza la copertura al rischio cambio, coerentemente con le previsioni di deprezzamento della valuta Euro. In misura più contenuta, l'investimento nel mercato azionario è avvenuto anche mediante la sottoscrizione di titoli azionari diretti, ricostituendo il paniere di titoli italiani caratterizzato da un livello di dividend yield atteso coerente con l'obiettivo di redditività della Fondazione. Considerando inoltre le prospettive di elevata volatilità, nell'allocazione di inizio anno sono stati selezionati anche investimenti meno direzionali, gestiti con obiettivi di controllo del rischio, tra cui la sicav M&G optimal income, specializzata su strategie attive su tassi, duration e credito, e la sicav Henderson Horizon, con contenuto azionario, ma gestita con approccio di tipo long-short.

L'evoluzione del contesto generale ha richiesto una maggiore attenzione ai rischi di portafoglio, soprattutto sui mercati obbligazionari. Sono state conseguentemente dismesse alcune emissioni a tasso fisso, con scadenza compresa tra il 2021 e il 2022, con significative plusvalenze latenti e rendimenti a scadenza piuttosto compressi. La liquidità resasi disponibile, è stata investita a fine aprile in fase di collocamento, nella sesta emissione Btp Italia, con scadenza 6 anni e cedola annua pari all' 1,65%, oltre all'inflazione italiana, che mostrava all'epoca rendimenti impliciti in linea con le emissioni dismesse ma con una duration più contenuta.

Nei successivi mesi di maggio e giugno la Fondazione è venuta a disporre di un consistente ammontare di liquidità da investire, derivante dal rimborso della polizza Fondiaria Sai valore certo, dal rimborso dell'emissione corporate di Banca Monte dei Paschi di Siena, a cui si è aggiunto anche il flusso dei dividendi percepiti da Cassa Depositi e Prestiti. Tale disponibilità è stata mantenuta temporaneamente in conto corrente, in attesa che fossero resi noti i termini dell'aumento di capitale a pagamento promosso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna. L'adesione al predetto aumento di capitale, avvenuta nel mese di luglio 2014 ha comportato un esborso di circa 4,4 milioni di euro. Dopo il periodo estivo, al fine di ridurre i rischi in portafoglio, la Fondazione ha effettuato alcune dismissioni, tra cui l'emissione convertibile in azioni Banca Monte dei Paschi di Siena denominata "fresh" e il comparto obbligazionario *inflation linked* gestito dalla società Pimco Global Advisors. La maggior parte della liquidità resasi disponibile è stata destinata alla sottoscrizione, in fase di collocamento, della settima emissione BTP Italia, con durata 6 anni e cedola annua pari all'1,25%, oltre all'inflazione italiana, per complessivi 4 milioni di euro.

Nel mese di ottobre, approfittando della correzione dei mercati azionari, la Fondazione ha incrementato gli investimenti azionari con elevato *dividend yield* sottoscrivendo le azioni Atlantia, per un milione di euro ed ha provveduto ad una sostituzione del gestore del comparto azionario globale, pur mantenendo invariata l'esposizione, dismettendo la sicav gestita da M&G, che aveva maturato un'ottima performance ma inferiore ai top performer del comparto, e sottoscrivendo la sicav gestita da Axa, che presentava con un miglior profilo rendimento-rischio.

Nell'esercizio, sugli strumenti assicurativi vi sono stati i rimborsi della polizza "Zurich Inoltre" e della polizza "Fondiarria SAI Valore Certo", mentre sugli investimenti in fondi chiusi non sono state registrate movimentazioni.

La seguente tabella mostra l'allocazione del complesso delle risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2014 e 2013.

Risorse finanziarie disponibili				
	31-dic-14		31-dic-13	
	Milioni di Euro	Composizione %	Milioni di Euro	Composizione %
Partecipazioni	24,2	16,29	20	13,78
Titoli di Stato	45,9	30,89	38,9	26,81
Obbligazioni governative estere	0,8	0,54	2	1,38
Obbligazioni bancarie	17,3	11,64	24,9	17,16
Polizze di capitalizzazione a rendimento minimo garantito	10,1	6,80	10,8	7,44
Titoli azionari	4,9	3,30	0,9	0,62
Fondi chiusi e SICAV	34,2	23,01	22,6	15,58
Gestione patrimoniale	5,3	3,57	5	3,45
Totale strumenti fin. quotati e non quotati	142,7	96,03	125,1	86,22
Liquidità	5,9	3,97	20	13,78
Totale risorse finanziarie	148,6	100,00	145,1	100,00

d) Situazione reddituale della Fondazione.

L'avanzo d'esercizio al 31.12.2014 risulta pari ad euro 4.209.253.

Di seguito si riporta l'analisi del rendimento delle varie fonti di reddito, precisando che trattasi di dati solo indicativi e non del tutto confrontabili con quelli dell'esercizio precedente, tenuto conto dell'evoluzione delle minusvalenze sui titoli non immobilizzati, dell'approssimazione del calcolo delle giacenze medie e delle modifiche rilevate nella composizione del portafoglio finanziario.

FONTI DI REDDITO (in migliaia di euro)	Saldo medio	Rendite	Rend. 2014	Rend. 2013
<i>Partecipazione BPER</i>	15.312	0	0,00%	0,00%
<i>Partecipazione Cassa DD.PP.</i>	8.723	835	9,57%	11,21%
<i>Altre Partecipazioni</i>	170	0	0,00%	0,00%
Totale Partecipazioni	24.205	835	3,45%	4,38%
<i>Titoli di debito</i>	64.041	2.631	4,11%	3,41%
<i>Polizze di capitalizzazione</i>	10.055	291	2,89%	2,82%
<i>Fondi comuni d'investimento</i>	34.290	1.929	5,63%	2,50%
<i>Titoli azionari</i>	4.858	118	2,43%	15,10%
<i>Gestione patrimoniale</i>	5.000	281	5,62%	3,02%
<i>Liquidità</i>	5.873	138	2,35%	0,49%
Totale strumenti finanziari	148.322	6.223	4,20%	3,67%

La Fondazione ha conseguito, proventi derivanti dalle negoziazioni di strumenti finanziari pari ad € 1.313.940, come specificato dettagliatamente in nota integrativa. La tabella sopra riportata comprende il valore delle svalutazioni effettuate sui titoli immobilizzati illustrate in nota integrativa.

Le spese di funzionamento della Fondazione sostenute nel 2014 ammontano ad € 1.165.094. L'incidenza delle spese di funzionamento sul patrimonio netto medio dell'esercizio è pari allo 0.8% come evidenziato nella tabella seguente, in linea con quanto rilevato mediamente nelle Fondazioni Bancarie appartenenti alla medesima categoria dimensionale (fondazioni medie) :

		2014	2013
A	Oneri	1.165.094	1.159.830
B	Patrimonio medio netto	142.152.994	139.683.084
C	A/B	0,8%	0,8%

a) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

Dopo la chiusura dell'esercizio, nei primi mesi del 2015, è stata conclusa la vendita di complessive n. 849.982 azioni Bper acquisite a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale promosso dalla stessa Bper nel mese di luglio 2014, nell'ottica della diversificazione degli investimenti e del contenimento del rischio di concentrazione. A seguito della vendita, realizzata previa specifica autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze si è generata una plusvalenza lorda, imputata ad incremento del patrimonio di circa 1.3 milioni di euro.

In data 24 marzo 2015 sono state dismesse le Obbligazioni Greche presenti in portafoglio il cui valore è stato oggetto di opportuna svalutazione alla data di chiusura dell'esercizio 2014.

SEZIONE SECONDA

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione, conformemente agli indirizzi dati dal Consiglio Generale, nell'esercizio in esame ha operato nei seguenti Settori intervento:

Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Sviluppo locale.

Settori ammessi:

- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Crescita e formazione giovanile.

Il Consiglio Generale ha indicato al Consiglio di Amministrazione gli *obiettivi* e le *linee programmatiche* cui attenersi nel decidere le erogazioni liberali del 2014, di seguito riportati:

SETTORI RILEVANTI

1. Arte, attività e beni culturali.

Obiettivi:

- Promuovere e/o sostenere interventi di recupero, manutenzione e valorizzazione del patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale, che producano un impatto positivo sul territorio, ne incrementino la fruibilità e ne favoriscano il turismo culturale;
- Favorire la valorizzazione delle emergenze archeologiche della provincia, con particolare attenzione ai siti di Alba Fucens, Forcona, Amiternum, Fossa, Peltuinum e Corfinio;
- Realizzare una raccolta di opere d'arte e di prodotti editoriali rari e comunque di qualità riconducibili a personaggi di origine locale rendendola fruibile al pubblico;
- Favorire la diffusione e l'ampliamento dell'offerta culturale locale;
- Promuovere e/o sostenere progetti innovativi e sperimentali per l'educazione e la formazione artistica, teatrale, cinematografica e musicale anche in collaborazione con altri soggetti sostenendo iniziative che abbiano l'obiettivo di arricchire l'offerta e di creare eventi di eccellenza;
- Riqualificare e divulgare aspetti significativi della cultura locale.

Linee programmatiche:

- Promuovere e sostenere interventi di recupero e di restauro del patrimonio artistico, archeologico e storico in accordo con la Soprintendenza ai B.A.A, con particolare riferimento a quello danneggiato dal terremoto del 6 aprile 2009;
- Acquistare opere d'arte e prodotti editoriali non identici;
- Sostenere iniziative volte a diffondere la conoscenza e a favorire la fruizione del patrimonio artistico, archeologico e ambientale della provincia;

- Sostenere le iniziative musicali, teatrali e cinematografiche costituite nella provincia dell'Aquila valutando attentamente la qualità dell'offerta e il livello di gradimento delle manifestazioni tra la popolazione;
- Promuovere infrastrutture culturali locali e sostenerne la gestione e la fruizione;
- Appoggiare manifestazioni e convegni culturali di elevato interesse culturale privilegiando quelli che promuovono lo sviluppo economico e turistico del territorio;
- Appoggiare le manifestazioni culturali locali selezionando quelle aventi contenuti di apprezzabile qualità e comunque quelle più significative e consolidate nel territorio;
- Sostenere iniziative editoriali di carattere storico e culturale.

2. Sviluppo locale.

Obiettivi:

- Promuovere settori strategici per lo sviluppo economico del territorio;
- Promuovere e favorire la realizzazione di "centri di aggregazione", con particolare riferimento al territorio colpito dal terremoto del 6 aprile 2009;
- Sostenere l'attività sportiva di base e le manifestazioni sportive;
- Sostenere la fruizione di importanti cespiti culturali;
- Partecipare a soggetti giuridici in grado di sostenere lo sviluppo locale;
- Promuovere conoscenze e competenze innovative attraverso una formazione di alto profilo;
- Sostenere iniziative in grado di generare sinergie funzionali allo sviluppo del territorio e alla qualità della vita.

Linee programmatiche:

- Promuovere attività finalizzate allo sviluppo della cultura d'impresa;
- Partecipare alla realizzazione di "centri di aggregazione", con particolare riferimento al territorio colpito dal terremoto del 6 aprile 2009;
- Incentivare progetti di marketing territoriale a livello locale d'intesa con enti territoriali ed altri organismi interessati;
- Sostenere processi di formazione per qualificare le risorse umane del nostro territorio;
- Intervenire a sostegno delle attività sportive partecipando all'acquisto di attrezzature, alla realizzazione di strutture, al sostegno di manifestazioni;
- Valorizzare i prodotti tipici locali;
- Realizzare e sostenere infrastrutture culturali e turistiche, nonché manifestazioni importanti per lo sviluppo in senso ampio del territorio;
- Sostenere iniziative in grado di generare sviluppo economico e sociale anche attraverso il miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità provinciale o dei settori più deboli della stessa.

3. Ricerca scientifica e tecnologica.

Obiettivi:

- Contribuire a formare e far crescere professionalmente le risorse umane ad elevata qualificazione, preferibilmente d'intesa con le Università operanti nella Provincia o con centri di ricerca della Regione particolarmente qualificati;

- Stimolare con progetti di ricerca e formazione la nascita e la crescita di imprese tecnologicamente innovative, nonché lo sviluppo di brevetti;
- Favorire lo sviluppo e il trasferimento di conoscenze e tecnologie.

Linee programmatiche:

- Sostenere la ricerca di base ed applicata;
- Contribuire all'acquisto di strumenti tecnologici in dotazione ai centri di ricerca;
- Favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca universitaria attraverso le tradizionali forme di collaborazione alla ricerca, quali borse di studio per percorsi formativi di dottorati che consentano l'acquisizione di elevate professionalità, anche a favore dello sviluppo del territorio;
- Favorire programmi volti a un miglior collegamento tra il mondo della scienza e il mondo imprenditoriale in funzione dello sviluppo economico del territorio.

SETTORE AMMESSI**1. Volontariato, filantropia e beneficenza.**

La Fondazione dedica massima attenzione alle attività di rilevante valore sociale, consapevole che, nei momenti di crisi, è proprio in questo settore che le necessità si amplificano e si acuiscono.

Obiettivi:

- Sostenere l'attività delle associazioni e degli organismi impegnati nel sociale;
- Intervenire per uno sviluppo delle forme di aggregazione tese ad emarginare solitudine e disagio, con particolare riferimento al territorio colpito dal sisma del 6 aprile 2009;
- Sostenere le associazioni e gli organismi, laici e religiosi, per la soluzione dei problemi locali oppure propri nelle loro finalità, cercando di cogliere la complessità delle problematiche presenti nella società e le dinamiche culturali ed economiche.

Linee programmatiche:

- Sostenere iniziative, anche di minor portata, che contribuiscono alla valorizzazione del tessuto culturale e sociale;
- Sostenere progetti tesi al soddisfacimento di bisogni rientranti nell'area dei servizi alla persona;
- Promuovere e sostenere progetti che abbiano come scopo il miglioramento della qualità della vita e la coesione sociale dei soggetti considerati più deboli;
- Sostenere le iniziative finalizzate ad alleviare i problemi della disabilità, della malattia e dell'handicap;
- Consentire la nascita e sopravvivenza di iniziative anche di non grande respiro che servano a vivacizzare le piccole realtà locali e a rendere più coeso il tessuto sociale, presupposto per contribuire a rallentare lo spopolamento delle aree interne.

2. Crescita e formazione giovanile

E' intenzione della Fondazione indirizzare parte delle proprie risorse in progetti volti a valorizzare le risorse umane e, soprattutto, ad investire sulle nuove generazioni, offrendo ai giovani maggiori opportunità per accedere al mondo del lavoro e, dando spazio a progetti di sviluppo di programmi di studio extra scolastici ed extra curricolari, valorizzando le occasioni di formazione offerte dal territorio, senza tuttavia sovrapporsi al ruolo determinante dell'educazione prettamente scolastica e professionale.

In particolare l'intervento della Fondazione nel settore si proporrà di favorire il benessere psico-fisico di giovani adolescenti e prevenire rischi di emarginazione sociale.

Obiettivi:

- Promuovere processi innovativi di valorizzazione delle risorse umane con particolare riferimento alle nuove generazioni, favorendo la creazione di opportunità di accesso al mondo lavoro e migliorando i collegamenti tra il sistema della formazione, della ricerca e quello delle imprese;
- Contribuire all'ammodernamento e alla realizzazione di strutture volte a promuovere attività educative e ricreative a favore dei giovani.
- Sostenere progetti che abbiano come obiettivo quello di trasmettere alle fasce giovanili il concetto di sport quale diritto per tutti, in quanto interessa la salute, la qualità della vita e l'educazione alla socialità;
- Prevenire situazioni di disagio psicologico attraverso l'attivazione di reti di sostegno o l'attività di centri educativi in stretto collegamento con le istituzioni scolastiche;
- Offrire occasioni di inserimento sia in attività socio-culturali che lavorative attraverso esperienze formativo-professionalizzanti (borse lavoro).

Linee Programmatiche

- Favorire il potenziamento e lo sviluppo di centri educativi come luoghi di aggregazione giovanile;
- Sostenere attività educative e ricreative a favore dei giovani per prevenire situazioni di emarginazione sociale;
- Sostenere l'acquisto di strumenti ed attrezzature anche multimediali per l'innovazione didattica,
- Sostenere e promuovere corsi di formazione per gli operatori impegnati nel sociale;
- Sostenere iniziative, anche di carattere sportivo, purché siano espressamente finalizzate all'educazione e alla formazione dei giovani, con il diretto coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.

* * * * *

Limiti ed esclusioni per tutti i settori di intervento:**Non si finanziano:**

- Interventi di gestione ordinaria di competenza delle singole istituzioni richiedenti;
- Acquisto di attrezzature e materiali non funzionali alla realizzazione dello specifico progetto;
- Spese per prestazioni svolte da componenti degli enti e delle associazioni beneficiarie del contributo;
- Progetti e interventi di competenza specifica delle singole istituzioni.

Il Consiglio Generale ha, altresì, invitato il Consiglio di Amministrazione a tener presenti i seguenti criteri di comportamento finalizzati a massimizzare l'utilità sociale degli interventi.

Criterio generale di sussidiarietà.

La Fondazione decide in piena autonomia interpretando le esigenze della collettività locale tendenzialmente in ambiti non coperti dalla struttura pubblica; l'attività istituzionale, pertanto, sarà improntata ad un criterio generale di sussidiarietà rispetto all'intervento pubblico e non dovrà assumere un carattere sostitutivo.

Territorio di intervento.

Il territorio di intervento all'interno del quale la Fondazione svolge la propria attività istituzionale coincide essenzialmente con la provincia dell'Aquila. In casi particolari e in via residuale la Fondazione potrà decidere di operare anche con soggetti non appartenenti alla provincia dell'Aquila, ove trattasi di iniziative di particolare valenza scientifica, economica o sociale, e che comunque assicurino un prevalente ritorno nella provincia.

Partenariato e cofinanziamento degli interventi.

Nella valutazione delle richieste il Consiglio di Amministrazione avrà cura di riservare adeguata considerazione alle iniziative che vedono coinvolti più enti o istituzioni che mettono a sistema le proprie risorse per il raggiungimento di un comune obiettivo.

Temporalità.

La Fondazione predispone modalità di verifica sulla utilizzazione dei fondi stanziati, che dovranno essere utilizzati, di norma, entro la scadenza dell'esercizio successivo alla loro deliberazione, salvo proroga concessa dietro motivata richiesta, pena la decadenza dal beneficio.

Volume di spesa.

Nell'assegnare i contributi la Fondazione, tenuto conto del limite di spesa fissato per ogni settore di intervento, si attiene al criterio di non erogare al richiedente l'intero ammontare previsto per la realizzazione dell'iniziativa proposta, ad evitare che l'azione della Fondazione sia avvertita dalla comunità come meramente assistenziale.

Attività della società strumentale.

Nell'ambito dei limiti e dei criteri stabiliti dalla normativa vigente, la Fondazione si avvale della propria società strumentale, FondAq s.r.l. per la diretta realizzazione degli scopi perseguiti nei Settori Rilevanti.

Impegni pluriennali.

Di norma gli interventi della Fondazione sono di durata annuale e non hanno quindi riflessi economici sui bilanci degli anni successivi. In casi particolari e per progetti aventi elevata valenza scientifica o un rilevante impatto sociale e culturale, potranno assumersi impegni triennali. Dovrà in ogni caso valutarsi attentamente la compatibilità economica e di bilancio degli impegni pluriennali.

Comunicazione

L'attività della Fondazione non si esaurisce con la realizzazione del progetto da essa sostenuto, ma prosegue nella necessaria ed importante azione di comunicazione e pubblicità anche a mezzo internet e mass media che prevede anche un monitoraggio dei risultati raggiunti e delle esperienze che da questi derivano. La Fondazione chiede a tutti i soggetti beneficiari dei contributi erogati di dare risalto al sostegno ricevuto nell'ambito della comunicazione dell'iniziativa finanziata dalla Fondazione.

Vanno, inoltre, tenute presenti le seguenti indicazioni di massima:

- privilegiare gli interventi volti a valorizzare il patrimonio archeologico e naturalistico della Provincia;

- prestare particolare attenzione agli interventi suscettibili di generare ricadute economiche sul territorio;
- prestare particolare attenzione agli interventi connessi alla realizzazione di centri di aggregazione;
- mostrare sensibilità ed apertura verso le richieste dei giovani, sì da farli crescere e facilitarli nell'inserimento sociale, nonché verso quelle iniziative che di norma non sono valorizzate da interventi pubblici;
- valutare attentamente l'opportunità o meno di continuare a sostenere le iniziative consolidate, che peraltro spesso ottengono cospicui benefici pubblici e non appaiono improntate alla ricerca dell'efficienza, dell'innovazione e della migliore qualità;
- privilegiare il sostegno a specifici progetti piuttosto che il finanziamento delle attività istituzionali di enti ed associazioni;
- accrescere le capacità progettuali della Fondazione;
- svincolarsi da interventi spettanti tipicamente alle istituzioni pubbliche, tenuto conto che i fondi di cui dispone la Fondazione sono irrisori rispetto agli investimenti necessari per dare un significativo contributo alla soluzione dei problemi rientranti nell'area dello "stato sociale";
- privilegiare progetti che promanano e coinvolgono più richiedenti, favorendo anche un processo di aggregazione delle associazioni, particolarmente numerose specialmente nell'area del volontariato.

La Fondazione, infine, svolgerà la propria attività attraverso le seguenti modalità:

- a) *interventi diretti, anche insieme con altri organismi (attività di natura acting ovvero di natura acting in partnership);*
- b) *concessione di contributi, anche insieme con altri organismi (attività di natura granting).*

Obiettivo della Fondazione, anche per l'esercizio 2015, sarà quello di far ricorso sempre più alle modalità di cui al precedente punto a), anche facendo propri i progetti eventualmente presentati da terzi giudicati di particolare valenza.

La Fondazione, considerata l'importanza di dare risposta alle istanze provenienti dalle comunità locali, riserverà nel 2015 all'attività di natura granting non più del 50% delle somme destinate alle erogazioni.

L'attività di natura granting andrà esercitata essenzialmente con l'emanazione di un bando pubblico, opportunamente pubblicizzato. Tale bando conterrà le seguenti limitazioni:

- importo massimo totale per i quattro settori di intervento: € 750.000 così ripartiti:

SETTORI RILEVANTI	Importo massimo
Arte, attività e beni culturali	195.000
Sviluppo locale	200.000
Ricerca scientifica e tecnologica	190.000
Totale	585.000
SETTORE AMMESSO	
Volontariato, filantropia e beneficenza	95.000
Crescita e Formazione giovanile	70.000
Totale	165.000
Totale generale	750.000

- importo massimo per ciascuna richiesta riferita ai Settori rilevanti: € 20.000 (ventimila);
- importo massimo per ciascuna richiesta riferita al Settore ammesso: € 8.000 (ottomila);

- divieto di presentazione di più richieste da parte di un singolo soggetto.

Le risorse per le erogazioni liberali, sia per progetti propri che per progetti di terzi, saranno destinate ai cinque settori indicati nel Piano triennale 2015-2017 rispettando la seguente indicativa ripartizione percentuale:

SETTORI RILEVANTI	Composizione %
Arte, attività e beni culturali	dal 20 al 30%
Sviluppo locale	dal 20 al 30%
Ricerca scientifica e tecnologica	dal 20 al 30%
Totale	78%
SETTORE AMMESSO	
Volontariato, filantropia e beneficenza	Dal 5 al 15%
Crescita e formazione giovanile	Dal 5 al 15%
Totale	22%
Totale generale	100%

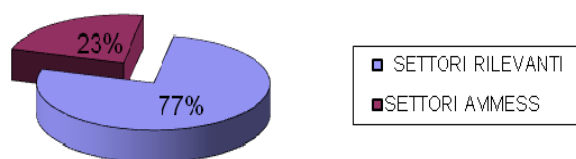
Non vengono indicate percentuali fisse per lasciare margini di manovra al Consiglio di Amministrazione chiamato ad effettuare le scelte e a porre in essere le azioni. E' anche da considerare che il confine tra i vari Settori non è sempre ben definibile, e non di rado arbitrario, essendoci significative aree di sovrapposizione tra le finalità degli stessi.

oo

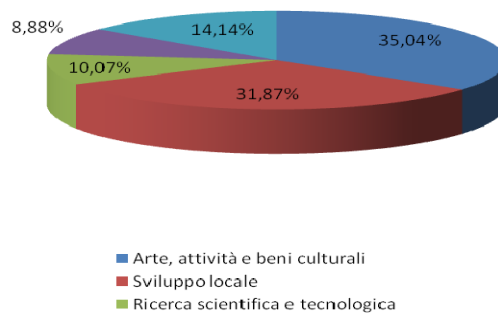
Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa e delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale, nel 2014 ha deliberato la concessione di erogazioni liberali così ripartite tra i vari Settori di intervento:

SETTORI RILEVANTI	Numero	Importi	Compos.
Arte, attività e beni culturali	208	767.276,00	35,04%
Sviluppo locale	103	698.004,00	31,87%
Ricerca scientifica e tecnologica	42	220.500,00	10,07%
Totale	353	1.685.780,00	76,98%
SETTORI AMMESSI			
Crescita e formazione giovanile	72	194.487,00	8,88%
Volontariato, filantropia e beneficenza	74	309.726,75	14,14%
Totale	146	504.213,75	23,02%
TOTALE GENERALE	499	2.189.993,75	100,00%

Composizione % Settori rilevanti e Settori ammessi



Composizione % a consuntivo settori rilevanti e settori ammessi



L'importo medio delle concessioni del 2014 risulta dalla seguente tabella:

SETTORI RILEVANTI	Importo medio
Arte, attività e beni culturali	3.688,83
Sviluppo locale	6.776,74
Ricerca scientifica e tecnologica	5.250,00
Importo medio delibere settori rilevanti	4.775,58
SETTORI AMMESSI	
Crescita e formazione giovanile	2.701,21
Volontariato, filantropia e beneficenza	4.185,50
Importo medio delibere settori ammessi	3.453,52

Di seguito si riporta la suddivisione dei finanziamenti deliberati per fasce d'importo:

SETTORI RILEVANTI	Fino a 4.000	Da 4.001 a 10.000	Da 10.001 a 30.000	Da 30.001 a 50.000	Oltre 50.001	Totale
Arte, attività e beni culturali	163	34	10	0	1	208
Sviluppo locale	74	24	2	0	3	103
Ricerca scientifica e tecnologica	18	23	0	1	0	42
Totale settori rilevanti	255	81	12	1	4	353
SETTORI AMMESSI						
Crescita e formazione giovanile	61	11	0	0	0	72
Volontariato, filantropia e beneficenza	62	7	3	1	1	74
Totale settori ammessi	123	18	3	1	1	146
TOTALE GENERALE	378	99	15	2	5	499

Le richieste accolte sono state il frutto di una accurata selezione operata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente e del "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale" approvato dal Consiglio Generale il 22 settembre 2003.

Il percorso delle strategie di intervento ed erogazione della Fondazione si caratterizza attraverso una procedura articolata come di seguito specificato:

- il Consiglio di Amministrazione predispose il Documento Programmatico attraverso il quale vengono individuati i settori di intervento ed attribuite le rispettive risorse.
- il Consiglio di Amministrazione, in relazione a quanto disposto dal Documento Programmatico, approvato dall'Organo di Indirizzo, provvede agli accantonamenti delle risorse destinate ai progetti propri ed approva il bando annuale di erogazione destinato ai progetti di terzi. I progetti vengono istruiti dalla struttura amministrativa della Fondazione, al termine della quale passano alla valutazione del Consiglio di Amministrazione che ne esamina i contenuti e le finalità, assumendo quindi le decisioni relative all'assegnazione dei contributi. L'erogazione del contributo è successiva alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese di progetto effettivamente sostenute e documentate dal beneficiario. Successivamente i progetti vengono sottoposti a monitoraggio e valutazione dei risultati da parte della struttura della Fondazione.

Di fatto nel 2014 sono pervenute n. 735 richieste - di cui quelle accolte sono state n. 499- la cui ripartizione per Settore è riportata nella tabella che segue:

SETTORI RILEVANTI	2010	2011	2012	2013	2014
Arte, attività e beni culturali	242	328	250	283	305
Sviluppo locale	127	148	138	132	150
Ricerca scientifica e tecnologica	26	40	41	30	59
Totale	395	516	429	445	514
SETTORI AMMESSI					
Crescita e formazione giovanile	-	-	60	64	107
Salute pubblica	0	0	0	0	0
Volontariato, filantropia e beneficenza	109	90	73	89	114
Totale	109	90	133	153	221
Totale generale	504	606	562	598	735

Progetti propri della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, conformemente agli indirizzi formulati dal Consiglio Generale, nel 2014, ha dato notevole spazio alla operatività *acting* o *acting in partnership*, privilegiando la progettualità propria.

Nel 2014 sono stati destinati all'attività erogativa circa 2,2 milioni di euro, di cui € 1,1 ml. per progetti "propri", e la restante parte a sostegno di progetti "di terzi", selezionati tramite il bando pubblico sulla base delle linee guida di valutazione formulate dall'Organo di Indirizzo.

Nell'ambito dei progetti "propri" la Fondazione, sulla base degli indirizzi ed obiettivi fissati dal Consiglio Generale sul tema della formazione e crescita giovanile, ha stanziato complessivamente circa € 400.000 per la realizzazione del progetto denominato "Borse Studio/Lavoro 2014", che ha visto il finanziamento da parte della Fondazione, per l'esercizio 2014, di 39 borse di studio/lavoro, della durata di 12 mesi, per lo svolgimento da parte di giovani di tirocini formativo-professionalizzanti presso imprese/aziende operanti nella Provincia dell'Aquila. Si tratta di un progetto che intende favorire l'accesso al mondo del lavoro da parte dei giovani, in un contesto di gravissima crisi occupazionale.

Nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario dell'Arma dei Carabinieri, la Fondazione ha istituito un premio annuale dedicato al tema della solidarietà e dell'altruismo intitolato "Premio Fondazione Carispaq per la solidarietà 2014". L'istituzione del premio si è posta quale obiettivo la promozione e la diffusione della cultura della solidarietà, riconoscendo così le personalità, le associazioni o le istituzioni che si sono distinte per il loro impegno a favore di questo settore. Per l'anno 2014 l'evento connesso all'assegnazione del premio è stato programmato per il giorno 21 novembre, data in cui i Carabinieri celebrano ben tre ricorrenze di alto valore morale e sociale, assegnando il premio per la solidarietà a Martina Giangrande, figlia di Giuseppe Giangrande, brigadiere dei carabinieri ferito mentre prestava servizio davanti a Palazzo Chigi a Roma il 28 aprile 2013, costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alle cure del padre, dimostrando grande attenzione al valore della solidarietà e dell'altruismo.

Inoltre, nell'ambito degli eventi dedicati alla Giornata europea delle Fondazioni, lo scorso 1° ottobre 2014, la Fondazione ha promosso l'organizzazione di un convegno che si è tenuto a L'Aquila dedicato al tema della montagna quale fattore di sviluppo per l'economia locale. Detto convegno ha rappresentato l'evento di apertura della manifestazione denominata "Festival della Montagna" che si è tenuto a L'Aquila dal 3 al 5 ottobre 2014 registrando una significativa presenza di pubblico.

Nel corso dell'esercizio è stata stanziata la somma di € 60.000,00 a favore della società strumentale FondAq s.r.l., istituita ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 153/99 e dell'art. 5 dello Statuto per l'avvio di un progetto "pilota" da realizzare nel settore della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e artistico della Provincia dell'Aquila. Il progetto, denominato "L'Aquila e la sua provincia: viaggio tra arte, storia e natura", intende promuovere, in maniera innovativa e strutturata, la scoperta della provincia dell'Aquila attraverso l'organizzazione periodica di visite guidate nei più importanti siti culturali nei quali sono in corso cantieri archeologici o di recupero conservativo di beni monumentali e, in particolare, in alcuni dei più importanti cantieri della ricostruzione post sisma della città dell'Aquila.

Nell'ambito dell'attività istituzionale, in questi anni, la Fondazione ha affermato sempre più il proprio ruolo di soggetto propositivo in grado di sviluppare autonomia progettuale nella realizzazione degli interventi, catalizzando competenze e risorse per un'efficace azione volta al perseguimento dei propri scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

La Fondazione ha inteso quindi promuovere e sostenere interventi di recupero del patrimonio artistico, archeologico e storico perseguendo strategie e politiche di intervento in grado di assicurarne la valorizzazione economica, nella certezza che il ricco patrimonio culturale rappresenti un'importante risorsa che, oltre a definire l'identità storica delle nostre Comunità, può diventare un volano della crescita economica e sociale del territorio in un contesto particolarmente difficile.

La Fondazione ha sostenuto molte iniziative di rilievo nel settore dello sviluppo locale e della ricerca scientifica, mantenendo uno stretto legame con gli enti e gli organismi presenti nel territorio e, in particolare, con l'Università degli Studi dell'Aquila; sono stati finanziati importanti progetti promossi dagli enti e dalle associazioni operanti nel mondo del volontariato a vantaggio delle categorie più deboli e dei giovani.

Esborsi monetari.

La Fondazione si è impegnata a velocizzare l'esecuzione dei pagamenti delle iniziative accolte ed ha sollecitato i beneficiari delle erogazioni a realizzare senza indugi i progetti finanziati, sì da ottimizzare le ricadute di utilità sul territorio.

Nel 2014 sono stati effettuati esborsi monetari per € 1.828.216,45 così ripartiti:

Pagamenti effettuati nel 2014 e relativi a delibere dell'anno 2009	€ 330.000,00
Pagamenti effettuati nel 2014 e relativi a delibere dell'anno 2010	€ 2.500,00
Pagamenti effettuati nel 2014 e relativi a delibere dell'anno 2011	€15.000,00
Pagamenti effettuati nel 2014 e relativi a delibere dell'anno 2012	€ 204.035,67
Pagamenti effettuati nel 2014 e relativi a delibere dell'anno 2013	€ 567.645,18

Pagamenti effettuati nel 2014 e relativi a delibere dell'anno 2014	€ 709.035,60
Totale pagamenti effettuati nel 2014	€ 1.828.216,45

Fondo per il volontariato

Il fondo è costituito da somme accantonate ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91; conformemente alle indicazioni fornite dal punto 19 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001, al fondo viene destinata, annualmente, una somma corrispondente a 1/15 dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs 153/99 (la quota è quindi calcolata sul 50% dell'avanzo al netto della riserva obbligatoria). Le somme accantonate sino al 2009 sono state interamente messe a disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato costituito presso la Regione Abruzzo, per erogazioni a favore dei Centri Servizio per il Volontariato e a copertura degli oneri di funzionamento del Comitato stesso.

Nel quinquennio 2005-2009 confluiscono, inoltre nel fondo una quota degli accantonamenti effettuati ai sensi del Protocollo di Intesa Progetto Sud del 5.10.05.

In merito all'utilizzo di tali risorse da parte dei Centri Servizi per il Volontariato, con l'accordo del 22 ottobre 2008 è stata prevista l'adozione di un modello concertativo che prevede la partecipazione delle Fondazioni e del volontariato locale alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulla modalità di assegnazione dei fondi, in modo integrato con il ruolo di ciascun Comitato di Gestione e dei CSV previsto dalla normativa vigente.

Si è pertanto concordato di costituire, in ciascuna regione, un tavolo di concertazione composto da una equilibrata rappresentanza di Comitati di Gestione, Organismi collettivi regionali rappresentativi del Volontariato, Fondazioni, Centri di Servizio o coordinamenti regionali dei Centri di Servizio.

Per il 2014, in applicazione del richiamato *Protocollo d'intesa* sottoscritto dall'ACRI e dal mondo del Volontariato", si è operato il seguente accantonamento:

	31/12/2014	31/12/2013
Avanzo dell'esercizio	4.209.253	3.509.029
Accantonamento alla riserva obbligatoria	841.851	701.806
<i>Determinazione base di calcolo</i>		
Avanzo dopo accantonamento a riserva obbligatoria	3.367.402	2.807.223
- 50% da destinare Settori Rilevanti	-1.683.701	-1.403.612
Base di calcolo	1.683.701	1.403.612
Accantonamento al fondo per il Volontariato 1/15	112.247	93.574

Fondazione Con il Sud.

La Fondazione con il Sud è nata il 22 novembre 2006 da un protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno sottoscritto nel 2005 dall'ACRI, Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e dal Forum del terzo settore, al quale hanno inoltre aderito: la Compagnia di San Paolo, la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, il Convol-Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, il CSV.net-Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, la Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione.

La dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione con il Sud è stata di 315 milioni di euro, di cui 210 milioni provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria e 105 milioni dalle destinazioni disposte dal *volontariato*, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, a valere delle somme accantonate dalle stesse Fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

La Fondazione con il Sud ha per scopo la promozione e il potenziamento delle strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999.

La Fondazione con il Sud opera lungo tre linee di intervento, tra loro complementari:

A. *Progetti esemplari.*

Supporto di:

- formazione dei giovani con riferimento ai valori della legalità e della convivenza civile;
- sviluppo del capitale umano di eccellenza;
- mediazione culturale e integrazione degli immigrati;
- sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.

B. *Fondazioni di comunità.*

Insieme con le comunità dei territori verranno create fondazioni di comunità, soggetti specializzati nella raccolta e nell'impiego di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo legate a singoli e ben definiti territori. Ciò nell'intento di diffondere la cultura della donazione riguardo alle necessità di un contesto locale.

C. *Partnership di sviluppo.*

Attivazione di accordi con organizzazioni di volontariato, con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali per l'ideazione e la realizzazione di progetti, in particolare nel campo della ricerca e della formazione di capitale umano d'eccellenza.

La nostra Fondazione ha partecipato all'iniziativa contribuendo alla costituzione del Fondo di dotazione con l'assegnazione iniziale di € 70.396; si è altresì impegnata per il quinquennio 2005-2009, a destinarvi annualmente il 40% degli accantonamenti al volontariato calcolati in base all'Atto Visco (paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del tesoro del 19 aprile 2001).

L'adesione al Progetto Sud ha una particolare valenza strategica configurandosi come una efficace risposta "di sistema" al problema della scarsa presenza delle Fondazioni nelle regioni meridionali; essa costituisce anche un argine di fondamentale importanza per prevenire nuovi possibili tentativi parlamentari di introdurre meccanismi di destinazione forzosa delle erogazioni delle Fondazioni verso le regioni meridionali.

Il 23 giugno 2010 è stato sottoscritto tra l'ACRI, il Forum terzo settore, Convol, Consulta nazionale del volontariato presso il Forum terzo settore, CSVnet e Consulta nazionale Co.Ge. uno specifico Accordo in base al quale le Fondazioni aderenti si impegnano a destinare ai fondi speciali per il volontariato e alla Fondazione con il Sud, con riferimento agli esercizi del quinquennio 2010-2014, flussi finanziari provenienti prioritariamente dall'accantonamento di 1/15 ex art. 15 L. 266/1991 "Legge quadro sul volontariato" nella interpretazione del cosiddetto "Atto Visco" del 2001 e da un eventuale contributo aggiuntivo massimo del sistema-Fondazioni alla Fondazione per il Sud di € 20 milioni all'esercizio. Di fatto si tratta di impegni meno onerosi di quelli concordati per il quinquennio 2005-2009. E' anche da sottolineare che a partire dal 2010 l'impegno verso il Progetto Sud non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alla metodologia introdotta dall'*Atto di indirizzo* del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti), ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito - la Fondazione con il Sud - di pertinenza del settore Volontariato, filantropia e beneficenza. Con riferimento alla quota di competenza 2014 l'associazione di categoria con nota del 4 luglio 2014 suggerisce di accantonare un importo pari a quello dello scorso esercizio € 47.127, in quanto l'esatto ammontare potrà essere determinato con precisione dopo l'approvazione del bilancio 2014.

Interventi istituzionali.

La Fondazione opera con intento filantropico, nel significato più ampio del termine, mettendo a disposizione della collettività le proprie risorse per salvaguardare le testimonianze artistiche e ambientali, per promuovere la cultura, per contribuire a dare linfa allo sviluppo economico, per migliorare la qualità della vita, senza peraltro mai assumere un improprio ruolo sostitutivo delle istituzioni.

Denominatore comune degli interventi della Fondazione è, comunque, la ricerca di occasioni per stimolare lo sviluppo economico, indispensabile per la crescita dell'individuo e per il mantenimento della coesione sociale. Il nostro Statuto, peraltro, al 1° comma dell'art. 4, recita "la Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne." Viene, quindi, fatto un esplicito richiamo allo "sviluppo economico" quale scopo primario della Fondazione, pur senza indicarlo espressamente quale settore di intervento. Ciò implica che le decisioni della Fondazione in tutti i Settori di intervento vanno assunte tenuto conto anche della loro capacità di creare *sviluppo economico*.

Ovviamente, il ruolo della Fondazione non può che essere, come detto, sussidiario; esso, specialmente nell'attuale contesto economico segnato dalle conseguenze del terremoto, è di significativa importanza, ma marginale rispetto all'entità delle risorse necessarie per far di nuovo *volare* il comprensorio aquilano, che ha visto il proprio tessuto sociale ed economico disfatto e disgregato dall'evento tellurico.

Le risorse per risanare le ferite del terremoto possono venire solo dall'impegno pubblico e dalla solidarietà collettiva, manifestatasi peraltro con particolare calore e partecipazione. In tale ambito va sottolineato l'impegno delle Fondazioni di origine bancaria, di cui si daranno notizie nel capitolo seguente.

Gli interventi della Fondazione, pur frazionati in più canali, di fatto sottendono ad un unico, alto progetto che risponde all'obiettivo di agevolare la crescita economica, sociale e culturale della nostra Terra.

Nel Settore “**Arte, attività e beni culturali**” merita richiamare l’attenzione su taluni importanti interventi:

- € 60.000 progetto proprio a favore della società strumentale FondAq s.r.l., istituita ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 153/99 e dell’art. 5 dello Statuto per l’avvio di un progetto “pilota” da realizzare nel settore della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e artistico della Provincia dell’Aquila.
- € 60.000 in favore dell’Associazione culturale “Giostra cavalleresca” di Sulmona quale contributo per la realizzazione dell’edizione della *Giostra Cavalleresca di Sulmona e di quella Europea*;
- € 20.000 in favore del Comune dell’Aquila quale contributo alla realizzazione dell’edizione 2014 della *Perdonanza Celestiniana*;
- € 18.000 per la realizzazione di due libri commemorativi del sisma di Avezzano del 1915 intitolati intitolato “Cento anni e sembra ieri – Antologia del terremoto” e “Il patrimonio architettonico di Avezzano tra ‘800 e ‘900. Ricostruzione e conservazione dopo il sisma. Conoscere per conservare e valorizzare”.
- € 18.000 per la realizzazione della mostra d’arte “Pittori Scandinavi in Abruzzo”. Si tratta di una mostra che prevede l’esposizione, presso il Castello Piccolomini, di circa 50 opere d’arte che raccontano la vicenda della colonia degli artisti scandinavi che per più di trent’anni, a cavallo tra l’800 e il ‘900, hanno frequentato l’Abruzzo e Civita d’Antino;
- € 13.000 in favore dell’Associazione Culturale “Harmonia Novissima” di Avezzano per la realizzazione della stagione musicale 2014 “Grande musica al Teatro dei Marsi”;
- € 10.000, progetto della Fondazione in *partnership* con la Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi, per la creazione di un portale di informazione bibliografica e archivistica per favorire la conoscenza del territorio aquilano colpito dagli eventi sismici;
- € 8.000 in favore della Pro Loco di Pescocostanzo per il recupero conservativo di tre tele provenienti dalla Chiesa di Maria e Gesù.

Nel Settore “**Sviluppo locale**” si sottolineano gli interventi di seguito riportati:

- € 185.500 progetto proprio della Fondazione per sostenere iniziative a favore del territorio della Marsica; a valere della predetta somma sono stati destinati dal Consiglio di Amministrazione:
 - € 63.000 al Centro Natura Marsica di Avezzano – Associazione il Salviano per il restauro conservativo del Memorial alle vittime del terremoto del 13 gennaio del 1915. Il monumento realizzato dal Maestro Pasquale Di Fabio è uno dei principali luoghi della memoria di un evento tanto drammatico che sconvolse un’intera nazione e cambiò il volto e la storia di questo territorio; situato su Monte Salviano è tornato a nuova vita grazie a questo intervento che rientra nell’ambito del sostegno alle celebrazioni del centenario del terremoto della Marsica.
 - € 3.000 all’Associazione Erci Team di Avezzano per la realizzazione dell’evento e del coordinamento generale del progetto turistico “La via dei Marsi” ad Alba Fucens;
 - € 33.500 alla Parrocchia Cattedrale di San Bartolomeo di Avezzano per il rifacimento del tetto della navata centrale, per la riparazione del campanile pericolante e per il ripristino della facciata;
 - € 12.500 all’Associazione Marsica Dog per l’organizzazione di un’esposizione cinofila nazionale e di una regionale che avrà luogo a Tagliacozzo;

- € 12.613,58 ai Vigili del Fuoco di Avezzano per l'acquisto di una termocamera e di un banco di verifica per maschere e autorespiratori;
- € 50.000 a favore dell'UNITALSI Sottosezione di Avezzano per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei disabili e dei malati oncologici.
- € 110.000, ad integrazione di quanto deliberato nell'anno precedente, per il progetto proprio della Fondazione denominato "Progetto borse studio lavoro" che prevede il finanziamento da parte della Fondazione di 25 borse studio/lavoro, della durata di 12 mesi, dell'importo lordo di € 800,00 mensili, per lo svolgimento di tirocini formativo-professionalizzanti presso imprese/aziende ed enti operanti nella Provincia dell'Aquila, a favore di giovani inoccupati, disoccupati o privi di un'occupazione stabile;
- € 56.900 per il progetto denominato "Cultura nostra" avente le seguenti finalità: realizzazione di spazi museali a disposizione della collettività in cui esporre opere d'arte di artisti locali, acquistate tempo per tempo dalla Fondazione, sì da dare un sostegno alle manifestazioni artistiche di qualità della provincia, con conseguenti ricadute sullo sviluppo economico locale. Il progetto prevede l'acquisto di opere d'arte, di opere librerie di interesse storico, di reperti storici; prevede altresì l'organizzazione di manifestazioni culturali, quali convegni, mostre tematiche, concerti.

A valere della predetta somma sono stati destinati dal Consiglio di Amministrazione:

- € 21.200 per la ristampa anastatica, in 1000 copie, del volume "Reggia Marsicana ovvero Memorie Topografiche Storiche" di Pietro Antonio Corsignani Vescovo di Venosa;
- € 5.000 per la realizzazione del progetto intitolato "Ritorno al passato", curato da un regista e fotografo dalla lunga esperienza nel settore cinematografico, che raccoglie eventi accaduti nella storia e nella cronaca aquilana nell'ultimo mezzo secolo.
- € 16.000 in favore del Consorzio area di ricerca in astrogeofisica per l'organizzazione della settimana internazionale delle scienze e delle tecnologie dello spazio;
- € 5.450 per la redazione di una relazione sugli aspetti storici architettonici dell'intervento di ristrutturazione di un palazzetto stile liberty della fine del XIX secolo, storica sala cinematografica sulmonese, situato nel centro storico della città. La Fondazione lo ha acquistato per restaurarlo e trasformarlo in centro culturale e punto di riferimento della Fondazione in Sulmona;
- € 10.000, progetto della Fondazione in qualità di socio fondatore, alla Fondazione dell'Università degli Studi dell'Aquila quale contributo annuale al fondo di gestione della Fondazione stessa;
- € 4.000 progetto proprio della Fondazione per l'organizzazione di un convegno dedicato al tema della montagna, quale fattore di sviluppo per l'economia locale, realizzato in occasione della "Giornata europea delle Fondazioni".

Sono state, altresì, appoggiate varie iniziative locali - indicate nell'elenco delle erogazioni allegato- volte a contribuire ad attivare la leva del turismo, particolarmente importante in un momento in cui l'economia provinciale mostra chiari segni di debolezza.

Nel Settore "**Ricerca scientifica e tecnologica**" si sottolineano gli interventi di seguito riportati:

- € 32.000 in favore del Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona per il finanziamento di un progetto di ricerca in materia di banche e assicurazioni. Lo studio si colloca all'interno di un progetto di ricerca vertente sui profili giuridici relativi all'azione delle aziende di credito, degli intermediari finanziari, delle fondazioni bancarie e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, con riguardo allo sviluppo socioeconomico del territorio di riferimento;

- € 10.000 in favore dell'Istituto d'istruzione superiore "Arrigo Serpieri" di Avezzano per la ricostruzione della serra danneggiata dalle nevicate;
- € 8.000 in favore dell'Università degli Studi dell'Aquila per la realizzazione della decima edizione del progetto "Wayne in Abruzzo" in accordo con la Wayne State University ed il Comune di Gagliano Aterno. Grazie alla convenzione fra le due Università, quella aquilana e quella dello Wayne, venti universitari italiani, selezionati dall'Università dell'Aquila, possono frequentare un corso di preparazione per il TOEFL-TEST e conseguire un prestigioso attestato che consente l'accesso ai college ed alle università americane aumentando le chances lavorative;
- € 7.000 in favore dell'INFN per l'organizzazione della "Notte Europea dei ricercatori". Si tratta di un progetto di divulgazione scientifica che intende sottolineare, con spirito e modalità innovative, il valore e il senso della ricerca, in tutte le sue forme. L'evento del 26 settembre 2014, interamente incentrato sulla divulgazione scientifica, ha compreso numerosi eventi: spettacoli teatrali e concerti, conferenze, laboratori per ragazzi e adulti, mostre interattive e performance artistiche, che si sono svolti principalmente nel centro dell'Aquila snodandosi lungo il cosiddetto asse centrale. Le varie iniziative, molte delle quali hanno visto protagonisti giovani ricercatori, hanno avuto come duplice obiettivo quello di far emergere l'eccellenza del loro lavoro e sottolineare lo stretto rapporto tra ricerca e società. Il tutto anche all'insegna dell'intrattenimento, del confronto e del dialogo diretto tra ricercatori e grande pubblico.

Nel Settore "**Crescita e formazione giovanile**" la Fondazione ha indirizzato parte delle proprie risorse in progetti volti a valorizzare le risorse umane e, soprattutto, ad investire sulle nuove generazioni. Sono state sostenute varie iniziative di rilievo e tra queste si citano le più significative:

- € 10.000 in favore del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sulmona per l'organizzazione di un convegno sulla figura di Carlo Azeglio Ciampi "Un Patriota italiano con l'Europa nel cuore";
- € 10.000 in favore dell'Associazione di promozione sociale Gran Sasso Anno Zero per l'organizzazione della prima edizione del Festival della Montagna, manifestazione dedicata alla valorizzazione turistica e culturale del Gran Sasso e al valore della montagna come elemento di sviluppo economico per il territorio della Provincia dell'Aquila;
- € 8.000 in favore della Associazione Smile & go outdoor per la realizzazione del documentario intitolato "Magia di Calcare" che racconta la passione per l'arrampicata, l'amore per la natura, meravigliosi paesaggi e natura, l'amicizia e il grande amore per la montagna del Gran Sasso;
- € 5.000 in favore del MIUR – Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo per contribuire all'organizzazione dei campionati studenteschi di atletica leggera;
- € 4.000 in favore del Centro Ippico "Il Morrone" di Pacentro per il progetto "Un pony a scuola".

Gli interventi nel Settore "**Volontariato, filantropia e beneficenza**" sono molto frazionati, ma non meno importanti. Spesso si è trattato dell'unico sostegno ad iniziative locali, testimonianza di vivacità intellettuale, di dinamismo, di radicamento nel territorio, di interesse per la continuità della tradizione, che sono valse a vivacizzare l'ambiente e a fare da richiamo per il turismo.

Sono state sostenute varie iniziative di rilievo e tra queste si citano le più significative:

- € 54.000 in favore dell'Associazione il Salviano per il recupero e la riqualificazione dell'area faunistica per ungulati in località Santuario Maria SS. di Pietracquaria di Avezzano;

- € 16.800 per il “progetto Caritas”. In occasione delle festività natalizie il Consiglio di Amministrazione ha deliberato dei contributi a favore delle famiglie più bisognose residenti nella Provincia dell’Aquila e, al fine di rendere capillare l’azione, si è avvalsa delle Caritas operanti a L’Aquila, Avezzano e Sulmona affidando loro il coordinamento di tutti gli aspetti organizzativi e logistici dell’iniziativa compresa l’individuazione dei beneficiari e le migliori modalità di erogazione del sussidio (buoni spesa ovvero altra formula ecc.) per rendere efficace l’intervento;
- € 13.000 progetto proprio della Fondazione denominato “Premio Fondazione Carispaq per la solidarietà 2014” che si pone quale obiettivo la promozione e la diffusione della cultura della solidarietà, riconoscendo così le personalità, le associazioni o le istituzioni che si sono distinte per il loro impegno a favore di questo settore. Per l’anno 2014 il premio è stato assegnato a Martina Giangrande, figlia di Giuseppe Giangrande, brigadiere dei carabinieri ferito mentre prestava servizio davanti a Palazzo Chigi a Roma il 28 aprile 2013, che ha lasciato il proprio lavoro per dedicarsi alle cure del padre dimostrando grande attenzione al valore della solidarietà e dell’altruismo;
- € 4.000 in favore del Soroptmist International Club dell’Aquila per la realizzazione del progetto “Mai sola” promosso in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo. Si tratta della creazione di una web app informativa sulla violenza di genere, accessibile da ogni dispositivo connesso a internet, per consentire un servizio immediato e utile alle vittime di violenza e a chi vuole reperire informazioni sulla tematica.

Fondi raccolti dall’A.C.R.I. tra le Fondazioni di origine bancaria per interventi di solidarietà in favore del territorio aquilano colpito dal terremoto.

Le Fondazioni di origine bancaria hanno mostrato partecipazione e vicinanza nei confronti del territorio aquilano colpito dal terremoto concretizzatesi in interventi di solidarietà di rilevante spessore. Sotto il coordinamento dell’ACRI sono stati raccolti, come noto, circa 6 milioni di euro da utilizzare per il perseguimento dei seguenti tre obiettivi di fondo:

- favorire la ripresa delle attività economiche, sì da ricostituire il sistema delle relazioni tra commercio, servizi e popolazione, premessa indispensabile per ridare vita alla Città e riavviare il lungo e faticoso percorso verso la normalità. In tale ambito assume particolare importanza facilitare l’accesso al credito, snellendo le procedure e mettendo in condizione i piccoli operatori economici di avere con immediatezza i finanziamenti necessari per ripartire con le proprie attività e far rinascere il comprensorio aquilano;
- favorire la ripresa dell’Università nella consapevolezza che questa rappresenta, per l’indotto che genera, l’azienda trainante dell’economia aquilana;
- agevolare le istituzioni culturali di maggiore spessore che di fatto hanno creato l’identità dell’Aquila e del comprensorio, per evitare che si trovino costrette ad interrompere la loro operatività ed avviarsi ad un irreversibile degrado, o alla definitiva scomparsa.

Gli uffici della Fondazione e dell’ACRI hanno lavorato per definire le concrete modalità di intervento e fissarne con precisione il quadro operativo. Al riguardo, nel mese di gennaio 2010 è stato sottoscritto, tra l’ACRI e la Fondazione Carispaq un “Protocollo d’intesa” che fissa la cornice entro la quale operare e le modalità di ripartizione delle risorse tra i soggetti beneficiari. Sulla base di tale “Protocollo” l’11 febbraio 2010 sono stati accreditati su un apposito conto dedicato alle iniziative in discorso € 5.646.850,96, di cui € 153.466,00 versati dalla Fondazione Carisbo in data 15 febbraio 2011. Successivamente, in data 11

giugno 2013, sono stati versati € 500.000,00 dalla Compagnia San Paolo. Il totale delle risorse ammontano quindi ad € 6.146.850,46.

Per la distribuzione di dette somme sono stati stipulati i seguenti accordi:

- A) **Ministero per i Beni e le Attività Culturali:** € 200.000 per la messa in sicurezza e copertura del tetto della basilica di Santa Maria di Collemaggio, parzialmente crollato;
- B) **Confidi:** stanziamento iniziale di € 2.000.000 per favorire l'accesso al credito di artigiani, commercianti, agricoltori e piccole industrie che intendono riaprire l'attività interrotta a causa del sisma del 6 aprile 2009 nei 42 Comuni del comprensorio aquilano inseriti nel cosiddetto "cratere", snellendo le procedure e mettendoli in condizione di avere con immediatezza i finanziamenti necessari per ripartire con le proprie attività, tassello indispensabile per ricreare il tessuto sociale e ricostituire il sistema delle relazioni tra commercio, servizi e popolazione;
- C) **Istituzioni Culturali** di maggior rilievo operanti nell'area del "cratere" del terremoto che di fatto hanno creato l'identità dell'Aquila, per evitare che si trovino costrette ad interrompere la loro operatività ed avviarsi ad un irreversibile degrado, o alla definitiva scomparsa. Sono state sottoscritte convenzioni con 6 istituzioni, scelte sostanzialmente sulla base dei contributi FUS - Fondo Unico per lo Spettacolo ottenuti nel triennio 2006-2008, che prevedono la distribuzione di € 2.000.000;
- D) **Università degli Studi dell'Aquila:** € 1.946.850,00, per la realizzazione di una struttura stabile in cui fare ricerca ad alto livello sui terremoti denominata *Laboratorio di Ricerca per l'Ingegneria Sismica* (LRIS). Il LRIS dovrà servire a coagulare e sviluppare all'Aquila competenze di alto livello su un tema tragicamente d'attualità, con possibilità di dare un contributo forte alla soluzione dei problemi della messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente e della prevenzione;
- E) **Casa del volontariato:** € 210.000 per completamento dei lavori per la realizzazione a L'Aquila della Casa del volontariato ed € 140.000 per l'acquisto del terreno sul quale sorge la struttura. La "Casa del Volontariato", inaugurata il 16 luglio 2011, è una struttura nata per rispondere alle esigenze "abitative" del Centro di Servizio per il Volontariato dell'Aquila e per ospitare le numerose associazioni che hanno perso la propria sede a seguito del sisma. Essa, inoltre, rappresenta un punto di riferimento per i cittadini e le associazioni, un luogo privilegiato dove poter fare esperienza di cittadinanza attiva essendo l'attività di volontariato un motore che favorisce lo sviluppo umano, la coesione sociale e la cultura della solidarietà;
- F) costituzione, in data 14.10.2011, di un fondo di co-garanzia per un importo pari ad € 250.000,00 presso Banca Prossima, con moltiplicatore 5 (plafond finanziamenti concedibili pari ad € 1.250.000,00), per favorire l'accesso al credito delle Istituzioni culturali operanti nel comprensorio aquilano che hanno subito danni dal sisma del 6 aprile 2009;
- G) in data 27 marzo 2013, su proposta della Fondazione, il Consiglio dell'Acri ha accolto la richiesta di contributo di € 100.000 avanzata dal Circolo Tennis dell'Aquila "Peppe Verna" (Associazione sportiva dilettantistica) per la realizzazione di un campo da tennis coperto in legno lamellare, previa stipula di un'apposita convenzione, che consentirà di organizzare corsi per i giovani e campi estivi destinati a bambini e ragazzi da 5 ai 14 anni.

Come previsto nell'accordo assunto dalla Fondazione con l'ACRI e con i singoli soggetti beneficiari, le somme sopra indicate vengono gestite da un'apposita Commissione composta da quattro

componenti il Consiglio di Amministrazione; tale Commissione ha il compito di esaminare la documentazione presentata e di disporre gli accrediti delle somme da erogare. Ad oggi la predetta Commissione si è riunita nelle seguenti date 22 marzo 2010, 5 maggio 2010, 24 maggio 2010, 2 settembre 2010, 23 febbraio 2011, 29 aprile 2011, il 14 luglio 2011, 30 gennaio 2012, 28 febbraio 2012, 5 luglio 2012, 27 settembre 2012, 27 giugno 2013 e 11 settembre 2014.

TAVOLE DI BILANCIO

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (in unità di euro)				
	31/12/2014		31/12/2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		5.871.881		5.848.679
a) beni immobili		5.621.014		5.593.553
di cui:				
- beni immobili strumentali	5.621.014		5.593.553	
b) beni mobili d'arte		243.195		237.190
c) beni mobili strumentali		6.114		15.230
d) altri beni		1.558		2.706
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		88.819.902		87.354.779
a) partecipazioni in società strumentali		100.000		100.000
di cui:				
- partecipazioni di controllo	100.000			100.000
b) altre partecipazioni		24.104.769		19.790.885
di cui:				
- partecipazioni di controllo				
c) titoli di debito		64.040.958		65.804.662
d) altri titoli		574.175		1.659.232
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		53.909.190		37.810.823
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		5.280.908		5.151.256
b) strumenti finanziari quotati		38.573.285		22.851.555
di cui:				
- titoli di debito				
- titoli di capitale	4.857.591		924.015	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	33.715.694		21.927.540	
c) strumenti finanziari non quotati		10.054.997		9.808.012
di cui:				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- altri titoli (Polizze)	10.054.997		9.808.012	
4 CREDITI		417.587		195.428
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.175		2.897	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	403.412		192.531	
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE		5.872.499		20.339.371
6 ALTRE ATTIVITA'				
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI		428.393		887.087
TOTALE DELL'ATTIVO		155.319.452		152.436.167

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (in unità di euro)				
	31/12/2014		31/12/2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
1 PATRIMONIO NETTO		142.841.977		141.464.010
a) fondo di dotazione	55.764.278		55.764.278	
b) riserva da donazioni				
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	75.152.243		75.142.284	
d) riserva obbligatoria	7.149.226		6.307.375	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.776.230		4.250.074	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
g) avanzo (disavanzo) residuo	0			
2 FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO		5.471.674		4.602.067
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.454.337		2.054.337	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.684.179		1.425.368	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	753.528		582.468	
d) altri fondi				
- fondo iniziative comuni	10.431		7.107	
- fondo progetto Sud	84.706		84.706	
- fondo per l'attività d'istituto	484.493		448.082	
3 FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.094.327		599.333
di cui:				
- fondo rischi e oneri	103.291		103.291	
- fondo imposte e tasse	991.036		496.042	
4 FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		58.492		48.821
5 EROGAZIONI DELIBERATE		4.944.916		4.882.528
a) nei settori rilevanti	3.839.162		3.622.484	
b) negli altri settori statutari	1.105.754		1.260.044	
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO		266.951		269.570
7 DEBITI		641.115		569.839
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	310.277		239.001	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	330.838		330.838	
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI				
TOTALE DEL PASSIVO		155.319.452		152.436.167
CONTI D'ORDINE				
		31/12/2014		31/12/2013
Beni di terzi				
Beni presso terzi	135.953.110		120.029.051	
Garanzie e impegni				
Impegni di erogazioni	4.944.916		4.882.530	
Impegni per donazioni sisma	3.038.013		3.060.647	
Rischi				
Altri conti d'ordine	1.452.631		1.452.631	
TOTALE CONTI D'ORDINE		145.388.670		129.424.860

CONTO ECONOMICO (in unità di euro)				
	31/12/2014		31/12/2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
1 RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI		280.908		151.256
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		1.084.844		1.409.157
a) da società strumentali				
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	834.737		1.075.593	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	250.106		333.564	
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		1.624.330		2.022.391
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.486.536		1.922.925	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-			
c) da crediti e disponibilità liquide	137.794		99.467	
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		2.539.469		298.995
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		1.313.940		2.084.121
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-861.555		
Svalutazione Obbligazioni Greche	-776.498			
Svalutazione Fondo TT Venture	-85.057			
9 ALTRI PROVENTI		221.815		0
Retrocessioni su negoziazioni titoli	12.807			
Credito d'imposta IRES	209.008			
10 ONERI		-1.165.094		-1.159.830
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-467.868		-367.366	
b) per il personale	-371.563		-336.396	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio				
c) per consulenti e collaboratori esterni	-66.944		-103.647	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-50.304		-49.168	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-348		-14.182	
f) commissioni di negoziazione (imposte vendita titoli di stato)	-			
g) ammortamenti	-10.913		-11.422	
h) accantonamenti				
i) altri oneri	-197.154		-277.648	
di cui:				
- per progetto Equal Cantiere Cultura				
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA		5.038.656		4.806.091
11 PROVENTI STRAORDINARI		0		0
di cui:				
12 ONERI STRAORDINARI		0		-1.067.643
di cui:				
13 IMPOSTE		-829.403		-229.419
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO		4.209.253		3.509.029

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO				
STATUTO E DELLE NORME DI LEGGE				
	31/12/2014		31/12/2013	
Avanzo dell'esercizio	4.209.253		3.509.029	
13-bis Copertura disavanzi pregressi				
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-841.851		-701.806
Reddito residuo		3.367.402		2.807.223
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		-112.247		-93.574
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		-2.728.999		-2.275.021
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-400.000		-400.000	
b) al fondo per le erogazioni , di cui	-2.320.475		-1.867.915	
- al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.683.701		-1.403.612	
- al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	-636.774		-464.303	
c) al fondo per le iniziative comuni	-8.524		-7.106	
18 Accanton. alla riserva per l'integrità del patrimonio		-526.157		-438.629
Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 dicembre 2014

ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alle norme del D.lgs. 153/99 ed agli schemi ed alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Nella stesura del Bilancio si è comunque tenuto conto della vigente normativa civilistica e delle raccomandazioni formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, e si prefigge la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico realizzato nell'esercizio.

Il bilancio è redatto secondo il principio di competenza. E' stato altresì seguito il principio di prudenza, avuto riguardo all'obiettivo della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Le voci patrimoniali ed economiche sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio sono di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali le Fondazioni devono attenersi.

Imposta sul valore aggiunto.

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'IVA poiché esercita attività di natura "non commerciale" ed è equiparato, pertanto, a tutti gli effetti al privato consumatore finale.

Imposte dirette

Alle fondazioni bancarie risulta applicabile ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- utili (dividendi) percepiti: il comma 655 della legge n. 190/2014 stabilisce che i dividendi percepiti a partire dal 1 gennaio 2014 concorreranno a formare la base imponibile Ires nella misura del 77.74%, con una tassazione pari al 21.37%; secondo le disposizioni in vigore fino al 31 dicembre 2014, i dividendi erogati in favore di enti non commerciali residenti erano imponibili nella misura del 5% del loro ammontare. Per attenuare parzialmente gli effetti negativi (retroattivi) della nuova misura, il successivo comma 656 della legge n. 190/2014 prevede per l'esercizio 2014 la concessione di un credito d'imposta commisurato all'aggravio subito dai soggetti passivi, utilizzabile in tre anni.
- altri redditi di capitale diversi dagli utili – non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva – imponibili ad aliquota del 26%;

Con riferimento all'aliquota IRES applicabile alle fondazioni di origine bancaria si ricorda, peraltro, che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2 del d.lgs. n. 153/99, il quale prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota IRES ordinaria. A decorrere dall'esercizio 2004 risulta pertanto applicabile l'aliquota IRES nella misura ordinaria del 33%, ridotta al 27,5% a decorrere dal 1/1/2008.

Imposta regionale sulle attività produttive.

In applicazione della disciplina introdotta dal D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 la base imponibile dell'imposta regionale dovuta dagli enti privati non commerciali che esercitano solo attività istituzionale è determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'IRAP dovuta dalla Fondazione è pertanto calcolata sulla base imponibile costituita da:

- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico;
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

Contenzioso IRPEG e crediti d'imposta.

Credito d'imposta relativo alla richiesta di applicazione dell'aliquota IRPEG agevolata.

Dal momento della sua costituzione (esercizio 1992/93) e fino all'esercizio 1996/97, la Fondazione ha sempre presentato la dichiarazione dei redditi assoggettando l'imponibile IRPEG all'aliquota ridotta alla metà, in conformità al disposto dell'art. 6 del D.P.R. 601/73 ed alle indicazioni desumibili dalla condotta della stessa Amministrazione Finanziaria, pur avendo assolto integralmente al prelievo fiscale sui dividendi.

Il Ministero delle Finanze, con circolare n. 238 del 4/10/1996 (assai successiva all'epoca dei fatti), nel recepire il parere del Consiglio di Stato del 24/10/1995, ha affermato che le Fondazioni Casse di Risparmio "non sono riconducibili tra i destinatari della riduzione a metà dell'IRPEG individuati dall'art. 6 del DPR 601/73", con la conseguenza che alle stesse risulterebbe applicabile l'aliquota ordinaria IRPEG. A seguito di tale nuova interpretazione l'Agenzia delle Entrate ha iniziato un'attività di accertamento che ha interessato gli esercizi a partire dall'anno di imposta 1992/93 con la quale:

- ha disconosciuto la spettanza dell'agevolazione della riduzione alla metà dell'aliquota IRPEG.

Il credito d'imposta - contabilizzato tra i "Conti d'ordine" per € 1.421.000 – si riferisce, pertanto, alle dichiarazioni dei redditi relative a tre esercizi 1992-93, 1995-96 e 1996-97 derivante dall'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50%. Conformemente al comportamento di quasi tutte le Fondazioni e ai pareri forniti a suo tempo da insigni giuristi si forniscono notizie sulla situazione del contenzioso IRPEG e sui crediti d'imposta della Fondazione:

- esercizio 1992-93: la Commissione Tributaria Regionale contro l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto il diritto della Fondazione alle agevolazioni previste dall'Art. 6 del D.P.R. 601/1973, compensando integralmente le spese; l'importo oggetto del contenzioso è pari ad € 465.000.
- per gli esercizi 1995-96 e 1996-97 permane il credito d'imposta della Fondazione relativo all'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50%. Per i predetti esercizi di imposta sono state

presentate istanze di rimborso e, avverso il “silenzio rifiuto” su dette istanze, sono stati presentati i relativi ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale di cui si è in attesa dell’esito.

Credito d'imposta sui dividendi.

Si riferisce al credito d'imposta chiesto a rimborso derivante dalla ritenuta del 10% subita sui dividendi percepiti nell'esercizio 1997-98, pari ad € 165.267. Per detto credito sono stati posti in essere gli atti di interruzione della prescrizione ed è stata a suo tempo presentata istanza di rimborso del credito. Stante il tempo trascorso è in fase di presentazione ricorso in commissione tributaria avverso il “silenzio-rifiuto” di detta istanza.

PRINCIPI CONTABILI

L'illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

I criteri di valutazione sono di seguito riportati:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse di valore durevolmente inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto verrà iscritta a tale minor valore. Le cause, che eventualmente, comportassero tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità.

Non sono stati effettuati ammortamenti sugli immobili strumentali di proprietà in quanto inagibili a seguito del sisma del 6 aprile 2009 e non utilizzabili senza una previa ristrutturazione. Non viene effettuato l'ammortamento neanche sul cinema Balilla poiché acquistato per finalità istituzionali.

Le opere d'arte come sancito dalla normativa vigente sono iscritte in bilancio nella categoria degli altri beni e non sono ammortizzate in quanto si presume che non perdono valore nel tempo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento iniziale.

Tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, al netto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli. Le eventuali rivalutazioni vengono operate entro il limite delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti al venir meno dei motivi che hanno indotto la svalutazione.

La partecipazione in Fondazione per il Sud, il cui statuto prevede il rimborso delle quote in caso di scioglimento, è iscritta per la quota di partecipazione al fondo di dotazione, con la creazione, in contropartita, di un'apposita riserva tra i fondi per l'attività di istituto.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori, sono costituite da titoli obbligazionari, obbligazioni governative italiane ed estere.

Le immobilizzazioni finanziarie possono essere oggetto di svalutazione in caso di perdita di valore considerata durevole; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono tenute con finalità di tesoreria e negoziazione.

I titoli quotati sono valutati al valore di mercato espresso dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio.

I titoli non quotati, italiani ed esteri, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo o di mercato.

Gli strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti al valore contabile comunicato dai gestori alla chiusura dell'esercizio, corrispondente al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti.

I crediti risultano iscritti secondo il valore presunto di realizzo al termine dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi.

I ratei ed i risconti attivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o oneri comuni a due o più esercizi. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

Patrimonio netto.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione che è rappresentato dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dall'originaria Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila alla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila s.p.a., dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dai disavanzi degli esercizi precedenti e dall'avanzo residuo dell'esercizio.

Fondi per l'attività d'istituto.

Sono costituiti dal:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni destinato a consentire un andamento costante nel tempo delle erogazioni effettuate dalla Fondazione.
- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, preordinati ad effettuare le erogazioni nei relativi settori di intervento.
- Fondo per l'attività d'istituto che accoglie le somme impegnate per lo svolgimento dell'attività istituzionale
- Fondo Nazionale Iniziative Comuni istituito per le iniziative comuni delle Fondazioni. L'Assemblea degli associati ACRI del 4 aprile 2012 ha approvato all'unanimità il progetto di costituzione di un fondo nazionale per iniziative comuni da parte delle Fondazioni associate.

Fondi per rischi ed oneri.

E' destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Erogazioni deliberate.

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un beneficiario, ma non risultano ancora versate.

Fondo per il volontariato.

Il fondo per il volontariato è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della Fondazione.

Conto economico**Dividendi e proventi assimilati**

Gli utili di società partecipate sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione, e sono riportati in bilancio al lordo dell'imposizione fiscale (l'IRES maturata sui dividendi è rilevata separatamente tra le imposte).

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta subita a titolo di imposta.

Rivalutazione (svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati, effettuate secondo i criteri precedentemente indicati con riferimento allo Stato Patrimoniale. Si precisa, inoltre, che la rivalutazione del portafoglio in delega e delle polizze assicurative è stata effettuata tenendo conto della componente fiscale calcolata ed opportunamente accantonata nel fondo oneri da liquidare all'interno del Fondo Rischi ed Oneri del Passivo.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (svalutazione) di strumenti finanziari immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati, effettuate secondo i criteri precedentemente indicati con riferimento allo Stato Patrimoniale.

Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale, all'occorrenza, attraverso la rilevazione di ratei e risconti attivi.

Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

Proventi ed oneri straordinari

Tali voci di ricavo e costo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione straordinari.

Imposte

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione dell'onere per IRES e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte di competenza dell'esercizio. In tale voce è compreso l'accantonamento per imposte calcolate sulle rivalutazioni dei fondi di investimento e delle polizze assicurative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'
1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori e migliorie apportate, al netto delle quote di ammortamento determinate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le **immobilizzazioni materiali** presentano la seguente composizione:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Immobili		
- strumentali	5.621.014	5.593.553
Beni mobili d'arte		
- opere d'arte	243.195	237.190
Beni mobili strumentali		
- mobili d'ufficio	6.114	15.230
Altri Beni		
- macchine elettroniche e software	1.558	2.706
Totale	5.871.881	5.848.679

Di seguito si riportata il prospetto relativo alle variazioni annue:

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni
Esistenze iniziali (31.12.2013)	5.593.553	237.190	15.230	2.706
Aumenti				
<i>Acquisti</i>	30.691	3.720	650	
<i>Riprese di valore</i>				
<i>Rivalutazioni</i>				
<i>Altre variazioni</i>				
Diminuzioni				
<i>Vendite</i>				
<i>Rettifiche di valore</i>				
a)			9.766	1.148
ammortamenti				
b) svalutazioni				
<i>Altre variazioni</i>	3.230			
Rimanenze finali (31.12.2014)	5.621.014	240.910	6.114	1.558

Immobili

VALORE IMMOBILI STRUMENTALI	
PALAZZO DEI COMBATTENTI	€ 2.616.811
PALAZZO S. GIUSTA	€ 2.691.542
PALAZZO EX CINEMA BALILLA	€ 312.661
Totale	€5.621.014

La voce comprende:

- l'immobile sito in L'Aquila, Piazza Santa Giusta n. 1, adibito a sede istituzionale della Fondazione fino al mese di giugno 2008;
- l'immobile sito in L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele II n. 194 acquistato nel mese di maggio 2008 e adibito a sede istituzionale a partire dal mese di giugno 2008 fino ad aprile 2009;
- l'immobile sito in Sulmona, via Francesco Pantaleo, 31-33, denominato "ex Cinema Balilla".

Gli immobili siti in L'Aquila sono stati entrambi danneggiati dal terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la città dell'Aquila ed il suo comprensorio. Ai fini della contabilizzazione della perdita di valore subita dai suddetti immobili, nel 2010, ai sensi dell'art. 2426 n. 3 del Codice Civile, si è provveduto ad affidare al Consorzio per la Sperimentazione Edilizia - CSE dell'Università degli Studi dell'Aquila - l'incarico di redigere una perizia di stima finalizzata alla valutazione economica dei danni causati dal sisma. Sulla base della predetta perizia estimatoria si è provveduto a contabilizzare nel bilancio chiuso al 31/12/2010 l'intero ammontare dei danni subiti, così come valutati dal predetto Consorzio, quantificati in complessivi € 1.908.363 IVA compresa, di cui € 1.479.455. relativi a Palazzo Alferi De Torres di Piazza S. Giusta, gravemente danneggiato, ed € 428.908 relativi al Palazzo dei Combattenti di Corso Vittorio Emanuele n. 194, che ha subito danni lievi. La suddetta svalutazione, pari ad € 1.908.363,00, è stata contabilizzata, nell'esercizio 2010, a conto economico tra gli oneri straordinari al netto dell'utilizzo del valore del fondo ammortamento immobili al 31.12.2009 pari ad € 261.884,00. Dato lo stato di inagibilità degli immobili di proprietà della Fondazione e l'avvenuta contabilizzazione della svalutazione a seguito della rilevata perdita di valore del cespite, dall'esercizio 2010 è stata sospesa la procedura di ammortamento degli stessi.

Si fa presente che Palazzo Dragonetti-De Torres è di interesse storico-artistico e pertanto sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza ai sensi della Legge 20 giugno 1909 n. 364. Sarà possibile accedere ai contributi previsti dal DPR 42/04 (Testo Unico sui Beni Culturali) e alle ulteriori specifiche provvidenze che dovrebbero essere destinate a ristoro dei danni causati dal sisma agli edifici di interesse storico-artistico. Le provvidenze della specie, una volta incassate, diventeranno sopravvenienze attive a beneficio degli esercizi futuri.

Ai fini della riparazione dei danni causati dal sisma, in data 3 agosto 2011 si è provveduto a costituire, insieme ai proprietari degli edifici adiacenti a palazzo Dragonetti De Torres, ai sensi dell'OPCM 12 dicembre 2009 n. 3820, il Consorzio Obbligatorio Edilizio, denominato "Consorzio San Giorgio" relativo all'aggregato n. 238 del Comune dell'Aquila, che include detto palazzo di proprietà della Fondazione. Il Consorzio come previsto dal decreto n. 12 del Commissario Delegato per la Ricostruzione, è una figura soggettiva di diritto privato che opera, senza scopi di lucro, al fine di rappresentare l'insieme dei proprietari per la realizzazione degli interventi sulle strutture, sulle parti comuni e sugli impianti funzionali alla piena agibilità e abitabilità dell'aggregato. Per detto immobile si è quindi in attesa dell'esito dell'istruttoria da parte delle autorità competenti del progetto presentato e dell'avvio delle procedure previste dall'attuale normativa.

Con riferimento alle attività di ristrutturazione post sisma dell'immobile sede della Fondazione, denominato Palazzo dei Combattenti –sito in L'Aquila – Corso Vittorio Emanuele II si fa presente che:

- in data 10 ottobre 2013 è stata presentata presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione la "scheda parametrica" (progetto parte I) per la determinazione del contributo concedibile per l'intervento di recupero post sisma dell'immobile di che trattasi;
- in data 24 ottobre 2013 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, a conclusione del procedimento di verifica di interesse culturale dell'immobile di che trattasi, ha notificato alla Fondazione il decreto dirigenziale con il quale, ai sensi del D.Lgs. 42/04 - art. n.12 e n. 15, è stato riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile in discorso a seguito dell'espletamento della procedura di verifica dell'interesse culturale così come previsto dall'art. 12 del Codice dei

beni culturali e del paesaggio. Tale immobile è stato quindi dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10, comma 1° del D.Lgs. n. 42/04 e rimane pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D.Lgs. n. 42/04.

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (USRA), con nota prot. n. 11989 del 30/9/2014, ha comunicato - ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/90 - l'avvio della prima fase del procedimento di istruttoria dell'istanza (scheda parametrica) presentata in data 23/10/2013, AQ BCE-60226 dalla Fondazione per la determinazione del contributo massimo ammissibile; la Fondazione per tale immobile, con nota del 4 giugno 2014, ha manifestato la volontà di eseguire i lavori in anticipazione ai sensi dell'art. 8 del Decreto n. 1 del 21.1.2013. A seguito dell'approvazione della scheda parametrica, l'Amministrazione Comunale dovrà avviare con tempestività, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione/concessione prevista per gli interventi in anticipazione nonché del documento attestante il diritto al pieno contributo pubblico, in modo da consentire alla Fondazione la gestione diretta dell'intervento conseguentemente all'approvazione del relativo progetto di recupero (progetto parte II);

La Fondazione, nel mese di maggio 2011, ha acquistato inoltre un immobile sito in Sulmona, denominato " ex cinema Balilla"; si tratta, in particolare, di un palazzetto stile liberty della fine del XIX secolo, storica sala cinematografica sulmonese, situato nel centro storico della città. L'immobile attualmente inagibile, che si componeva di due piani fuori terra, ha una superficie totale coperta di circa 500 mq, oltre ad una superficie scoperta di circa 100 mq. L'immobile da alcuni decenni in stato di assoluto abbandono potrà tornare a nuova vita grazie all'intervento della Fondazione che, al più presto, avvierà i lavori di restauro per destinarlo a centro culturale a servizio della città e punto di riferimento per la Fondazione stessa. Il progetto di ristrutturazione è stato depositato presso il Comune di Sulmona e la Soprintendenza. L'immobile è stato acquistato con l'utilizzo di somme destinate all'attività erogativa, in quanto lo stesso, una volta restaurato, sarà direttamente destinato al raggiungimento di obiettivi istituzionali (cioè la messa a disposizione dell'immobile a beneficio della collettività) così come previsto dalla normativa di riferimento che consente di utilizzare le somme all'uopo destinate, piuttosto che il finanziamento con fondi patrimoniali. Il valore dell'immobile acquistato per finalità istituzionali, sulla base delle indicazioni in materia di trattamento contabile fornite dall'associazione di categoria è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, registrando direttamente il controvalore in un fondo del Passivo, come sottovoce dei fondi per l'attività d'istituto. In relazione a tale immobile, coerentemente con il fatto che è stato acquistato con somme destinate alle erogazioni, non è consentito procedere all'ammortamento.

Beni mobili d'arte

Sono iscritti al costo di acquisto e non sono soggetti alla procedura contabile dell'ammortamento.

L'importo esposto include:

- l'acquisto per € 7.747, effettuato nel 1997, di un bassorilievo in ceramica dell'artista aquilano Pio lorio;
- l'acquisto per € 10.330, avvenuto nel 2003, di un antico merletto a tombolo aquilano esposto nel Museo Nazionale d'Abruzzo dell'Aquila;
- € 8.000 riferito alla donazione di un crocefisso in carta pesta del XIX secolo, il cui valore di contabilizzazione deriva da apposita perizia di stima riportata nell'atto notarile di donazione;

- € 83.000 relativi all'acquisto, concluso a gennaio 2009, di tre quadri di Teofilo Patini *Interno di cucina*, *Donna nel paese innevato* e *La contadinella e la falce*;
- € 6.113 relativi all'opera dell'artista aquilana Massimina Pesce "Volo n. 5" Dittico
- € 5.000 relativi, concluso nell'esercizio 2011, all'opera di Bruno Sabatini "Susanna e i vecchioni" un acrilico su tavola cm 84x104;
- € 10.000 relativi all'acquisto dell'opera "Venti Settembre", olio su tela della dimensione di cm 353x185,4x4,5 di Alessandra Giovannoni. La Fondazione ha concluso l'acquisto partecipando ad un'asta benefica a favore del "Programma di interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 e ricadenti nel cosiddetto cratere" promossa dalla Camera dei Deputati d'intesa con la Società Geografica Italiana;
- € 2.000 relativi all'opera di Bruno Sabatini "Il Minotauro", acquistato nel 2012;
- € 20.000 relativi all'acquisto dell'opera "Lì ove nasce il Sangro" olio su tela di T. Patini delle dimensioni di cm 31,5 x52, acquistato nel 2012;
- € 22.000 relativi all'acquisto dell'opera "L'annunciazione" bozzetto olio su tela di T. Patini acquistato nel 2013;
- € 8.000 relativi all'acquisto dell'opera "Ritratto di un frate di profilo" olio su tela di T. Patini acquistato nel 2013;
- € 15.000 relativi all'acquisto di n. 6 quadri raffiguranti vari paesaggi dell'artista Amleto Cencioni acquistati nel 2013;
- € 18.600 relativi all'acquisto di n. 20 disegni originali di Pino Zac raffiguranti "Le olimpiadi di Roma del 1960" acquistati nel 2013;
- € 4.000 relativi all'acquisto di n. 4 disegni originali di Pino Zac raffiguranti il tema "La Giustizia" acquistati nel 2013;
- € 2.400 relativi all'acquisto di n. 1 disegno originale di Pino Zac intitolato "La città con pallone" acquistato nel 2013;
- € 15.000 relativi all'acquisto di n. 3 opere d'arte di Franco Angelosante "Natura morta" olio su tela 60x80, "Sciatrice" olio su tavola 40x50, "Box" olio su tavola 43x65 acquistati nel 2013;
- € 2.320 relativi all'acquisto di quattro statuette in bronzo massiccio in art decò firmate D. Alonzo.
- € 1.200 relativi all'acquisto di un'opera d'arte in pietra calcarea intitolata "Dentro e Fuori" dell'artista Marino Di Prospero.
- € 2.485 relativi all'acquisto di tre acquerelli dell'artista Juan Alfredo Parisse: "Scorcio di Pacentro" 2013, "Primavera in Abruzzo" 2013, "Luci e Ombre" 2014. Un quadro di Casella "Natura Morta"; un ritratto a matita su carta del pittore Andrey Kurennoy (1921) raffigurante un volto di donna.

Beni mobili strumentali

La variazione è interamente imputata alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio e alla capitalizzazione di spese di modico valore riferite ai beni strumentali.

Altri Beni

La variazione è interamente imputabile alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	31/12/2014	31/12/2013
a) Partecipazioni strumentali	100.000	100.000
di cui part. di controllo		
- FondAQ s.r.l.	100.000	100.000
b) Altre partecipazioni	24.104.769	19.790.885
quotate		
- Azioni B.P.E.R.	15.311.841	10.997.957
non quotate		
- Cassa DD PP	8.722.532	8.722.532
- Fondazione per il Sud	70.396	70.396
c) Titoli di debito	64.040.958	65.804.662
- quotati	55.790.958	56.354.662
- non quotati	8.250.000	9.450.000
d) Altri titoli	574.175	1.659.232
- non quotati	574.175	1.659.232
Totale	88.819.902	87.354.779

Le partecipazioni detenute sono valutate, al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il controvalore delle suddette immobilizzazioni valorizzate a prezzi di mercato è di € 90.858.933. Pertanto l'ammontare delle plusvalenze latenti sui titoli immobilizzati è pari ad € 2.039.031.

Gli strumenti finanziari immobilizzati nel corso dell'esercizio hanno avuto le seguenti variazioni:

Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati	
Voci/Valori	31-dic-14
A. Esistenze iniziali 31/12/2013	87.354.779
B. Aumenti	
B1 Acquisti	14.668.907
<i>Titoli di Stato</i>	10.300.000
<i>Titoli azionari</i>	4.368.907
B2 Riprese di valore	
B3 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C1 Vendite e rimborsi	12.342.229
<i>Titoli di Stato</i>	7.541.477
<i>Titoli azionari</i>	55.023
<i>Titoli di debito (Obbligazioni)</i>	3.745.729
<i>Altri Titoli (Polizze)</i>	1.000.000
C2 Rettifiche di valore	861.555
C3 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	88.819.902

La voce **altre partecipazioni** include, le seguenti componenti:

Importi /000

Denominazione	Sede	Oggetto	% possesso	Valore bilancio	Ultimo dividendo percepito	Risultato economico 2013	Patrimonio Netto Totale 2013
FondAQ s.r.l.			100	100			
Banca Popolare Emilia Romagna	Mo	Ist. Cr.	0,58	15.312		-12.789	42.684.549
CASSA DD.PP Spa	Roma	Ist. Fin.	0,142	8.723	834	2.349.000	18.138.000
Fondazione per il Sud	Roma		0,023	70		25.881	367.177

Partecipazione nella banca conferitaria

La partecipazione strategica posseduta dalla Fondazione nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Bper) è considerata, ai sensi del D.lgs. 153/99, quale partecipazione nella società conferitaria in quanto la Bper è divenuta titolare in modo diretto di tutta l'originaria azienda bancaria conferita dalla Fondazione. La Fondazione, alla data del 31 dicembre 2013 deteneva 1.942.816 azioni BPER, derivanti dall'adesione a fine 2011 all'Offerta Pubblica di Scambio promossa dalla BPER sulle azioni ordinarie della Carispaq.

Tale partecipazione rappresentava circa lo 0.6% del capitale con diritto di voto, ed era iscritta in bilancio ad un prezzo medio di carico unitario di 5,66 euro, corrispondente ad un valore di bilancio di circa 11 milioni di euro. Il 7 giugno 2014 l'Assemblea Straordinaria dei Soci BPER ha approvato l'aumento di capitale sociale a pagamento, per un importo complessivo pari a 750 milioni di euro, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie BPER del valore nominale di € 3,00 ciascuna, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile (l'Aumento di Capitale).

Nel mese di luglio si è concluso l'aumento di capitale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un ammontare complessivo di euro 749.670.717, tramite l'integrale sottoscrizione da parte del mercato delle n. 145.850.334 azioni offerte. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in relazione all'aumento di capitale in discorso, sulla base di conforme delibera adottata dal Consiglio Generale, ha deciso di aderire integralmente all'aumento di capitale. Pertanto a fronte delle n. 1.942.816 azioni detenute, la Fondazione ha sottoscritto n. 849.982 azioni di nuova emissione al prezzo unitario di 5,14 euro per il controvalore complessivo di 4,37 milioni di euro. A seguito dell'aumento di capitale, la partecipazione della Fondazione in BPER, a valori di carico, si attestava a 15,37 milioni di euro, corrispondente ad un prezzo medio unitario di carico di 5,5023. La partecipazione della Fondazione nel capitale BPER è rimasta invariata e pari allo 0.5767% del capitale con diritto di voto.

Il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Indirizzo della Fondazione rispettivamente, in data 17 e 22 settembre 2014, hanno deciso, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di avviare la dismissione parziale della partecipazione azionaria in BPER nell'ottica di perseguire, nella gestione del portafoglio, contemporaneamente, gli obiettivi della diversificazione degli investimenti, di raggiungimento di adeguati livelli di redditività e di contenimento del rischio, coerentemente con le linee strategiche di asset allocation perseguite nella gestione del portafoglio. La Fondazione pertanto ha ottenuto l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'operazione di dismissione sopra descritta, secondo le modalità, i termini e le condizioni riportate nel relativo prospetto informativo, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del d.lgs. 153/99.

Alla data del 31/12/2014, tenuto conto dell'andamento del titolo e delle condizioni di mercato sono state vendute n. 10.000 azioni BPER al prezzo di € 6.50, facendo registrare la plusvalenza contabile lorda di € 9.959 imputata ad incremento del Patrimonio Netto così come previsto dalla normativa vigente.

Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti Spa.

In data 1° aprile 2013 si è perfezionato il processo di conversione delle azioni privilegiate in possesso della Fondazione della Cassa Depositi e Prestiti in azioni ordinarie ed il previsto ulteriore acquisto di n. 40.869 azioni ordinarie di Cassa Depositi e Prestiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale operazione, avvenuta sotto il coordinamento dell'Acri, ha portato la partecipazione della Fondazione ad un valore di circa 8.7 milioni di euro; la Fondazione attualmente è pertanto titolare di n. 285.869 azioni ordinarie di Cassa Depositi e Prestiti il cui costo unitario è stato di € 30,46 a fronte della corrispondente quotazione a valori di libro pari ad euro 64,19.

Partecipazione alla Fondazione con il Sud:

La Fondazione per il Sud è nata il 22 novembre 2006 da un protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno sottoscritto nel 2005 dall'ACRI, Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e dal Forum del terzo settore, al quale hanno inoltre aderito: la Compagnia di San Paolo, la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, il Convol-Conferenza

Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, il CSV.net-Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, la Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione.

La dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione con il Sud è stata di 315 milioni di euro, di cui 210 milioni provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria e 105 milioni dalle destinazioni disposte dal volontariato, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, a valere delle somme accantonate dalle stesse Fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

La Fondazione con il Sud ha come scopo la promozione e il potenziamento delle strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999.

La Fondazione per il Sud opera lungo tre linee di intervento, tra loro complementari:

a. Progetti esemplari.

Supporto di:

- formazione dei giovani con riferimento ai valori della legalità e della convivenza civile;
- sviluppo del capitale umano di eccellenza;
- mediazione culturale e integrazione degli immigrati;
- sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.

b. Fondazioni di comunità.

Insieme con le comunità dei territori verranno create fondazioni di comunità, soggetti specializzati nella raccolta e nell'impiego di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo legate a singoli e ben definiti territori. Ciò nell'intento di diffondere la cultura della donazione riguardo alle necessità di un contesto locale.

c. Partnership di sviluppo.

Attivazione di accordi con organizzazioni di volontariato, con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali per l'ideazione e la realizzazione di progetti, in particolare nel campo della ricerca e della formazione di capitale umano d'eccellenza.

La nostra Fondazione ha partecipato all'iniziativa contribuendo alla costituzione del Fondo di dotazione con l'assegnazione iniziale di € 70.396; si è altresì impegnata per il quinquennio 2005-2009, a destinarvi annualmente il 40% degli accantonamenti al volontariato calcolati in base all'Atto Visco (paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del tesoro del 19 aprile 2001).

L'adesione al Progetto Sud ha una particolare valenza strategica configurandosi come una efficace risposta "di sistema" al problema della scarsa presenza delle Fondazioni nelle regioni meridionali; essa costituisce anche un argine di fondamentale importanza per prevenire nuovi possibili tentativi parlamentari di introdurre meccanismi di destinazione forzata delle erogazioni delle Fondazioni verso le regioni meridionali.

Il 23 giugno 2010 è stato sottoscritto tra l'ACRI, il Forum terzo settore, il Convol, la Consulta nazionale del volontariato presso il Forum terzo settore, il CSVnet e la Consulta nazionale Co.Ge. uno specifico Accordo in base al quale le Fondazioni aderenti si impegnano a destinare ai fondi speciali per il volontariato e alla Fondazione per il Sud, con riferimento agli esercizi del quinquennio 2010-2014, flussi finanziari provenienti prioritariamente dall'accantonamento di 1/15 ex art. 15 L. 266/1991 "Legge quadro

sul volontariato” nella interpretazione del cosiddetto “Atto Visco” del 2001 e da un eventuale contributo aggiuntivo massimo del sistema-Fondazioni alla Fondazione per il Sud di € 20 milioni all’anno.

Di fatto si tratta di impegni meno onerosi di quelli concordati per il quinquennio 2005-2009. È anche da sottolineare che a partire dal 2010 l’impegno verso il Progetto Sud non si configura più come “extra-accantonamento” aggiuntivo rispetto alla metodologia introdotta dall’*Atto di indirizzo* del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (un quindicesimo del risultato della differenza tra l’avanzo dell’esercizio meno l’accantonamento alla riserva obbligatoria e l’importo minimo da destinare ai settori rilevanti), ma è da considerare a tutti gli effetti come un’erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito – la Fondazione per il Sud – di pertinenza del settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Il valore iscritto in bilancio corrisponde alla quota di partecipazione nel relativo fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, versata in adempimento di quanto previsto dal Protocollo di intesa Progetto Sud del 25.10.2005; sono stati utilizzati, al tal fine, gli extra accantonamenti al Fondo per il volontariato effettuati nel periodo 2001-2004, a seguito della vertenza aperta in merito alla corretta determinazione delle assegnazioni di legge e definita con la sottoscrizione della suddetta intesa. Si tratta di una partecipazione non di controllo in un ente “non profit” attraverso la quale la Fondazione realizza proprie finalità istituzionali nell’ambito delle attività sociali; non costituisce, pertanto, attività di carattere finanziario. In ragione della natura non reddituale della partecipazione, è stata creata una contropartita tra le passività, tra i fondi per l’attività d’istituto.

Partecipazione Strumentale FondAQ s.r.l.

Nel corso dell’esercizio 2013 è stata costituita, ai sensi dell’art. 5 dello Statuto, una Società Strumentale, denominata FondAq s.r.l., partecipata interamente dalla Fondazione, al fine di dotare la Fondazione di uno strumento operativo che consenta di agire con maggiore incisività sul territorio per promuoverne lo sviluppo economico. La Società dovrà svolgere attività d’impresa strumentale ad una migliore e più efficace realizzazione degli scopi statutari della “Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell’Aquila”, individuati nella promozione dello sviluppo socio-economico della provincia dell’Aquila con particolare attenzione ai problemi dell’economia montana e delle aree interne. In data 23 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società FondAq srl ha approvato il progetto di bilancio 2014 che registra una perdita di € 1.693.

Nella voce **c) titoli di debito** sono riportati i titoli acquistati per stabile investimento.

Immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2014 - c) titoli di debito		
DESCRIZIONE	valore di bilancio al 31.12.2014	valore di bilancio al 31.12.2013
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
1 OBBLIGAZIONI EFSF	-	385.585
5 OBBLIGAZIONI GRECHE 2023-2027	221.975	385.585
15 OBBLIGAZIONI GRECHE 2028-2042	620.985	1.233.873
BTP 01AGO16 3,75%	1.506.908	1.506.908
BTP 01FB19 4,25%	2.003.752	2.003.752
BTP 3/21 3,75%	-	3.001.492
CCT EU 10/17	2.985.392	2.985.392
BTPI 2,35% 09/19	2.543.626	2.543.626
BTP 3,75% 08/15	-	2.000.200
CCT EU 04/18	1.466.913	1.466.913
BTP 5% 3/22	-	1.450.725
BTPIT TF 3/16	3.000.000	3.000.000
BTP 4,75% 09/2021	-	703.475
BTPIT TF 10/16	2.500.000	2.500.000
BTPIT 2,25% 04/17	6.000.000	6.000.000
BTPI 2,60% 09/23	3.009.592	3.009.592
BTPIT TF 11/17 CUM	6.693.300	6.693.300
BTPIT TF 04/20	6.300.000	
BTPIT 10/20	4.000.000	
OBBLIGAZIONI MPS 4,75% 09/14	-	2.545.729
OBBLIGAZIONI HERA 4,125% 02/16	546.230	546.230
OBBLIGAZIONI ATLANTIA 3,375% 09/17	2.707.571	2.707.571
OBBLIGAZIONI UNICREDIT 3,95% 2016	952.229	952.229
OBBLIGAZIONI CDP 4,25% 09/16	3.905.547	3.905.547
OBBLIGAZIONI ENEL 5,75% 10/18	1.446.252	1.446.252
OBBLIGAZIONI ENEL TV 2/16	1.820.896	1.820.896
OBBLIGAZIONI ENEL 5,25% 06/17	1.559.790	1.559.790
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
MPS TV 08/18	4.000.000	4.000.000
PRESTITO SUB. CARISPAQ LOWER TIER	4.250.000	4.250.000
OBBLIGAZIONE FRESH MPS		1.200.000
TOTALE	64.040.958	65.804.662

Il portafoglio immobilizzato è costituito prevalentemente da obbligazioni governative italiane ed estere e da obbligazioni emesse da primari istituti bancari. Il valore complessivo degli investimenti diretti in titoli governativi italiani valorizzati ai valori di bilancio al 31 dicembre 2014 ammonta a circa 64 milioni di euro. Il risultato di gestione maturato nell'anno 2014 dalle obbligazioni governative italiane e a controllo pubblico è stato pari ad un importo di 1,7 milioni di euro corrispondente ad una redditività netta sulla giacenza media del 3,9%. Tale risultato è rappresentato dalle cedole di competenza, pari a circa 1 milione di euro, nonché dalle dismissioni effettuate nel corso dell'anno sul comparto governativo italiano.

Al 31 dicembre 2014 nel portafoglio della Fondazione sono presenti 20 emissioni della Repubblica Greca e un warrant indicizzato al Pil Greco, trattasi di uno strumento che pagherà dal 2015 eventuali cedole dell'1% sul valore nominale (1,575 mln/E) se saranno soddisfatte determinate condizioni legate all'andamento del Pil o al saldo primario del debito greco. Le obbligazioni greche registrano un controvalore a mercato a fine anno di circa 850 mila euro. Il risultato di gestione maturato sul 2014 è pari a 17,6 mila euro, rappresentato dalle cedole maturate e dalla minusvalenza consolidata dal rimborso dell'emissione EFSF. A fine dicembre la minusvalenza latente sulle obbligazioni in portafoglio si attesta a circa 776 mila euro. Pertanto in considerazione dell'elevata riduzione del valore e della circostanza che l'agenzia di rating Standard & Poor's ha abbassato di un livello il proprio giudizio sul merito di credito della Repubblica Greca portando il rating da B a B- e, considerando le fluttuazioni di mercato durevoli si è proceduto alla svalutazione dei titoli greci in portafoglio allineando il valore a quello espresso dal mercato al 31 dicembre 2014.

La voce immobilizzazioni finanziarie include altresì "obbligazioni corporate" per un valore di bilancio di circa 17,2 milioni di euro. Il comparto "obbligazioni corporate" ha registrato nell'anno una redditività media del 4,8%; Il risultato di gestione del comprato è costituito dalle cedole maturate e dalle plusvalenze contabili contabilizzate nel corso dell'anno, imputabili principalmente alla vendita dell'emissione "Fresh" e dei relativi diritti di opzione MPS spettanti, per complessivi € 512.008.

Nella voce **d) altri titoli** sono riportati i seguenti investimenti finanziari:

Immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2014 - d) altri titoli		
DESCRIZIONE	valore di bilancio al 31.12.2014	valore di bilancio al 31.12.2013
Fondo TT Venture	574.175	659.232
Polizza Fondiaria Sai "Valore Certo"		1.000.000
TOTALE	574.175	1.659.232

La voce *d) altri titoli* include la partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare chiuso TT Venture, di cui la Fondazione ha sottoscritto nel 2008 una quota pari ad un milione di euro. Il Fondo è gestito dalla società Quadrivio Capital SGR.

"TT Venture" è un fondo italiano chiuso, riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007, promosso dalla Fondazione Cariplo e dall'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA) con l'obiettivo di sostenere progetti ad alto contenuto tecnologico in joint-venture tra università e imprese, negli ambiti biomedicale, agroalimentare, energetico-ambientale.

La durata del Fondo è di 12 anni, fino al 21 aprile 2021 oltre ad eventuale proroga di tre anni; il Fondo prevede una fase di investimento che si protrarrà fino al 2017.

La Fondazione ha versato alla data odierna al Fondo in discorso € 681.537,21, corrispondenti a tutti i richiami richiesti fino a giugno 2013.

La partecipazione nel fondo di investimento chiuso denominato TT Venture, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, è stata oggetto di un'approfondita analisi da parte del Consiglio di Amministrazione già a partire dallo scorso esercizio, ai fini della corretta valutazione in bilancio della stessa partecipazione. Dato

l'andamento economico sfavorevole registrato dal fondo, lo scorso esercizio si è proceduto, prudenzialmente, alla svalutazione della partecipazione per l'importo corrispondente al 50% del capitale versato. L'importo della svalutazione è stato quindi determinato in € 340.768,00. I dati di bilancio del Fondo TT Venture al 31.12.2013, rappresentano una difficile situazione economica, con svalutazione degli investimenti effettuati, oneri di gestione elevati che hanno generato un rendimento negativo che ha eroso del 38% il valore dei versamenti effettuati dai sottoscrittori. Stante la difficile situazione appaiono scarse sia le prospettive di remunerazione del capitale investito, e anche le possibilità di recuperare le somme versate. Tenuto conto dell'andamento sfavorevole della partecipazione nel fondo TT Venture si è ritenuto opportuno contabilizzare la ulteriore svalutazione di € 85.057,22, portando il valore di iscrizione in bilancio ad € 574.175.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono tenute con finalità di tesoreria e negoziazione. Gli strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti al valore contabile comunicato dai gestori alla chiusura dell'esercizio, corrispondente al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. I titoli quotati sono valutati al valore di mercato espresso dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio, mentre i titoli non quotati, italiani ed esteri, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato, Gli *altri titoli (Polizze)*, sono esposti in bilancio al valore di mercato certificato dall'emittente alla data di chiusura dell'esercizio. L'elenco completo degli strumenti finanziari non immobilizzati al 31 dicembre 2014 è riportato nella seguente tabella:

TITOLI NON IMMOBILIZZATI AL 31.12.2014		
DESCRIZIONE	valore di bilancio al 31.12.2014	valore di bilancio al 31.12.2013
Gestione individuale Eurizon Capital Sgr	5.280.908	5.151.256
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE	5.280.908	5.151.256
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Portafoglio in delega e azioni		
PIMCO GIS	-	1.964.613
DUEMME SICAV	3.469.016	3.124.410
THREADNEEDLE	2.072.180	2.045.871
FTIF GLOB BOND	3.399.237	3.331.369
AXA IM FIIS CORP	4.224.924	3.555.988
JULIUS BAER	2.959.566	2.801.699
UBI HIGH YELD	4.710.335	4.603.590
QUERCUS	500.000	500.000
MFS MERIDIAN US VALUE EQUITY	1.868.339	
FRANKLIN TEMPLETON EUROLAND	1.924.096	
M&G OPTICAL INCOME	3.130.342	
M&G GLOBAL CONVERTIBLE BOND	2.262.121	
HENDERSON HORIZON PAN EUROPE	1.040.105	
AXA GLOBAL EQUITY ALPHA	2.155.433	
TERNA	1.361.916	-
ATLANTIA	1.047.222	-
SNAM RETE GAS	1.316.512	-
ENI	1.131.941	924.015
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	38.573.285	22.851.555
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Altri Strumenti		
Polizza Lloyd Adriatico n. 17194380	287.857	280.211
Polizza Index Lincked Zurich Inoltre	-	49.470
Allianz Contratto Vita my life	6.411.801	6.217.225
Fondiaria Sai c/aperto n. 63983,77	2.260.933	2.183.421
Axa investimento più	1.094.406	1.077.685
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	10.054.997	9.808.012
TOTALE GENERALE	53.909.190	37.810.823

Gli strumenti finanziari non immobilizzati nel corso dell'esercizio hanno avuto le seguenti variazioni:

Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati		
Voci/Valori	31-dic-14	31-dic-13
A. Esistenze iniziali	37.810.823	45.096.758
B. Aumenti		
B1 Acquisti	17.515.291	12.497.960
Titoli di Stato		
Titoli azionari	4.042.537	3.997.960
Portafoglio in delega	13.472.754	8.500.000
Titoli di debito		
(Obbligazioni)		
Altri Titoli (Polizze)		
B2 Riprese di valore	2.743.088	741.358
B3 Altre variazioni	129.652	1.725.380
C. Diminuzioni		
C1 Vendite e rimborsi	4.014.083	21.519.343
Titoli di Stato		
Titolo azionari		12.085.241
Portafoglio in delega	3.964.613	9.434.102
Titoli di debito		
(Obbligazioni)		
Altri Titoli (Polizze)	49.470	
C2 Rettifiche di valore	275.581	48.657
C3 Altre variazioni		682.633
D. Rimanenze finali	53.909.190	37.810.823

La voce degli strumenti finanziari non immobilizzati alla data di chiusura dell'esercizio risulta così composta:

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuali

In data 9 marzo 2007 è stata attivata una gestione patrimoniale individuale con Eurizon Capital SGR, con l'obiettivo di ottimizzare la redditività delle disponibilità liquide della Fondazione.

Il conferimento iniziale è stato di euro 5.000.000.

Il rendiconto della gestione al 31 dicembre 2014 fornito alla Fondazione è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'allegato 5 al Regolamento Consob, adottato ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58, approvato con delibera n.11522 dell'1 luglio 1998.

Il regime fiscale è quello del risparmio gestito.

Tale gestione patrimoniale è valutata al valore di mercato, conformemente ai rendiconti trasmessi dal gestore, tramite scritture riepilogative alla data di chiusura dell'esercizio.

La consistenza degli Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuali rilevata a bilancio è la seguente:

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuali	
31/12/2014	31/12/2013
5.280.908	5.151.256

Il maggior valore conseguito dalla gestione nell'esercizio 2013, pari ad € 151.256 è stato incassato nel corso del 2014, rideterminando in complessivi € 5.000.000 il valore investito della gestione. Alla data del 31/12/2014 detta gestione ha maturato un risultato positivo di € 280.908 contabilizzato per competenza tra i ricavi del conto Economico.

Di seguito si forniscono le informazioni in ordine alla composizione percentuale del portafoglio:

Categoria	Peso %
Liquidità	-0.01%
Fondi di Eurizon Capital	17.80%
Fondi di Terzi	26.29%
Titoli	43.84%
ETF	12.08%
Totale Patrimonio gestione patrimoniale	100,00%

b) e c) Strumenti finanziari quotati e non quotati

La voce include le seguenti componenti:

– *azioni quotate* per un controvalore di € 4.857.591 sono contabilizzate al valore di mercato al 31 dicembre 2014 (come indicato nel paragrafo 10.8 dell'Atto di indirizzo),

DESCRIZIONE	valore di bilancio al 31.12.2014	valore di bilancio al 31.12.2013
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Portafoglio Azionario		
TERNA	1.361.916	-
ATLANTIA	1.047.222	-
SNAM RETE GAS	1.316.512	-
ENI	1.131.941	924.015
TOTALE STRUMENTI AZIONARI QUOTATI	4.857.591	924.015

– parti di OICVM (organismi di investimento collettivo) per un controvalore di € 33.715.694 contabilizzate al valore di mercato (come indicato nel paragrafo 10.8 atto di indirizzo).

DESCRIZIONE	valore di bilancio al 31.12.2014	valore di bilancio al 31.12.2013
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Portafoglio in delega		
PIMCO GIS	-	1.964.613
DUEMME SICAV	3.469.016	3.124.410
THREADNEEDLE	2.072.180	2.045.871
FTIF GLOB BOND	3.399.237	3.331.369
AXA IM FIIS CORP	4.224.924	3.555.988
JULIUS BAER	2.959.566	2.801.699
UBI HIGH YELD	4.710.335	4.603.590
QUERCUS	500.000	500.000
MFS MERIDIAN US VALUE EQUITY	1.868.339	
FRANKLIN TEMPLETON EUROLAND	1.924.096	
M&G OPTICAL INCOME	3.130.342	
M&G GLOBAL CONVERTIBLE BOND	2.262.121	
HENDERSON HORIZON PAN EUROPE	1.040.105	
AXA GLOBAL EQUITY ALPHA	2.155.433	
TOTALE PORTAFOGLIO IN DELEGA	33.715.694	21.927.540

La voce “altri titoli” comprende il valore delle Polizze assicurative in portafoglio per l’importo pari a € 10.054.997 pari al valore di mercato certificato dall’emittente alla data di chiusura dell’esercizio.

TITOLI NON IMMOBILIZZATI AL 31.12.2014		
DESCRIZIONE	valore di bilancio al 31.12.2014	valore di bilancio al 31.12.2013
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Altri Strumenti		
Polizza Lloyd Adriatico n. 17194380	287.857	280.211
Polizza Index Lincked Zurich Inoltre	-	49.470
Allianz Contratto Vita my life	6.411.801	6.217.225
Fondiarìa Sai c/aperto n. 63983,77	2.260.933	2.183.421
Axa investimento più	1.094.406	1.077.685
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	10.054.997	9.808.012

La rivalutazione dei fondi e la capitalizzazione delle polizze è espressa al lordo della componente fiscale accantonata nel Fondo rischi e oneri – *fondo oneri da liquidare*. In particolare, si è proceduto ad accantonare nel predetto “fondo oneri fiscali da liquidare” l’importo relativo all’imposta sostitutiva dovuta sui rendimenti contabilizzati alla data di chiusura dell’esercizio sui fondi, sulle azioni e sulla capitalizzazione delle polizze assicurative.

4. Crediti

La voce "Crediti" presenta un saldo di euro 417.588 e risulta alla data di chiusura dell'esercizio così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso l'Erario:	384.614	175.606
- <i>dich.760/98 esercizio 1/10/97 - 30/9/98</i>	165.270	165.270
- <i>dich.Unico 2007 esercizio 1/1/06- 31/12/06</i>	10.336	10.336
- <i>altri crediti tributari</i>	209.008	
Crediti verso altri soggetti:	32.974	19.822
- <i>progetto Equal – AZ. 3 Progetto Cultura</i>	1.874	1.874
- <i>altri crediti</i>	31.100	17.948
Totale	417.588	195.428

I crediti verso l'Erario si riferiscono principalmente alle richieste di rimborso presentate all'Agenzia delle Entrate in merito a crediti d'imposta su dividendi percepiti in esercizi passati. In via prudenziale in attesa di riscontro da parte dell'agenzia delle entrate l'importo di € 175.606 è stato accantonato nel fondo imposte da liquidare. In riferimento al credito di € 165.267 sono stati posti in essere gli atti di interruzione della prescrizione ed è stata a suo tempo presentata istanza di rimborso del credito. Stante il tempo trascorso è in fase di presentazione ricorso in commissione tributaria avverso il "silenzio-rifiuto" di detta istanza.

L'importo di € 209.008 iscritto nella voce altri crediti tributari è relativo al credito d'imposta derivante dalle nuove disposizioni fiscali in materia di tassazione sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali. La legge di stabilità 2015 ha modificato, infatti, il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni Bancarie, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini Ires dal 5% al 77,74% del loro ammontare. Il legislatore ha disposto inoltre l'applicazione della nuova modalità di tassazione agli utili messi in distribuzione dal 1 gennaio 2014, con deroga esplicita all'art. 3 dello Statuto dei diritti del contribuente, legge 212/2000, concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie. La retroattività della nuova modalità di tassazione è stata mitigata dalla concessione di un credito d'imposta pari alla maggiore Ires dovuta per l'esercizio 2014. Il legislatore ha disposto che il credito d'imposta così determinato venga indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2015 e non concorra alla formazione del reddito imponibile. La questione della natura del credito e della sua corretta contabilizzazione è stata affrontata dall'Acri che, in applicazione dei principi contabili nazionali ha ritenuto che detto credito debba essere contabilizzato già nel 2014, imputando a Conto Economico, alla "voce 9 altri proventi", il provento pari alla maggiore imposta ed iscrivendo in

contropartita il relativo credito; in tal modo viene annullato l'onere per l'imposta sostenuta nell'esercizio, rinviando al futuro l'effetto finanziario che si manifesterà per compensazione in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I crediti relativi al progetto *Equal* "Cantiere Cultura", azione 3 di cui la Fondazione è capofila, sono relativi ai contributi vantati nei confronti dell'Autorità di Gestione (Ministero del Lavoro) a fronte delle rendicontazione delle spese sostenute per le azioni di propria competenza nell'ambito del progetto.

Tra gli "altri crediti" sono ricompresi:

- € 13.125 riferiti alle somme versate al Fondo di Garanzia CNA Abruzzo per il progetto *Promuoviti* finalizzato alla promozione dell'imprenditorialità da parte di immigrati residenti nella Regione Abruzzo.
- € 3.800 quale deposito cauzionale per la locazione dei nuovi locali della Fondazione;
- € 14.175 relativi ad altri crediti di importo minimo.

5. Disponibilità Liquide

Il valore della voce "depositi bancari" rappresenta il saldo contabile dei seguenti conti correnti bancari e del fondo cassa necessario alle minute spese correnti:

- Conto corrente ordinario acceso presso la Bper;
- Conto Corrente progetto equal "Cantiere Cultura": il conto è stato acceso per avere un riscontro puntuale di tutte le movimentazioni finanziarie del progetto;
- Conto Corrente acceso presso Banca del Fucino S.p.A;
- Conto Corrente vincolato acceso presso Banca del Fucino S.p.A;
- Conto Corrente acceso presso Unicredit Banca.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi Bancari	5.872.467	20.339.233
c/c Ordinario 129992 Bper	150.105	15.634.747
c/c Cantiere Cultura 120603 BPER	31.839	33.269
c/c BPER Avezzano 518144	-	171.118
c/c Banca del Fucino	85.269	99
c/c Banca del Fucino vincolato fruttifero	4.600.000	4.500.000
c/c Banca Unicredit	1.005.254	-
Denaro ed altri valori in cassa	32	138
Totale	5.872.499	20.339.371

6. Ratei e Risconti attivi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi:	428.393	887.087
- su titoli	426.215	844.982
- su c/c	2.178	42.105
Risconti attivi:		
Totale	428.393	887.087

I ratei attivi misurano quote di ricavo la cui manifestazione finanziaria avverrà negli esercizi successivi, ma in parte di competenza dell'esercizio in corso. La voce ratei attivi si riferisce alle quote di interessi attivi maturati sul portafoglio finanziario immobilizzato di competenza dell'esercizio la cui riscossione avverrà nell'esercizio successivo e agli interessi maturati nel IV trimestre 2014 sui depositi bancari ordinari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA’
1. Patrimonio Netto

Il patrimonio della Fondazione risulta così composto:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo di dotazione	55.764.278	55.764.278
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	75.152.243	75.142.284
Riserva Obbligatoria	7.149.226	6.307.375
Riserva per l'integrità dal patrimonio	4.776.230	4.250.073
Avanzo residuo	-	-
Totale	142.841.977	141.464.010

Rispetto al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto registra un incremento di € 1.377.967 per effetto delle seguenti variazioni positive:

- accantonamento alla Riserva Obbligatoria (€ 841.851);
- accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio (€ 526.157);
- contabilizzazione della plusvalenza pari ad euro 9.960, realizzata a seguito della dismissione di n. 10.000 azioni BPER, in quanto riferita ad azioni della società bancaria conferitaria ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera f del d.lgs. 153/99.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, pari a 55.764.278, è costituito dalla dotazione iniziale pari ad € 53.564.278 e dalla successiva riclassificazione di altre riserve per € 2.200.000, effettuata ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. Il Fondo risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Tale riserva, pari a € 75.142.284, accoglie l'originaria plusvalenza, pari a € 63.058.000, derivante dalla cessione della banca conferitaria, le plusvalenze derivanti dalle vendite di azioni Finbanche, pari a € 2.642.058 nel 2004 ed € 7.274.000 nel 2005 e la minusvalenza pari ad € 253.190 derivante dall'adesione da parte della Fondazione all'offerta pubblica di scambio (OPS) promossa dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER) nel 2011 sulle azioni ordinarie Carispaq s.p.a. possedute dalla stessa Fondazione.

Nell'esercizio 2013 è stata contabilizzata nella "Riserva da rivalutazioni" la plusvalenza pari ad € 2.421.416 derivante dalla cessione delle azioni Carispaq S.p.A. (banca conferitaria) presenti nel portafoglio della Fondazione, al prezzo € 8.90 per azione, nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazioni di Carispaq S.p.A. nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER).

In data 27 maggio 2013 si è conclusa, infatti, l'operazione di fusione per incorporazione di Carispaq S.p.a (banca conferitaria) nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER). In relazione alla fusione in discorso, la Fondazione sulla base di conforme indirizzo formulato dal Consiglio Generale, ha deciso di non aderire all'operazione di fusione per incorporazione di Carispaq s.p.a. in BPER e di esercitare il diritto di opzione di vendita previsto dall'art. 2505 bis del Codice Civile sulle n.816.011 azioni ordinarie di Carispaq s.p.a. possedute dalla Fondazione medesima, al prezzo convenuto di € 8,90 ad azione. Non si è pertanto proceduto all'ulteriore incremento della partecipazione nella società Incorporante Bper, di cui la Fondazione deteneva già una quota dello 0.5767% del relativo capitale, pari ad un controvalore di € 10.997.956. Tale decisione, supportata dall'analisi prospettico reddituale formulata dal Consulente della Fondazione in materia di investimenti finanziari Prometeia Advisor Sim, ha comportato la cessione delle azioni Carispaq s.p.a. detenute al prezzo convenuto di € 8.90 ad azione; la Fondazione ha quindi incassato da BPER il controvalore di 7,26 milioni di euro, registrando la plusvalenza di 2.4 milioni di euro imputata ad incremento del patrimonio della Fondazione stessa. Nel corso dell'esercizio dopo aver aderito all'aumento di capitale BPER è stata avviata procedura di dismissione di n. 849.982 azioni BPER. Al 31/12/2014 sono state dismesse n.10.000 azioni BPER al prezzo di € 6.5 ciascuna, realizzando una plusvalenza di € 9.959 che è stata imputata ad incremento del patrimonio della Fondazione ai sensi dell'art. 9 comma 4 del d.lgs. 153/99 che permette di imputare direttamente a Patrimonio Netto le plusvalenze derivanti dalla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria.

Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria, prevista dall'art. 8 del D.Lgs 153/99, accoglie gli accantonamenti determinati sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza nella misura del 20% dell'avanzo del corrente esercizio. Al 31 dicembre 2014 la riserva obbligatoria ammonta ad € 7.149.226 ed ha la finalità primaria di salvaguardare nel tempo il patrimonio della Fondazione.

Riserva per l'integrità del patrimonio

La riserva per l'integrità del patrimonio, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8, dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del proprio patrimonio. La Fondazione può effettuare un accantonamento a detta riserva in misura non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio. Nel rispetto del principio della continuità della gestione si è proceduto per l'esercizio in corso, così come avvenuto negli esercizi precedenti, ad effettuare un accantonamento pari al 12,50% dell'avanzo d'esercizio.

Nella Relazione sulla gestione è riportato il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e nei fondi per l'attività d'istituto e per il volontariato, a seguito della proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi in oggetto si compongono come segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.454.337	2.054.337
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.684.179	1.425.368
Fondo per le erogazioni negli altri settori	753.528	582.468
Fondo progetto SUD	84.706	84.706
Fondo iniziative comuni	10.431	7.106
Fondi per l'attività d'istituto	484.493	448.082
Totale	5.471.674	4.602.067

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha una funzione strategica finalizzata a garantire la continuità dell'attività erogativa dell'Ente in un'ottica pluriennale, indipendentemente da fattori congiunturali generali o particolari delle fonti di reddito. Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte pluriennale. In sede di destinazione dell'avanzo di esercizio 2014 è stato effettuato un accantonamento di € 400.000, in linea con quanto avvenuto nell'esercizio precedente, ad integrazione del valore di detto fondo che alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad € 2.454.337.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ha avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali (31/12/2013)	1.425.368
B. Aumenti	
B1. Accantonamenti	
B2. Destinazione avanzo esercizio	1.683.701
B3. Altre variazioni	
- revoche delibere anni precedenti	260.890
C. Diminuzioni	
C1. Contributi deliberati	1.685.780
C2. Utilizzo fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	
D. Rimanenze finali (31 dicembre 2014)	1.684.179

Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari

Il fondo per le erogazioni negli altri settori statuari ha avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali (31/12/2013)	582.468
B. Aumenti	
B1. Destinazione avanzo esercizio	636.774
B2. Altre variazioni:	
- revoche delibere anni precedenti	38.500
- utilizzo fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	
C. Diminuzioni	
C1. Contributi deliberati	504.214
D. Rimanenze finali (31/12/2014)	753.528

Fondo Progetto Sud

Nel 2006, come già indicato in precedenza, si è formalizzata la costituzione della “Fondazione per il Sud” cui la Fondazione ha aderito; in ottemperanza agli accordi del relativo *Protocollo di intesa*, la Fondazione ha provveduto alla costituzione di un apposito fondo denominato “Fondo progetto Sud”. In particolare gli accordi prevedevano che l'accantonamento a tale fondo (determinato nella misura di un trentesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria) fosse così suddiviso:

- per il 40% al Progetto Sud (Fondazione per il Sud);
- per il 40% a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali, secondo i principi del sistema previsto dalla Legge 266/91
- per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei Centri di Servizi per il Volontariato per le finalità previste dall'art. 15 della Legge 266/91.

Il Fondo Progetto Sud al 31 dicembre 2014 ammonta ad € 84.706.

A partire dall'esercizio 2010, in virtù dell'accordo siglato tra Acri e il mondo del Volontariato in data del 23.06.2010, il sostegno alla Fondazione per il Sud non si configura più come un “extra-accantonamento” aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L.266/91, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione per il Sud). Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, il criterio generale prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati nei tre anni precedenti; l'importo viene comunicato annualmente dall'Acri e dovrà essere iscritto tra le erogazioni deliberate nel settore volontariato, filantropia e beneficenza. Con riferimento alla quota di competenza 2014 l'associazione di categoria, con nota del mese di luglio 2014, suggerisce di accantonare un importo

pari a quello dello scorso esercizio € 47.127, in quanto l'esatto ammontare potrà essere determinato con precisione dopo l'approvazione del bilancio 2014.

Il fondo per le iniziative comuni è stato istituito a seguito della delibera delle associate Acri del 04 aprile 2012. Le Fondazioni hanno aderito alla costituzione del predetto Fondo con l'intento di collaborare, con il coordinamento dell'Acri, per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento delle iniziative comuni condivise. Le iniziative, per le quali si ricorrerà all'utilizzo del Fondo Nazionale, devono essere finalizzate alla realizzazione di progetti di valenza nazionale o internazionale caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale umanitaria o economica. Il fondo viene alimentato dalle Fondazioni, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, attraverso un accantonamento annuale pari allo 0.3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi. L'adesione al fondo ha una durata di cinque anni decorrenti dal 31 dicembre 2012. L'importo accantonato per il 2014 è pari ad € 8.524. Nel corso del 2014 è stato effettuato un pagamento a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione in Sardegna come da direttiva dell'Acri. L'importo del fondo è pari ad € 10.431.

Il fondo per l'attività d'istituto accoglie il controvalore dei beni destinati all'attività istituzionale, iscritti tra le immobilizzazioni materiali, il cui fabbisogno finanziario è stato coperto attingendo dai fondi erogativi. Detto fondo, pari ad € 484.493, include:

- quanto ad € 312.661 riferiti all'acquisto dell'ex Cinema Balilla a Sulmona e alle successive spese di progettazione per il restauro;
- quanto ad € 16.113 riferiti all'acquisto di due quadri (€ 6.113 per l'opera Dittico di Massimina Pesce e per € 10.000 per l'opera Via Venti Settembre di Alessandra Giovannoni);
- quanto ad € 20.000 riferiti all'acquisto dell'opera di Teofilo Patini "Lì ove nasce il Sangro" ed € 30.000 relativi all'acquisto di ulteriori 2 opere di Patini, "Ritratto di un frate" e "L'Annunciazione";
- quanto ad € 100.000 impegnati per la costituzione di una società strumentale FondAQ s.r.l..
- € 2.320 relativi all'acquisto di quattro statuette in bronzo massiccio in art decò firmate D. Alonzo;
- € 1.200 relativi all'acquisto di un'opera d'arte in pietra calcarea intitolata "Dentro e Fuori" dell'artista Marino Di Prospero;
- € 2.200 relativi all'acquisto di tre acquerelli dell'artista Juan Alfredo Parisse: "Scorcio di Pacentro" 2013, "Primavera in Abruzzo" 2013, "Luci e Ombre" 2014, e di un quadro di Casella "Natura Morta".

3. Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è la seguente

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo imposte e tasse	103.291	103.291
Fondo imposte da liquidare	991.036	496.042
Esistenze finali (31/12/2014)	1.094.327	599.333

Il **fondo imposte e tasse** è rimasto invariato ed è destinato a fronteggiare rischi di natura tributaria rivenienti dall'applicazione del meccanismo del credito d'imposta applicato sui dividendi di esercizi precedenti.

Il **fondo imposte da liquidare** è un fondo prudenzialmente accantonato a copertura di oneri fiscali futuri derivanti dall'applicazione dell'imposta sostitutiva del 26% dovuta sui rendimenti contabilizzati alla data di chiusura dell'esercizio sui fondi, sulle azioni e sulla capitalizzazione delle polizze assicurative.

Il fondo accoglie altresì un accantonamento di € 175.606 effettuato a copertura di crediti tributari, nonché accantonamenti effettuati a copertura di imposte di competenza dell'esercizio ma ancora non versate.

4. Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato fino al 31.12.2014 in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, liquidabile all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Il fondo ammonta alla data di chiusura dell'esercizio ad € 58.492 .

31/12/2014	31/12/2013
58.492	48.821

5. Erogazioni deliberate

La voce rappresenta l'ammontare dei contributi erogativi deliberati e non ancora versati ai rispettivi beneficiari alla data del 31/12/2014, per la cui composizione dettagliata si rinvia alla Sezione seconda – Bilancio di Missione – della Relazione sulla gestione.

31/12/2014	31/12/2013
4.944.916	4.882.528

Nell'esercizio tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	Erogazioni settori rilevanti
A. Esistenze iniziali al 31/12/2013	3.622.484
B. Aumenti	
B1. Contributi deliberati nell'esercizio	1.685.780
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C1. Erogazioni effettuate su delibere esercizi precedenti	1.208.213
C2. Erogazioni effettuate su delibere anno corrente	
C3. Altre variazioni – revoche delibere anni precedenti	260.890
C4. Altre variazioni-Annulamenti delibere anno corrente	
D. Rimanenze finali	3.839.162

	Erogazioni settori ammessi
A. Esistenze iniziali al 31/12/2013	1.260.044
B. Aumenti	
B1. Contributi deliberati nell'esercizio	504.214
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C1. Erogazioni effettuate su delibere esercizi precedenti	620.004
C2. Erogazioni effettuate su delibere anno corrente	
C3. Altre variazioni – revoche delibere anni precedenti	38.500
C4. Altre variazioni-Annulamenti delibere anno corrente	
D. Rimanenze finali	1.105.754

6. Fondo per il volontariato

La consistenza della voce al 31.12.2014 è la seguente

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo per il volontariato	266.951	269.570

Il fondo è costituito da somme accantonate ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91; conformemente alle indicazioni fornite dal punto 19 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001, al fondo viene destinata, annualmente, una somma corrispondente ad 1/15 dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti, calcolato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs 153/99.

Nell'esercizio 2014 tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Esistenze iniziali (31 dicembre 2014)	269.570
Accantonamento esercizio 2014	112.247
Versamenti a favore CSV ex art. 15 L. 266/91	- 114.866
Esistenze finali (31 dicembre 2014)	266.951

7. Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; alla data di chiusura dell'esercizio l'importo della Voce risulta così composto:

	31/12/2014	31/12/2013
Debiti	641.115	569.839

La voce è composta per € 310.277 da passività esigibili entro l'esercizio successivo e per € 330.838 da passività esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono i seguenti:

DESCRIZIONE	
Fornitori	11.673
Debiti per fatture da ricevere	27.620
Debiti tributari	249.730
Debiti verso enti previdenziali	21.255
Debiti esigibili entro esercizio successivo	310.277
Debiti esigibili oltre esercizio successivo	330.838

Il debito verso fornitori e per fatture da ricevere comprende debiti per forniture di beni e servizi, utenze, servizi professionali ed amministrativi.

Il debito verso l'Erario e verso gli Enti Previdenziali è formato da trattenute fiscali e previdenziali operate e da versare successivamente alla chiusura dell'esercizio, nonché da imposte liquidate per competenza con riferimento all'esercizio 2014. I debiti tributari accolgono i debiti irap e ires che verranno versati nel 2015 ma di competenza dell'esercizio 2014.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 330.838 e si riferiscono:

- alla sottoscrizione del Fondo TT Venture per € 1.000.000 per il quale sono stati effettuati i seguenti richiami: nel 2008 € 60.745, nel 2009 € 102.029, nel 2010 150.391, nel 2011 € 81.654, nel 2012 € 149.218, nel 2013 € 137.500; risultano ancora da versare a valore del capitale originariamente sottoscritto € 318.463;
- debiti per il progetto Equal Cantiere Cultura pari ad € 12.375 del quale la Fondazione, in qualità di capofila del progetto, è riconosciuta quale unico percettore, da parte dell'Autorità di Gestione, dei contributi pubblici assegnati e allocati per ogni partner del progetto (CRESA, Università degli Studi dell'Aquila, Comune dell'Aquila, Carispaq Spa, Consorzio Promotur e Abruzzo Incoming Srl). La Fondazione provvede, secondo lo stato di avanzamento del progetto, a trasferire ai diversi partner le somme relative alle rispettive rendicontazioni trimestrali riferite ai costi sostenuti per le azioni progettuali di propria competenza.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Titoli depositati presso terzi	135.953.110	120.029.051
- Titoli di debito	21.550.000	26.850.000
- Azioni e quote	28.891.964	20.644.503
- Quote di OICVM	33.715.694	21.927.541
- Titoli di Stato	42.973.502	40.650.000
- Polizze	8.247.775	9.297.775
- Altri Fondi comuni d'investimento	574.175	659.232
Impegni di erogazioni	4.944.916	4.882.530
Impegni donazioni sisma	3.038.012	3.060.647
Altri conti d'ordine	1.452.631	1.452.631
Totale	145.388.670	129.424.860

I Conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'art. 8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Titoli depositati presso terzi

Tale voce accoglie il valore dei titoli di debito e delle azioni e delle partecipazioni ed il valore delle quote di fondi comuni di investimento e delle polizze depositati presso terzi.

Impegni ed erogazioni

La voce, pari ad € 4.944.916, evidenzia l'ammontare degli impegni relativi a delibere assunte nell'esercizio ed in quelli precedenti per erogazioni liberali ancora da liquidare. Il dettaglio è riportato nella sezione *Bilancio di missione*.

Impegni donazioni sisma

Si tratta delle somme ricevute da terzi, fino al 31 dicembre 2009, con destinazione specifica azioni di solidarietà in favore del territorio colpito dal sisma del 6 aprile 2009, depositate nei conti correnti appositamente aperti presso la Carispaq s.p.a; In particolare ci si riferisce alle somme devolute dalle Fondazioni bancarie, sotto il coordinamento dell'ACRI, per la realizzazione di interventi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 6 aprile 2009 finalizzati al perseguimento dei seguenti tre obiettivi di fondo:

- favorire la ripresa delle attività economiche, sì da ricostituire il sistema delle relazioni tra commercio, servizi e popolazione, premessa indispensabile per ridare vita alla Città e riavviare il lungo e faticoso percorso verso la normalità. In tale ambito assume particolare importanza facilitare

l'accesso al credito, snellendo le procedure e mettendo in condizione i piccoli operatori economici di avere con immediatezza i finanziamenti necessari per ripartire con le proprie attività e far rinascere il comprensorio aquilano;

- favorire la ripresa dell'Università nella consapevolezza che questa rappresenta, per l'indotto che genera, l'azienda trainante dell'economia aquilana;
- agevolare le istituzioni culturali di maggiore spessore che di fatto hanno creato l'identità dell'Aquila e del comprensorio, per evitare che si trovino costrette ad interrompere la loro operatività ed avviarsi ad un irreversibile degrado o alla definitiva scomparsa.

Altri conti d'ordine

Credito d'imposta esercizio 92/93	465.000
Credito d'imposta esercizio 95/96	478.000
Credito d'imposta esercizio 96/97	478.000
Impegno relativo al progetto equal "Cantiere Cultura"	31.631
Totale	1.452.631

In conformità al principio di prudenza, il conto mantiene evidenza:

- del credito d'imposta relativo agli esercizi 1992-93, 1995-96 e 1996-97 vantato dalla Fondazione applicando nella dichiarazione dei redditi un'aliquota agevolata del 18,5% anziché del 37% come disposto dall'art. 6 del DPR n. 601 del 29 settembre 1973.

Si tratta del credito d'imposta riferito alle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi specificati in tabella riveniente dall'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50%, conformemente al comportamento di quasi tutte le Fondazioni e ai *pareri* forniti a suo tempo da insigni giuristi. Sulla vicenda si è sviluppato un complesso contenzioso sul quale si sono fornite notizie nella presente Nota integrativa – criteri di valutazione.

- dell'impegno relativo al progetto Equal "Cantiere Cultura", ammontante a € 31.631.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risultato Gestione Patrimoniale individuale	280.908	151.256

Include il risultato della gestione patrimoniale individuale, pari ad € 5.000.000, affidata ad Eurizon Capital sgr, che ha generato nell'esercizio 2014 il risultato di € 280.908.

Tale gestione patrimoniale è valutata al valore di mercato conformemente al rendiconto trasmesso dal gestore, tramite le scritture riepilogative alla data di chiusura dell'esercizio.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce si compone dei dividendi incassati dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2014, come di seguito ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Da immobilizzazioni finanziarie:	834.737	1.075.593
Da strumenti finanziari non immobilizzati	250.107	333.564
Totale	1.084.844	1.409.157

L'importo di € 834.737 è relativo ai dividendi distribuiti nell'esercizio da Cassa Depositi e Prestiti spa;
 L'importo di € 250.107 rappresenta i dividendi incassati sul portafoglio azionario iscritto nell'attivo circolante.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Come previsto dall'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute d'imposta subite.

Di seguito si riporta la composizione della voce interessi e proventi assimilati alla data di chiusura dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Interessi attivi su obbligazioni immobilizzate	450.901	917.372
Interessi attivi su titoli di Stato	1.008.139	911.564
Interessi attivi Obbligazioni governative estere immobilizzate	27.496	30.929
	1.486.536	1.859.865
Proventi da altri strumenti finanziari iscritti nell'attivo circolante		63.059
Interessi attivi su c/c	137.794	99.467
Totale	1.624.330	2.022.391

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce, alla data di chiusura dell'esercizio, ammonta ad € 2.539.469 ed accoglie la somma algebrica delle rivalutazioni e delle svalutazioni registrate alla data di chiusura dell'esercizio sui titoli non immobilizzati (polizze, portafoglio in delega e titoli azionari) come di seguito specificato nel dettaglio:

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	
Rivalutazione Polizza Llyod Adriatico n. 17194380	7.646
Rivalutazione Polizza Zurich inoltre	496
Rivalutazione Polizza Allianz 2009976	194.576
Rivalutazione Fondiaria Sai Valore Certo	71.464
Rivalutazione Polizza Axa MPS	16.722
Rivalutazione Polizza Fondiaria Sai valore certo	77.512
Rivalutazione FTIF GLOB BOND	67.868
Rivalutazione AXA IM FIIS CORP BOND	668.936
Rivalutazione UBI	106.745
Rivalutazione JullUS Baer	157.867
Rivalutazione Axa Ros Glo Eq Alpha	155.433
Rivalutazione Duemme Sicav	344.606
Rivalutazione Treadneedle	26.309
Rivalutazione MFS Meridian US Value Equity	395.585
Svalutazione FTIF Euroland	-75.904
Rivalutazione M&G Optimal Income	130.342
Rivalutazione M&G Global Convertible	262.121
Rivalutazione Henderson Horizon Pan European	40.105
Svalutazione titoli azionari	-108.960
TOTALE	2.539.469

I titoli non immobilizzati sono stati tutti valutati a valori di mercato rilevando la relativa svalutazione o rivalutazione a conto economico.

Le rivalutazioni sopra descritte sono esposte al lordo della fiscalità, il cui controvalore è stato opportunamente determinato ed accantonato nel Fondo imposte da liquidare all'interno della voce del passivo "Fondi per rischi ed oneri".

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI.

La voce, pari ad € 1.313.940, comprende la somma algebrica delle negoziazioni di strumenti finanziari effettuate nel corso dell'esercizio. In particolare, approfittando del rialzo dei mercati si è agito attivamente sulla composizione del portafoglio finanziario con l'obiettivo di prenderne beneficio. In particolare si sono registrate le seguenti plusvalenze:

RISULTATO DELLE NEGOZIAZIONI DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI
Plusvalenza vendita BTP 3,75% 03/2021	250.797
Plusvalenza vendita BTP 5% 03/2022	288.580
Plusvalenza vendita BTP 4,75% 09/2021	97.894
Plusvalenza vendita BTP 3,75% 08/2015	52.935
Plusvalenza vendita diritti d'opzione "Fresh"	230.219
Plusvalenza vendita obbligazione BNY "Fresh"	281.789
Plusvalenza vendita Fondo Pimco	116.792
Plusvalenza M&G Global Dividend	53.638
Minusvalenza rimborso EFSF	- 10.585
Minusvalenza rimborso MPS 4,75%	- 48.119
TOTALE	1.313.940

Nel corso dell'anno è stato effettuato uno switch nell'ambito del portafoglio delle obbligazioni governative italiane, è stata effettuata la vendita dei BTP 03/2021-03/2022-09/2021, con l'obiettivo di ridurre leggermente la duration del portafoglio, consolidare la plusvalenza maturata ammontante ad € 637.271 aumentare il rendimento implicito del portafoglio con l'acquisto della sesta emissione del BTP ITALIA. E' stata realizzata la plusvalenza di € 230.219 dalla dismissione dei diritti d'opzione Banca Monte dei Paschi di Siena assegnati in relazione all'emissione convertibile "MPS Fresh" detenuta in portafoglio; nel mese di ottobre 2014 è stata dismessa la stessa obbligazione "MPS Fresh" realizzando la plusvalenza di € 281.789.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

La voce pari ad € -861.555 accoglie la somma delle svalutazioni effettuate nell'esercizio e rispettivamente pari ad € -776.498 sulle Obbligazioni Greche e € -85.057 sul Fondo TT Venture.

La Fondazione ha sottoscritto nel 2008 una quota pari ad un milione di euro nel Fondo TT Venture. Il Fondo è gestito dalla società Quadrivio Capital SGR.

"TT Venture" è un fondo italiano chiuso, riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007, promosso dalla FondazioneCariplo e dall'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA) con l'obiettivo di sostenere progetti ad alto contenuto tecnologico in joint-venture tra università e imprese, negli ambiti biomedicale, agroalimentare, energetico-ambientale.

La durata del Fondo è di 12 anni, fino al 21 aprile 2021 oltre ad eventuale proroga di tre anni; il Fondo prevede una fase di investimento che si protrarrà fino al 2017.

La Fondazione ha versato alla data odierna al Fondo in discorso € 681.537,21, corrispondenti a tutti i richiami richiesti fino a giugno 2013.

La partecipazione nel fondo di investimento chiuso denominato TT Venture, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, è stata oggetto di un'approfondita analisi da parte del Consiglio di Amministrazione già a partire dallo scorso esercizio, ai fini della corretta valutazione in bilancio della stessa. Dato l'andamento economico sfavorevole registrato dal fondo, lo scorso esercizio si era proceduto, prudenzialmente, alla

svalutazione della partecipazione per l'importo corrispondente al 50% del capitale versato. L'importo della svalutazione era stato quindi determinato in € 340.768,00. Stante la difficile situazione del fondo e le scarse prospettive di remunerazione del capitale investito, è stata effettuata una ulteriore svalutazione di € 85.057,22.

Al 31 dicembre 2014 nel portafoglio della Fondazione sono presenti 20 emissioni della Repubblica Greca e un warrant indicizzato al Pil Greco, trattasi di uno strumento che pagherà dal 2015 eventuali cedole dell'1% sul valore nominale (1,575 mln/E) se saranno soddisfatte determinate condizioni legate all'andamento del Pil o al saldo primario del debito greco. Le obbligazioni greche registrano un controvalore a mercato a fine anno di circa 850 mila euro. Il risultato di gestione maturato sul 2014 è pari a 17,6 mila euro, rappresentato dalle cedole maturate e dalla minusvalenza consolidata dal rimborso dell'emissione EFSF. A fine dicembre la minusvalenza latente sulle obbligazioni in portafoglio si attesta a circa 776 mila euro. Pertanto in considerazione dell'elevata riduzione del valore e della circostanza che l'agenzia di rating Standard & Poor's ha abbassato di un livello il proprio giudizio sul merito di credito della Repubblica Greca portando il rating da B a B- e, considerando le perdite di valore di carattere durevole si è proceduto alla svalutazione dei titoli greci in portafoglio per € 776.498, allineando il valore a quello espresso dal mercato al 31 dicembre 2014.

9. ALTRI PROVENTI

La voce "Altri Proventi" pari ad € 221.815, accoglie l'importo delle retrocessioni concesse dalla banca depositaria sulle compravendite di Sicav pari ad € 12.807, nonché € 209.008 relativi all'iscrizione tra i proventi dell'importo della maggiore ires dovuta per il 2015 come di seguito specificato: la legge di stabilità 2015 ha modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni Bancarie, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini Ires dal 5% al 77,74% del loro ammontare. Il legislatore ha disposto inoltre l'applicazione della nuova modalità di tassazione agli utili messi in distribuzione dal 1 gennaio 2014, con deroga esplicita all'art. 3 dello Statuto dei diritti del contribuente, legge 212/2000, concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie. La retroattività della nuova modalità di tassazione è stata mitigata dalla concessione di un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta Ires dovuta per il periodo 2014. Il legislatore ha disposto che il credito d'imposta determinato, venga indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2015 e non concorra alla formazione del reddito imponibile. La questione della natura del credito e della sua corretta contabilizzazione è stata affrontata dall'Acri, che in applicazione dei principi contabili nazionali, ha ritenuto corretto che detto credito sia contabilizzato già nel 2014, imputando a Conto Economico alla voce 9 "altri proventi", un provento pari alla maggiore imposta ed iscrivendo un credito in contropartita. In tal modo viene annullato l'onere per l'imposta sostenuta, viene rinviato al futuro l'effetto finanziario, che si manifesterà per compensazione in sede di liquidazione di imposte dovute.

10. ONERI

La Voce "Oneri" alla data del 31.12.2014 ammonta a complessivi € 1.165.094

31/12/2014	31/12/2013
1.165.094	1.159.830

Di seguito si fornisce il dettaglio delle spese che costituiscono la voce Oneri:

	2014
Compensi e rimborsi spese organi statutari	467.868
Oneri per il personale	371.563
Oneri per consulenti e collaboratori esterni	66.944
Oneri per servizi di gestione del patrimonio	50.304
Interessi passivi e altri oneri finanziari	348
Ammortamenti	10.913
Altri oneri	197.154
- Spese telefoniche riscaldamento luce acqua	8.891
- Spese postali	6.784
- Assicurazioni	8.829
- Contributi associativi	35.150
- Manutenzione beni immobili mobili software	1.404
- Licenze software	6.949
- Spese di rappresentanza	11.092
- Acquisto libri	28.427
- Cancelleria e materiale di consumo	10.566
- Affitti e locazioni e spese condominiali	48.565
- Spese varie	22.436
- Pubblicità per eventi curati dalla fondazione	8.061

Il dettaglio della sottovoce compensi e rimborsi spese organi statutari, pari ad € 467.868, riportato nella tabella che segue, recepisce quanto deliberato dal Consiglio Generale in data 7 ottobre 2013 in materia di compensi agli organi, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto:

	Numero medio componenti	Numero sedute	Compensi	Rimborsi spese	Oneri Sociali co.co.co.	Totale
Consiglio Generale	18	5	52.000	3.891	10.016	65.907
Consiglio di Amministrazione	7	20	251.800	21.637	40.315	313.752
Collegio dei Revisori	3	25	78.371	3.231	6.607	88.209
Totale	28	50	382.171	28.759	56.938	467.868

Gli oneri per il personale risultano pari ad € 371.563. L'importo comprende il costo riferito alle 5 unità di personale in servizio con contratti a tempo indeterminato, inclusa la figura del Segretario Generale. L'incremento registrato nel 2014 è imputabile alla cessazione, a partire dal 1 gennaio 2014 dello sgravio contributivo previdenziale triennale previsto dall'art. 28 del CCNL Terziario/Dir. e alla revisione, con decorrenza 1 gennaio 2014, di alcune posizioni retributive del personale dipendente.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni ammontano ad € 66.944. Tali oneri si riferiscono a consulenza fiscale, del lavoro, certificazione volontaria del bilancio, assistenza/consulenza legale e finanziaria riferita alla partecipazione della Fondazione nel fondo chiuso TT Venture, nonché per le funzioni di ufficio stampa della Fondazione.

Gli oneri relativi a servizi di gestione del patrimonio risultano pari ad € 50.304 e si riferiscono alla consulenza in materia di investimenti finanziari.

La sottovoce ammortamenti include l'ammortamento dell'esercizio sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari ad euro 10.913 Il dettaglio della posta ed i criteri seguiti per l'ammortamento di tali immobilizzazioni sono riportati nella sezione della presente nota integrativa dedicata alle attività patrimoniali. Si evidenzia che nell'esercizio 2014 non è stato calcolato l'ammortamento sui fabbricati.

13 . IMPOSTE

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio come di seguito specificato.

31/12/2014	31/12/2013
829.403	229.419

La voce accoglie le imposte (Irap, Ires, Imposta di bollo, Imu, Tasi, Tares) di competenza dell'esercizio come di seguito specificato:

Descrizione	31/12/2014
IRAP	32.183
IRES	209.837
Imposte da liquidare	532.621
Imposta di bollo	46.303
Imu/Tasi/Tares	8.459
Totale	829.403

La voce "Imposta da liquidare" comprende, altresì, la somma algebrica degli accantonamenti effettuati a copertura di oneri fiscali futuri per l'imposta sostitutiva del 26% dovuta sui rendimenti maturati e contabilizzati alla data di chiusura dell'esercizio sui fondi e, sulla capitalizzazione delle polizze assicurative e sui titoli azionari.

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

	31/12/2014	31/12/2013
Avanzo dell'esercizio	4.209.253	3.509.029

L'avanzo dell'esercizio ammonta a complessivi € 4.209.253

14 . ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

	31/12/2014	31/12/2013
Avanzo dell'esercizio	4.209.253	3.509.029
Accantonamento alla riserva obbligatoria	841.851	701.806

L'accantonamento alla riserva obbligatoria al 31.12.2014 è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dall'Organo di Vigilanza.

16 . ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo è costituito da somme accantonate ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91 e conformemente alle indicazioni fornite dal punto 19 dell'Atto di indirizzo dell'Organo di Vigilanza del 19.4.2001, al fondo viene destinata, annualmente, una somma corrispondente ad 1/15 dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti, calcolato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs 153/99. Le somme accantonate sino al 2012 sono state interamente messe a disposizione. L'importo accantonato al fondo per il volontariato nell'esercizio 2014 è pari ad € 112.247

	31/12/2014	31/12/2013
Avanzo dell'esercizio	4.209.253	3.509.029
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-841.851	-701.806
<i>Determinazione base di calcolo</i>		
Avanzo dopo accan.to a riserva Obbligatoria	3.367.402	2.807.223
- 50% da destinare Settori Rilevanti	-1.683.701	-1.403.612
Base di calcolo	1.683.701	1.403.612
Accantonamento al fondo per il Volontariato 1/15	112.247	93.574

17 . ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto sono stati complessivamente determinati in euro 2.320.475 e sono stati ripartiti nel modo seguente:

- a) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, euro 1.683.701. Detto importo, come richiesto dall'art. 8. comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 153/99, rappresenta il 50% del "reddito residuo";
- b) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari, euro 636.774 nel rispetto delle indicazioni date dal Consiglio Generale e riportate nel Documento Programmatico 2014.

E' stato istituito un Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, in conformità alla delibera assembleare delle associate del 04 aprile 2012. Le Fondazioni hanno aderito alla costituzione del predetto Fondo con l'intento di collaborare, con il coordinamento dell'Acri, per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni. Le iniziative, per le quali si ricorrerà all'utilizzo del Fondo Nazionale, devono essere finalizzate alla realizzazione di progetti di valenza nazionale o internazionale caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale umanitaria o economica. Il fondo viene alimentato dalle Fondazioni, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, attraverso un accantonamento annuale pari allo 0.3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi. L'adesione al fondo ha una durata di cinque anni decorrenti dal 31 dicembre 2012.

18 . ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato in euro 526.157.

Nello stanziare tale importo si è inteso tutelare il patrimonio della Fondazione dall'erosione determinata dall'inflazione, pur se al momento contenuta. E' stato, pertanto, proposto un accantonamento nella misura del 12,50% dell'Avanzo d'esercizio (stessa misura dell'esercizio precedente).



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Piazza Duca D'Aosta, 31
 65121 PESCARA PE

Telefono +39 085 4219989
 Telefax +39 085 33093
 e-mail it-fmauditely@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio Generale della
 Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa ai sensi di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 21 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme del Decreto Legislativo del 17 maggio 1999 n.153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila per l'esercizio chiuso a tale data.

Pescara, 30 marzo 2015

KPMG S.p.A.



Alfonso Suppa
 Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 9.835.600,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512367
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO
 CHIUSO AL 31/12/2014**

Signor Presidente,
 Signori Soci,
 Signori Membri del Consiglio Generale,

il Bilancio consuntivo della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, suddivisa nella relazione economica-finanziaria e nel bilancio di missione. Il documento è redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge dello Statuto della Fondazione e dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 confermato con decreto in data 25 marzo 2013 dal Direttore Generale del dipartimento del Tesoro.

Esso si sintetizza nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	5.871.881
Immobilizzazioni finanziarie	€	88.819.902
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	53.909.190
Crediti	€	417.587
Disponibilità liquide	€	5.872.499
Ratei e Risconti attivi	€	428.393
TOTALE DELL' ATTIVO	€	155.319.452

PASSIVO

Patrimonio Netto	€	142.841.977
Fondi per l'attività di Istituto	€	5.471.674
Fondi per rischi ed oneri	€	1.094.327
Fondo per trattamento di fine rapporto	€	58.492
Erogazioni deliberate	€	4.944.916
Fondo per il volontariato	€	266.951
Debiti	€	641.115
TOTALE DEL PASSIVO	€	155.319.452

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi	€	135.953.110
Impegni di erogazioni	€	4.944.916
Impegni per donazioni sisma	€	3.038.012
Altri conti d'ordine	€	1.452.631
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	145.388.670

CONTO ECONOMICO

Risultato gestioni patrimoniali individuali	€	280.908
Dividendi e proventi assimilati	€	1.084.844
Interessi e proventi assimilati	€	1.624.330
Rivalut. (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€	2.539.469
Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	1.313.940
Rivalut. (svalut.) netta di strumenti finanziari immobilizzati	€	(861.555)
Altri Proventi	€	221.815
Oneri	€	(1.165.094)
Risultato della gestione ordinaria	€	5.038.657
Oneri straordinari	-	
Imposte	€	(829.403)
Avanzo dell' Esercizio	€	4.209.253
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	(841.851)
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	€	(112.247)
Accantonamento ai Fondi per l'Attività d' Istituto	€	(2.728.999)
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€	(526.157)
Avanzo (disavanzo) residuo	€	0

Il Collegio attesta che il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili, e dà atto di quanto segue:

- nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i criteri della "verità, correttezza, prudenza e competenza economica";
- i principi di valutazione sono i medesimi applicati nella redazione del Bilancio dell'esercizio precedente;
- le voci di Bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si evidenzia che :

- nella redazione del Bilancio le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi effettivamente incrementativi di valore. Gli ammortamenti sono stati calcolati in coerenza con i piani sistematici basati sulla prevedibile residua possibilità di utilizzazione dei vari cespiti, e portati quindi in diretta diminuzione degli stessi, ad eccezione delle opere d'arte non ammortizzate in quanto non suscettibili di diminuzione di valore;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo;
- i debiti sono valutati al loro valore nominale;
- i ratei e risconti recepiscono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica delle componenti reddituali;
- i proventi e gli oneri sono stati rilevati nel rispetto del principio di competenza.

In merito agli ammortamenti effettuati, va precisato che, a seguito della svalutazione già operata nei precedenti esercizi, non sono stati effettuati ulteriori ammortamenti sugli immobili di proprietà situati a L'Aquila, in quanto inagibili a seguito del sisma del 6 aprile 2009 e pertanto non utilizzabili senza una preventiva ristrutturazione.

Non è stato altresì effettuato alcun ammortamento per l'immobile di Sulmona denominato "Cinema Balilla", perché acquistato per finalità istituzionali con l'utilizzo di somme destinate all'attività erogativa. Tale immobile è a tutt'oggi inagibile.

I fabbricati, la cui composizione è in dettaglio indicata nella nota integrativa, sono stati iscritti in bilancio per un ammontare di € 5.621.014.

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte per € 88.819.902, registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 1.465.123. Ciò per effetto di nuove acquisizioni per € 14.668.907, di dismissioni per € 12.342.229 e di svalutazioni pari ad € 861.555.

Le svalutazioni hanno interessato i seguenti titoli:

- obbligazioni greche € 776.498
- fondo chiuso TT VENTURE € 85.057.

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli acquistati nel corso dell'anno destinati ad essere durevolmente detenuti nel portafoglio della Fondazione.

Le partecipazioni ammontano ad € 24.204.769 e sono così ripartite:

- BPER € 15.311.841
- Cassa DDPP € 8.722.532
- Fondazione per il Sud € 70.396
- Fond. AQ € 100.000

In ordine alle partecipazioni, si evidenzia che la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale sociale della BPER ed ha incrementato la propria quota di € 4.368.977.

Il Collegio ritiene opportuno segnalare che dopo la chiusura dell'esercizio in esame la Fondazione ha dato luogo alla cessione della azioni BPER rivenienti dal citato aumento di capitale sociale.

La società strumentale Fond.AQ srl, interamente partecipata dalla Fondazione, è ancora inattiva ed ha chiuso l'esercizio con una perdita di € 1.693 per costi connessi agli adempimenti amministrativi

La Nota integrativa illustra con completezza e correttezza le informazioni prescritte dalla normativa vigente in materia.

Nella relazione sulla gestione sono stati illustrati i punti previsti dall'atto di indirizzo e sono stati forniti gli elementi e le informazioni inerenti la gestione del patrimonio.

Il Collegio riferisce di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione ed ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente. Il Collegio riferisce altresì di aver eseguito il controllo contabile, con verifiche periodiche e riscontri vari (con il metodo a campione), senza rilevare irregolarità.

Tenute presenti altresì le risultanze dell'attività svolta dalla KPMG s.p.a., la quale ha sottoposto a revisione il Bilancio dell'esercizio in esame, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed al riparto dell'avanzo, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione.

L'Aquila, 30/03/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE: f.to Dr. Leo Orsini

MEMBRO EFFETTIVO: f.to Dr.ssa Giuseppina Griffo

MEMBRO EFFETTIVO: f.to Dr. Francesco Stringini

ALLEGATI

Di seguito si riporta l'elenco delle decisioni assunte nel corso del 2014 in tema di erogazioni liberali:

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI				
NUMERO RICHIESTA	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO LORDO	PROGETTI ACTING O ACTING IN PARTNERSHIP
2014-0016	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Progetto "pilota" da realizzare nel settore della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e artistico della Provincia dell'Aquila	60.000,00	*
2014-0104	Associazione culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona - Sulmona (AQ)	Giostra cavalleresca di Sulmona e dell'Europa	60.000,00	
2014-0021	Associazione Centro Ricerca e Attività spettacolo dal vivo - AVEZZANO (AQ)	Realizzazione di un progetto intitolato 'Ricostruire il sociale, ricostruire il futuro'	20.000,00	
2014-0151	Comitato Perdonanza Celestiniana - L'Aquila	720 Perdonanza Celestiniana la porta santa si apre al mondo	20.000,00	
2014-0008	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Publicazione del volume 'Cento anni e sembra ieri - Antologia del terremoto' e del volume 'Il patrimonio architettonico di Avezzano tra '800 e '900. Ricostruzione e conservazione dopo il sisma del 1915. Conoscere per conservare e valorizzare'	18.000,00	*
2014-0722	Associazione culturale Culture Tracks - Pescara	mostra 'maestri nordici in Abruzzo'	18.000,00	
2014-0199	Associazione Amici dei Musei d'Abruzzo - L'Aquila	Replace 4° 'TERZO PARADISO' L'Aquila	15.000,00	
2014-0137	ACCADEMIA DI BELLE ARTI - L'Aquila	Progetto per la realizzazione di un laboratorio di alta tecnologia	15.000,00	
2014-0082	Associazione culturale Harmonia Novissima - AVEZZANO (AQ)	La grande musica al teatro dei Marsi	13.000,00	
2014-0247	Global I.A. - L'Aquila	Realizzazione del progetto "eVISIONE"	13.000,00	
2014-0062	Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi c/o Archivio di Stato - L'Aquila	Aggiornamento portale poloservizioculturaliabruzzo.it	10.000,00	
2014-0629	Associazione culturale 'Confraternita aquilana dei devoti di Sant'Agnesa' - Pagliare di Sassa (AQ)	Organizzazione della quinta edizione denominata 'Socrates Parresiasstes'	10.000,00	
2014-0591	Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona - Sulmona (AQ)	progettazione e ristampa del volume 'Attraverso gli Appennini e le terre degli Abruzzi' di Estella Canziani	10.000,00	
2014-0607	Pro loco Pescocostanzo - PESCOCOSTANZO (AQ)	Recupero conservativo di tre tele provenienti dalla Chiesa di Gesù e Maria di Pescocostanzo	8.000,00	
2014-0113	Associazione Culturale L'ETOILE - L'Aquila	Realizzazione di un cortometraggio intitolato 'Lezione di religione'	8.000,00	

2014-0003	Associazione Progetto Arte Contemporanea - L'Aquila	Organizzazione del convegno intitolato 'Segno e Senso'	8.000,00	
2014-0526	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	progettazione e stampa del volume ' La via degli Abruzzi'	7.176,00	*
2014-0057	Asd Gruppo Aquilano Podisti Aquilani - L'Aquila	Running 4 research	7.000,00	
2014-0176	Associazione Culturale Teatro Stabile d'Innovazione - Pescara	La valle del teatro un progetto di teatro e non solo,per la valle peligna	6.000,00	
2014-0296	Associazione Musicale 'Maria caniglia' Onlus - Sulmona (AQ)	31 Edizione Concorso Internazionale di Canto Maria Caniglia 2014	6.000,00	
2014-0114	Associazione Ensemble 900 - Pescara	pubblicazione degli atti e di un cd audio del I convegno nazionale dedicato al musicista abruzzese del XVIII secolo Giuseppe Corsi	6.000,00	
2014-0069	Comune di Tagliacozzo - Tagliacozzo (AQ)	XXX Edizione del festival internazionale di mezza estate	6.000,00	
2014-0110	Associazione Il Mammuth - L'Aquila	Tesori d'archivio. L' Aquila e il suo governo nelle illustrazioni sei documenti pubblici	6.000,00	
2014-0123	Associazione culturale Muntagninjazz - Introdacqua (AQ)	VIII edizione del Festival internazionale 'Muntagninjazz2014'	6.000,00	
2014-0273	Chiesa di San Demetrio - San Demetrio ne' Vestini (AQ)	Restauro di due tele appartenenti alla Chiesa di San Demetrio	5.000,00	
2011-0445	Comitato Celebrazioni 150° Anniversario Unità d'Italia - CASTEL DI SANGRO (AQ)	L'Alto Sangro nel 150^ anniversario dell'Unità d'Italia	5.000,00	
2014-0051	Associazione culturale 'Confraternita aquilana dei devoti di Sant'Agnese' - Pagliare di Sassa (AQ)	X edizione di 'Il pianeta maldicenza'	5.000,00	
2014-0297	Associazione per la salvaguardia federativa dei diritti dei cittadini- Sulmona (AQ)	Io e te,diversi e uguali	5.000,00	
2014-0310	Associazione culturale 'Sulmonacinema' - Sulmona (AQ)	SulmonaCinema	5.000,00	
2014-0707	Officina Musicale - L'Aquila	Organizzazione di una stagione di concerti nelle frazioni di Onna, Tempera, San Gregorio e Coppito.	5.000,00	
2014-0222	Comune di Tornimparte - TORNIMPARTE (AQ)	Sulle tracce di Annibale	5.000,00	
2014-0075	Provincia S. Bernardino Frati Minori - L'Aquila	Celebrazioni e attività culturali per il sesto centenario dell'introduzione dell'osservanza francescana in Abruzzo	5.000,00	
2014-0088	Comitato per il premio letterario internazionale di poesia Città dell'Aquila Carispaq - L'Aquila	XIII edizione del premio letterario 'Città dell'Aquila - Bper' intitolato a Laudomia Bonanni	5.000,00	
2014-0094	Amm.ne usi civici di Preturo - PRETURO (AQ)	Alla riscoperta dei sentieri di Preturo	5.000,00	
2014-0107	Parrocchia della SS Trinità - Scurcola Marsicana (AQ)	Recupero della memoria storica della Battaglia di Tagliacozzo	5.000,00	

2014-0713	Associazione di promozione sociale Kiasma Abruzzo - Paganica (AQ)	Kiasma museum	5.000,00	
2014-0006	Associazione Sulmona Sostenibile Eventi - Sulmona (AQ)	Organizzazione del 'Rigoletto' di Giuseppe Verdi	5.000,00	
2014-0047	Associazione culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona - Sulmona (AQ)	Festa dei fuochi	5.000,00	
2014-0048	Direzione Didattica Statale Celano - CELANO (AQ)	progetto di circolo intitolato 'Tommaso da Celano racconta San Francesco...custode del parco'	5.000,00	
2014-0267	Associazione culturale Arianna - BUGNARA (AQ)	III Edizione 'Arte infestival 2014'	5.000,00	
2014-0049	Associazione Culturale 'Il sentiero della libertà ovvero Freedom Trail' - Sulmona (AQ)	traduzione e pubblicazione del libro di memoria storica 'A dinner oh herbs' di John Verney	5.000,00	
2014-0044	Istituto Religioso 'Fides et Ratio - S. Berardo' - L'Aquila	organizzazione e gestione della biblioteca ecclesiastica 'C. Confalonieri'	5.000,00	
2014-0099	Associazione Culturale Marsicana - TAGLIACOZZO (AQ)	attività sociali annuali	5.000,00	
2014-0145	Istituzione Coro di Voci Bianche della Società 'B. Barattelli' - L'Aquila	Scuole in coro 2014, Giovani dell'Aquila abbracciano l'Europa	5.000,00	
2014-0055	Associazione Culturale l'idea di Cleves - PRETURO (AQ)	Città di cinema	4.000,00	
2014-0058	Associazione di Promozione Sociale 'FuoriScala' - BARISCIANO (AQ)	IV Edizione del Premio "Sinestesia"	4.000,00	
2014-0124	Ateneo internazionale della lirica - Sulmona (AQ)	18 Anno accademico-Corsi di alto perfezionamento per cantanti lirici	4.000,00	
2014-0133	ARS Associazione Ricerca Suonoimmagine - L'Aquila	Festival musicale blues sotto le stelle XV edizione	4.000,00	
2014-0211	Associazione Culturale Agorà Cultura - Sulmona (AQ)	progetto dedicato alla promozione e alla conoscenza delle tradizioni cittadine	4.000,00	
2014-0293	Associazione Artelmmagine 'Fulvio Muzi' - L'Aquila	Omaggio a Fulvio Muzi nel centenario della nascita	4.000,00	
2014-0298	Filodrammatica Il gruppo dell'Aquila - L'Aquila	L'Aquila 60 anni di teatro amatoriale	4.000,00	
2014-0313	Comune di Bugnara - Bugnara (AQ)	Romantica, festival internazionale dei fioristi	4.000,00	
2014-0315	Associazione Culturale Pietre che Cantano - Ocre (AQ)	XV Festival Internazionale di musica pietre che cantano	4.000,00	
2014-0140	Associazione culturale 'Vivavoce' - Sulmona (AQ)	Atelier Heritage-Sulmona	4.000,00	
2014-0043	Associazione Culturale Capoluogo.com - L'Aquila	realizzazione di un progetto intitolato 'Museo della memoria'	4.000,00	
2014-0097	Associazione 'Laboratorio artigiano Ennio Gentile' - Avezzano (AQ)	Restauro della lunetta sul portale della chiesa di S. Francesco a Celano	4.000,00	

2014-0004	Associazione culturale 'Segni' - L'Aquila	Realizzazione del progetto 'Confotografia'	4.000,00	
2014-0086	Associazione culturale 'Insieme semplicemente' - Sulmona (AQ)	attività sociali annuali	4.000,00	
2014-0042	Pro loco Santa Maria di Bagno - Bagno (AQ)	organizzazione mostra intitolata 'Arte, cultura, tradizioni e spiritualità'.	4.000,00	
N. 148 Erogazioni di importo inferiore a € 4.000,00			251.100,00	
TOTALE			767.276,00	
RICERCA SCIENTIFICA				
NUMERO RICHIESTA	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO LORDO	PROGETTI ACTING O ACTING IN PARTNERSHIP
2014-0596	Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona - Sulmona (AQ)	finanziamento di un progetto di ricerca in materia di banche e assicurazioni	32.000,00	
2013-0565	Istituto d'istruzione superiore 'Arrigo Serpieri' - AVEZZANO (AQ)	Ricostruzione della serra	10.000,00	
2014-0622	Associazione per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica ARTRO - L'Aquila	attività di formazione e ricerca degli specialisti di ortopedia e traumatologia	10.000,00	
2014-0033	Società Cooperativa Sociale Verdeaqua nuovi orizzonti a.r.l - L'Aquila	realizzazione di un progetto di ricerca sperimentale integrata	10.000,00	
2014-0015	Associazione per il Lifestyle, il benessere e l'alimentazione A.L.B.A. - L'Aquila	realizzazione di un congresso nazionale intitolato 'Professione, ambiente, salute e sviluppo: inquinamento della catena alimentare'	10.000,00	
2014-0020	Università degli Studi dell'Aquila - L'Aquila	Organizzazione della 10 ^a edizione del progetto intitolato 'Wayne in Abruzzo'.	8.000,00	
2014-0440	INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Assergi (AQ)	Organizzazione dell'evento "Notte Europea dei ricercatori"	7.000,00	
2014-0434	Associazione Opifer - Sulmona (AQ)	Realizzazione di un percorso riabilitativo mediante software	6.000,00	
2013-0489	Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Sviluppo di un sistema di monitoraggio di incendi boschivi ad autonomia illimitata basato su tecniche di Energy Harvesting	5.000,00	
2013-0492	Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Bus on air	5.000,00	
2014-0669	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale - Nucleo Industriale di PILE (AQ)	Valorizzazione del patrimonio edilizio storico dell'Università dell'Aquila, Sperimentazione tecnologica e Ingegneria Sismica	5.000,00	
2014-0677	Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Nuovi approcci riabilitativi multidisciplinari dell'ictus: impiego di test cognitivi concomitantemente all'utilizzo di una tecnica non invasiva di neuroimaging funzionale	5.000,00	

2014-0679	Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche Università degli Studi dell'Aquila - L'Aquila	Smart windows	5.000,00	
2014-0686	Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	CARE-ME: non ti sCordARE di ME	5.000,00	
2014-0690	Dipartimento di Scienze Umane Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Il corpus digitale 'Groundhog' di Tedesco della Pennsylvania - Digital groundhog-Corpus of Pennsylvania German	5.000,00	
2014-0694	Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate alle Biotecnologie Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Sviluppo di metodi di diagnosi molecolare avanzata per la terapia personalizzata in oncologia	5.000,00	
2014-0380	Facoltà di Economia Università degli Studi dell'Aquila - L'Aquila	Convegno annuale in materia di usi civici e proprietà collettive organizzato dal Centro Studi Guido Cervati	5.000,00	
2013-0483	Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Analisi anatomico-morfologica e neuropsicologica in soggetti residenti nel cratere sismico: valutazione, prevenzione e cura dei disturbi latenti nei domini affettivi e cognitivi	5.000,00	
2014-0450	L'Aquila per la Vita - L'Aquila	Attivazione di un centro di ricerca e formazione sulle cure domiciliari oncologiche	5.000,00	
2014-0681	Astra Onlus Associazione scientifica trapianti e ricerca in Abruzzo - L'Aquila	organizzazione di manifestazioni annuali per la promozione di ricerche mediche, chirurgiche e biologiche nel campo dei trapianti.	5.000,00	
2013-0486	Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate alle Biotecnologie Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Studio dei meccanismi di resistenza ai carbapenemi in infezioni da Pseudomonas spp, Acinetobacter spp, Escherichia coli e Klebsiella pneumoniae: epidemiologia molecolare e misure di contenimento. Studio pilota presso i principali ospedali della Provincia dell'Aquila	5.000,00	
2014-0011	Cesim Centro Studi Italiani nel mondo Lorenzo Natali - L'Aquila	realizzazione di un progetto integrato per il futuro dell'Abruzzo	5.000,00	
2013-0475	Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche Università degli Studi dell'Aquila - L'Aquila	GOMF: garfene ossido materiale del futuro	5.000,00	
2014-0012	Istituto di istruzione superiore 'G. Vico' - Sulmona (AQ)	'Cantiere di formazione e lavoro' rivolto agli studenti dell'Istituto.	4.500,00	
2013-0491	Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Laboratorio high performance parallel computing	4.000,00	
2014-0435	Istituto Farmacologia Traslazionale U.O.S. L'Aquila - CNR - L'Aquila	Studio di marcatori genetici e molecolari associati alla patologia di Alzheimer	4.000,00	
2014-0437	Associazione Sulmonese Emopatie Oncologiche - Sulmona (AQ)	Analisi di polimorfismi presenti su alcuni geni chiave della via monocarboniosa	4.000,00	

2013-0487	Centro di eccellenza DEWS Università degli Studi dell'Aquila - L'Aquila	Easyline: sistema per la minimizzazione dei tempi morti nella gestione di code d'attesa multiple	4.000,00	
2013-0477	Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche Università degli Studi dell'Aquila - L'Aquila	Progettazione e sviluppo di nuovi dispositivi catalitici mediante ancoraggio di sistemi mono o multi-enzimatici, su nanotubi di carbonio, per lo sviluppo di biosensori altamente specifici per il settore agro-alimentare	4.000,00	
N. 13 Erogazioni di importo inferiore a € 4.000,00			28.000,00	
TOTALE			220.500,00	
SVILUPPO LOCALE				
NUMERO RICHIESTA	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO LORDO	PROGETTI ACTING O ACTING IN PARTNERSHIP
2014-0608	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	interventi in favore del territorio della Marsica	185.500,00	*
2013-0592	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Progetto borse studio lavoro	110.000,00	*
2007-0570	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Progetto proprio della Fondazione 'Cultura nostra'	56.900,00	*
2014-0340	Consorzio area di ricerca in Astrogeofisica - Coppito (AQ)	Settimana internazionale delle scienze e tecnologie dello spazio	16.000,00	
2014-0112	Comitato senza scopo di lucro Promoexpò - L'Aquila	Il edizione del salone de prodotti tipici dei parchi d'Italia	13.000,00	
2014-0041	Pubblica Assistenza Gran Sasso Soccorso L'Aquila Onlus - Santo Stefano di Sessanio (AQ)	Acquisto ambulanza	10.000,00	
2009-0578	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Adesione alla Fondazione dell'Università con la qualifica di socio fondatore e stanziamento di una quota quale contributo al fondo di gestione della Fondazione stessa	10.000,00	
2014-0634	Fondazione Nazionale 'Giuseppe Capograssi' - Sulmona (AQ)	progetto di informatizzazione e organizzazione del Tribunale di Sulmona	10.000,00	
2014-0640	Comune di Avezzano - Avezzano (Aq)	Progetto di comunicazione: centenario del terremoto della Marsica'	10.000,00	
2014-0606	Associazione Musiclub - L'Aquila	progetto 'Città civile'	10.000,00	
2014-0111	Associazione A.P.A.T. - BARETE (AQ)	'Pet pride': campagna di comunicazione volta a sensibilizzare la popolazione sul tema dell'abbandono degli animali	8.000,00	

2014-0022	Associazione nazionale stampa on line	organizzazione della manifestazione 'SOS24, Comunicazione di Crisi e di Emergenza'	7.000,00	
2014-0409	Associazione italiana educazione demografica - L'Aquila	L'Aquila in salute	7.000,00	
2014-0349	Jujitsu Academy Asd - L'Aquila	'Crescere con lo sport' (formazione psico-fisica giovanile attraverso la disciplina delle arti marziali)	6.000,00	
2010-0469	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Attività di recupero dell'immobile "ex Cinema Baliilla" a Sulmona	5.450,00	*
2014-0031	Comune dell'Aquila Settore Politiche Sociali - L'Aquila	organizzazione degli eventi celebrativi del quinto anniversario del 6 aprile.	5.000,00	
2014-0408	Associazione culturale FabbricaCultura - Sulmona (AQ)	Sulmona Terre d'amore: 'Le Serenate'	5.000,00	
2014-0415	Comune di Rivisondoli - RIVISONDOLI (AQ)	Il presepe vivente di Rivisondoli tra memoria e innovazione	5.000,00	
2014-0651	Associazione Culturale Altair - L'Aquila	organizzazione e gestione manifestazioni estive nel Comune di Fontecchio	5.000,00	
2013-0479	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale - Nucleo Industriale di PILE (AQ)	L'approvvigionamento idrico della Città dell'Aquila in otto secoli di storia	5.000,00	
2013-0485	Dipartimento di Scienze Umane Università degli Studi dell'Aquila - Coppito (AQ)	Filosofia, analisi, impegno pubblico	5.000,00	
2014-0427	Comune di Roccasale - ROCCACASALE (AQ)	Abruzzo è Appennino in digitale	5.000,00	
2014-0636	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Progetto intitolato 'ritorno al passato' a cura di Febo Grimaldi	5.000,00	*
2014-0370	Associazione culturale IN.TE.SE. Abruzzo - Sulmona (AQ)	Studio storico area adiacente la chiesa di Santa Maria di Roncisvalle	5.000,00	
2014-0036	Associazione Culturale Marsicana - TAGLIACOZZO (AQ)	convegno nazionale di cardiologia a Tagliacozzo	5.000,00	
2014-0035	Comitato organizzatore del Salone della Ricostruzione - L'Aquila	sviluppo di attività di internazionalizzazione del salone della ricostruzione, restauro, innovazione e green economy	5.000,00	
2014-0328	Asd Cyclopride	Wolf tour, un giro in bicicletta per le strade della Majella	5.000,00	
2014-0336	Asd Respira il Gran Sasso L'Aquila - CAMARDA (AQ)	Respira il Gran Sasso	5.000,00	
2014-0613	Comune di Fontecchio - Fontecchio (AQ)	Convegno nazionale 'Parchi capaci del futuro.Le aree naturali protette in Italia dalle sfide globali allo sviluppo locale".	5.000,00	
2014-0401	ASD Circolo Ippico L'Avellano - FAGNANO ALTO (AQ)	Una storia da riscoprire dalla transumanza alla Perdonanza	4.000,00	
2014-0417	Comune di Bugnara - Bugnara (AQ)	Bugnarambiente 2014	4.000,00	

2014-0639	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Giornata Europea delle Fondazioni Bancarie	4.000,00	*
2014-0005	Associazione Banda del Bunker - San Demetrio ne' Vestini (AQ)	Acquisto di due defibrillatori	4.000,00	
2014-0017	Associazione culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona - Sulmona (AQ)	promozione dell'immagine in Italia e nel mondo della Giostra	4.000,00	
2014-0400	Asd Alto Aterno - PIZZOLI (AQ)	Uniti si vince	4.000,00	
2014-0601	Istituto Cinematografico dell'Aquila 'La Lanterna Magica' - L'Aquila	rassegna cinematografica 'Cinema sotto le stelle'	4.000,00	
2014-0024	Consiglio dell'ordine degli Avvocati - BAZZANO (AQ)	organizzazione di un convegno nazionale di diritto fallimentare	4.000,00	
2014-0395	S.D.S. Specialisti dello Sport SS. DIL. ARL. - L'Aquila	Organizzazione del GranSassoSkyrace 'Premio Piergiorgio De Paulis e Coppa C.N.S.A.S.'	4.000,00	
2014-0367	Comune di Scurcola Marsicana - SCURCOLA MARSICANA (AQ)	GustandoFuturo: la biodiversità per una nuova visione dell'educazione alimentare	4.000,00	
N. 13 Erogazioni di importo inferiore a € 4.000,00			123.154,00	
TOTALE			698.004,00	
TOTALE SETTORI RILEVANTI			1.685.780,00	

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

NUMERO RICHIESTA	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO LORDO	PROGETTI ACTING O ACTING IN PARTNERSHIP
2014-0631	Associazione di promozione sociale Gran Sasso Anno Zero - L'Aquila	I edizione del Festival della Montagna	10.000,00	*
2014-0628	Liceo Scientifico Statale 'Enrico Fermi' - SULMONA (AQ)	organizzazione convegno dal titolo 'Carlo Azeglio Ciampi: un patriota italiano con l'Europa nel cuore'	10.000,00	*
2014-0034	Associazione Abrakadabra - L'Aquila	progetto intitolato 'Settimana della club culture'	8.000,00	
2014-0632	Associazione Smile & Go Outdoor - L'Aquila	Progetto 'Magia di Calcare'	8.000,00	
2014-0637	Associazione Sei L'Aquila Onlus -L'Aquila	realizzazione dell'iniziativa 'Hai paura del buio?'	7.000,00	
2014-0040	Asd Sulmona calcio - SULMONA (AQ)	pratica sportiva dei giovani e dei giovanissimi	7.000,00	
2014-0703	Associazione culturale HDEMIA -L'Aquila	manifestazione musicale dedicata ai giovani intitolata 'Hdemia Rock'	6.000,00	
2014-0624	Associazione culturale Lo spazio del ricordo - L'Aquila	mostra fotografica 'Il giusto e l'errore'	5.000,00	
2014-0661	Compagnia teatrale I Guardiani dell'oca	Festa nazionale degli gnomi	5.000,00	

2014-0379	MIUR Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo Direzione Generale L'Aquila - L'Aquila	organizzazione dei campionati studenteschi di atletica leggera	5.000,00	
2014-0488	Asd 'NICLA' - Pratola Peligna (AQ)	'Ginnastica ritmica, danza classica e ginnastica'.	5.000,00	
2014-0665	Associazione Onlus Il Punto - Paganica (AQ)	Manifestazione intitolata 'Donnarti'	4.000,00	
2014-0472	Istituto comprensivo n. 1 Mazzini-Capograssi - SULMONA (AQ)	'Sulmona città d'arte: la scuola incontra il territorio' d'impresa.	4.000,00	
2014-0466	Associazione socio-culturale Open space - ROCCACASALE (AQ)	Scambio culturale internazionale 2014	4.000,00	
2014-0633	Associazione di promozione sociale 'Spazio Pieno' - CASTEL DI SANGRO (AQ)	I concorso di giornalismo sportivo 'Carlo Graziani'	4.000,00	
2014-0457	A.s.d. Centro Ippico 'Il Morrone' - Pacentro (AQ)	Un pony a scuola	4.000,00	
N. 56 Erogazioni di importo inferiore a € 4.000,00			98.487,00	
TOTALE			194.487,00	
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA				
NUMERO RICHIESTA	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO LORDO	PROGETTI ACTING O ACTING IN PARTNERSHIP
2014-0733	Associazione Il Salviano - AVEZZANO (AQ)	recupero e riqualificazione ambientale dell'area faunistica per ungulati località Santuario Maria SS di Pietracquaria in Avezzano	54.000,00	*
2014-0617	Fondazione con il Sud - ROMA (RM)	Quota da erogare alla Fondazione per il Sud per l'anno 2014	47.126,75	*
2014-0715	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	Progetto Caritas Natale 2014	16.800,00	*
2014-0660	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - L'Aquila	I Edizione del 'Premio Fondazione Carispaq per la solidarietà'	13.000,00	*
2014-0378	Associazione multietnica immigrati 'Mondo a colori' - Avezzano (AQ)	Progetto intitolato 'sportelli polifunzionali per l'integrazione dei migranti'	12.000,00	
2014-0702	Associazione culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona - SULMONA (AQ)	Realizzazione e organizzazione della II Edizione del presepe vivente di Sulmona.	10.000,00	
2014-0543	Associazione Lumbelumbe onlus	Inter scream: progetto di formazione giovanile alla cittadinanza e alla difesa dei diritti	7.000,00	
2014-0515	Casa Serena 'S. Maria della Pace' - FONTECCHIO (AQ)	Centro diurno Mons. Emidio Di Pasquale	7.000,00	
2014-0621	Associazione Abitare Insieme - L'Aquila (AQ)	Una rete di solidarietà per i diritti di cittadinanza	7.000,00	
2014-0704	Associazione turistica Pro loco San Pelino - SAN PELINO di AVEZZANO (AQ)	organizzazione di una serie di eventi e manifestazioni commemorative del terremoto del 13 gennaio 1915.	5.000,00	
2014-0010	Associazione musicale Hesperion - LUCO DEI MARSI (AQ)	Incontriamoci con la musica	5.000,00	
2014-0531	UNITALSI Sottosezione di Avezzano - Avezzano (AQ)	Attività annuali della sottosezione	4.500,00	

2014-0514	Diocesi di Avezzano - AVEZZANO (AQ)	"Infanzia e adolescenza missionaria" (acquisto attrezzatura per mensa bambini e ragazzi abbandonati)	4.000,00	
2014-0538	C.I.P.A. Centro di Informazione e di prima accoglienza - Sulmona (AQ)	Interventi educativi innovativi 'Insegnare a crescere'	4.000,00	
2014-0643	Soroptimist International Club - L'Aquila (AQ)	progetto intitolato 'Mai sola' ideato e promosso dalla Commissione Pari Opportunità presso la Regione Abruzzo	4.000,00	
2014-0522	UNITALSI Sottosezione di L'Aquila - L'Aquila	Attività dell'associazione finalizzata ai pellegrinaggi	4.000,00	
N. 58 Erogazioni di importo inferiore a € 4.000,00			105.300,00	
TOTALE			309.726,75	
TOTALE SETTORI AMMESSI			504.213,75	
TOTALE SETTORI RILEVANTI E AMMESSI			2.189.993,75	

Allegato 1
Informazioni integrative definite in ambito Acri

Indice n. 1

	2014		2013	
PROVENTI TOTALI NETTI	5.935.483	4,11%	4.855.984	3,49%
PATRIMONIO MEDIO (a valori di mercato)	144.431.509		139.113.820	

L'indice esprime una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

	2014		2013	
PROVENTI TOTALI NETTI	5.935.483	3,80%	4.855.984	3,24%
TOTALE ATTIVO	156.156.326		149.771.656	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

	2014		2013	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	4.209.253	2,91%	3.509.029	2,52%
PATRIMONIO MEDIO (a valori di mercato)	144.431.509		139.113.820	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice n. 1

	2014		2013	
ONERI DI FUNZIONAMENTO T0-T5	1.054.135	22,91%	1.062.509	23,66%
PROVENTI TOTALI NETTI T0-T5	4.601.910		4.491.248	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

	2014		2013	
ONERI DI FUNZIONAMENTO T0-T5	1.054.135	48,44%	1.062.509	47,50%
DELIBERATO T0-T5	2.176.162		2.236.816	

L'indice esprime una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta.

Indice n. 3

	2014		2013	
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.114.790	0,77%	1.110.662	0,80%
PATRIMONIO MEDIO (a valori di mercato)	144.431.509		139.113.820	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio a valori correnti, che vengono in tal modo correlati alla dimensione della Fondazione.

Attività istituzionale

Indice n. 1

	2014		2013	
DELIBERATO	2.441.246	1,69%	1.968.595	1,42%
PATRIMONIO MEDIO (a valori di mercato)	144.431.509		139.113.820	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio.

Indice n. 2

	2014		2013	
FONDO DI STAB. EROGAZIONI	2.454.337	100,54%	2.054.337	104,36%
DELIBERATO	2.441.246		1.968.595	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

	2014		2013	
PARTECIPAZIONE CONFERITARIA	14.345.567	9,19%	13.483.143	9,00%
TOTALE ATTIVO	156.156.326		149.771.656	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.